



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI"

AQIC843008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14295** del **31/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 48** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 150** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 154** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 169** Moduli di orientamento formativo
- 172** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 209** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 228** Attività previste in relazione al PNSD
- 230** Valutazione degli apprendimenti
- 249** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 257** Aspetti generali
- 259** Modello organizzativo
- 263** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 266** Reti e Convenzioni attivate
- 294** Piano di formazione del personale docente
- 301** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Gli alunni dell'istituto appartengono a contesti socio- economici, culturali e linguistici significativamente eterogenei.

Tale complessità ha contribuito a definire i valori guida dell'istituto come scuola che ha raccolto la "sfida universale, di apertura verso il mondo, di pratica dell'uguaglianza nel riconoscimento delle differenze" (Indicazioni Nazionali, 2012); una situazione di "grande ricchezza formativa" (Ivi) che ha portato la scuola a caratterizzare la propria proposta formativa e l'approccio con i più diretti portatori di interesse anche in chiave interculturale.

L'istituto è, dunque, costantemente impegnato nell'adozione di strategie di insegnamento e di valutazione coerenti con prassi inclusive, nella valorizzazione e nell'ottimizzazione delle risorse a disposizione, nell'attenzione dedicata all'accoglienza ed all'integrazione.

Una "scuola per tutti e per ciascuno" è l'obiettivo che si concretizza attraverso lo sviluppo e l'affermazione di principi di cittadinanza attiva in un contesto sociale mirato alla coesione e alla valorizzazione dell'intercultura. Ne discende, per l'Istituto, la strutturale promozione di politiche inclusive e interculturali nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità, intese come forma positiva di arricchimento per tutta la comunità scolastica, con percorsi finalizzati a migliorare non soltanto il contatto diretto con il territorio, ma anche e soprattutto ad accrescere e consolidare la capacità di apertura verso l'altro e di acquisizione del punto di vista altrui.

Territorio e capitale sociale

La realtà territoriale in cui l'istituzione scolastica opera comprende la città di Avezzano, centro a carattere prevalentemente agricolo e commerciale, e le frazioni di Paterno, Caruscino e San Pelino. I tratti caratteristici del territorio sono l'altopiano del Fucino, forza motrice dell'economia provinciale, la presenza del Parco Nazionale d'Abruzzo, la presenza di unità produttive e logistiche del mondo delle telecomunicazioni (Agenzia Spaziale Europea, L-Foundry, Micron).

Accanto alla collaborazione con l'Ente Territoriale di riferimento, che si dimostra disponibile e solerte nel risolvere i problemi di sua competenza, l'istituto ha stretto convenzioni e protocolli di intesa con diverse realtà istituzionali, private e del terzo settore (CSVAQ, Croce verde, Associazioni culturali e



sportive, altri istituti scolastici) per l'ampliamento e il potenziamento della propria offerta formativa (cfr., nell'area Organizzazione, la sezione Reti e Convenzioni attivate).

Il consolidato del rapporto tra comunità scolastica e territorio permette all'istituto di beneficiare di risorse umane e di competenze "aggiuntive" per le proprie attività di tirocinio, di orientamento, formazione inserimento/ reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, supporto nelle attività di pulizia e sanificazione dei locali; vigilanza e supporto degli alunni, nelle attività laboratoriali e nella cura delle aree verdi scolastiche.

Grazie alla rete di relazioni con enti e interlocutori di diversa natura, si sta costruendo una vera e propria alleanza educativa sulla quale l'Istituto punta fortemente per attivare un processo che rafforza e valorizza la scuola pubblica, per supportare, integrare, arricchire l'offerta formativa dell'istituto, prendersi cura delle situazioni di maggior fragilità, rimuovere le disuguaglianze, per contrastare la povertà educativa e prevenire la dispersione scolastica.

In particolare, ci si riferisce ai volontari del servizio civile, ai beneficiari dei Tirocini di inclusione sociale, ai membri di associazioni del Terzo Settore coinvolti in progetti per il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, nella gestione dello Sportello per stranieri, nelle attività della nostra Biblioteca di quartiere.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AQIC843008
Indirizzo	VIA BOLZANO, 27 AVEZZANO 67051 AVEZZANO
Telefono	0863413764
Email	AQIC843008@istruzione.it
Pec	aqic843008@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/

Plessi

SC. DELL'INFANZIA VIA GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA843015
Indirizzo	VIA AMERICA, 42A AVEZZANO 67051 AVEZZANO

SCUOLA DELL'INFANZIA CARUSCINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA843037
Indirizzo	VIA COLANTONI FRAZ. CARUSCINO 67051 AVEZZANO

Edifici

- Via Colantoni snc - 67051 AVEZZANO AQ



SCUOLA DELL'INFANZIA PATERNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AQAA843048
Indirizzo	VIA FRACASSI FRAZ. PATERNO 67051 AVEZZANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VIA FRACASSI 179 - 67051 AVEZZANO AQ

SCUOLA PRIMARIA "C. COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE84301A
Indirizzo	VIA BOLZANO 27 AVEZZANO 67051 AVEZZANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Bolzano snc - 67051 AVEZZANO AQ
Numero Classi	12
Totale Alunni	186

SCUOLA PRIMARIA ANTONIO GANDIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE84303C
Indirizzo	VIA PERTINI SNC AVEZZANO 67051 AVEZZANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	117

SCUOLA PRIMARIA SAN PELINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AQEE84305E
Indirizzo	PIAZZA ITALIA FRAZ. S.PELINO 67051 AVEZZANO



Numero Classi 7

Totale Alunni 109

S.M. "L. MARINI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice AQMM843019

Indirizzo VIA BOLZANO, 29 AVEZZANO 67051 AVEZZANO

Edifici • Via Bolzano snc - 67051 AVEZZANO AQ

Numero Classi 10

Totale Alunni 205



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Lingue	3
	Meccanico	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Sartoria	1
	Falegnameria	1
	Cucina	1
	Ceramica	1
	Orto Botanico	1
	STEM	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Proiezioni	1
	Agorà	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2



	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	140
	LIM E SMART TV presenti nelle aule	37

Approfondimento

Grazie al continuo flusso di finanziamenti di cui beneficia, provenienti da fonti diverse (PON per la Scuola 2014-20, PAR FSC, PNSD...), l'istituto ha dotato le aule di tutti i plessi di monitor touch, LIM, Smart tv, variamente distribuiti, e tutti i plessi di laboratori mobili costituiti da dispositivi digitali individuali (notebook e tablet).

Inoltre ha un congruo numero di dispositivi digitali individuali (notebook, tablet, Hot spot Wi-Fi) anche per il comodato d'uso gratuito agli alunni dell'istituto, strumenti, kit e sussidi per l'inclusione.

Da tempo avviato un processo di ripensamento degli ambienti e degli spazi di apprendimento al fine di superare progressivamente l'impostazione tradizionale delle aule con gli insegnanti rigidamente disposti di fronte agli studenti per tutto l'arco della lezione e consentire approcci pedagogici innovativi.

Ciò ha portato alla realizzazione:

nel plesso "L.Marini" di



- Un'aula informatica/laboratorio linguistico dotata di 27 postazioni fisse per gli alunni, una postazione per il docente con stampante di rete, un video proiettore, cuffie
- Un laboratorio artistico;
- Uno spazio per proiezioni, eventi e concerti;
- Un'aula di geostoria, dove alle tradizionali carte geografiche si affiancano un monitor touch con programmi specifici, un telescopio, un planetario, arredi innovativi;
- Un laboratorio STEM (dotato di scanner 3d, 2 stampanti 3 d, una laser cutter, 25 visori per la realtà virtuale, un monitor touch, pc, 4 droni, programmi per il coding e il pensiero computazionale);
- Un laboratorio scientifico completo di tutte le strumentazioni per la sperimentazione: un microscopio con schermo digitale LCD, uno stereoscopio, una serra idroponica;
- Un'aula dedicata alla web radio;
- Un laboratorio di musica;
- Spazi aperti per attività ludico/artistiche/musicali, cineforum e angoli per la lettura
- Una biblioteca al cui interno sono presenti circa 6000 volumi cartacei e 500.000 oggetti digitali
- Un orto didattico, un piccolo frutteto, un giardino con piante officinali, uno spazio attrezzato con panche e sedute in legno, una serra, un pollaio
- Una palestra e un campo sportivo esterno

Nel complesso che ospita i plessi di Scuola Primaria "C.Collodi" e "Gandin"

- All'interno di un'aula polifunzionale sono stati allestiti un laboratorio di sartoria, uno di ceramica e libera espressione artistica ed un piccolo laboratorio scientifico con una serra idroponica
- Una falegnameria con una ricca dotazione di utensili per la lavorazione del legno
- Una biblioteca/sala proiezioni/piccolo teatro
- Un'aula informatica/linguistica con 20 postazioni fisse
- Una palestra attrezzata
- Un laboratorio di cucina
- all'esterno agorà, un campetto sportivo per giochi di squadra, una serra, un orto, un frutteto, un bosco di latifoglie e un pollaio

Nel plesso di Scuola Primaria di Paterno

- Un atelier per la libera espressione artistica
- Una sala comune per la lettura e il bricolage
- Un laboratorio informatico mobile con notebook e tablet



- All'esterno il plesso dispone di un orto didattico con serra e di un piccolo bosco di latifoglie
- Un'aula informatico/linguistica
- Una piccola sala per la lettura e una serra idroponica

Nel plesso di Scuola Primaria di San Pelino (in attesa della ristrutturazione dell'edificio)

- Un'aula informatico/linguistica
- Una piccola sala per la lettura

Nelle Scuole dell'Infanzia di Avezzano, Caruscino e Paterno

- Giardini con giochi all'aperto
- Orti didattici con serre
- Piccoli spazi per la lettura e i cineforum
- Aule attrezzate per attività ludico-ricreative
- Tutti i plessi sono dotati di beni e sussidi informatici, Smart tv e Monitor interattivi, connessione lan e wireless

Le principali attività innovative che la scuola sta realizzando, in relazione agli spazi e alle infrastrutture, sono legate ai fondi del PNRR -MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA di cui l'istituzione scolastica è destinataria. Questa trasformazione sarà accompagnata anche da un graduale adeguamento delle metodologie di apprendimento e insegnamento.

Infatti l'istituto ha progettato e realizzato un sistema "ibrido", che affianca ad aule "fisse", ambienti di apprendimento dedicati per disciplina e laboratori per le attività trasversali. L'intervento, pertanto, accanto alle rinnovate aule disciplinari (a partire dall'adeguamento di parte dei laboratori esistenti), ha dotato spazi complementari (aule e atri) di dispositivi digitali per la fruizione collettiva, individuale o per gruppi di livello.

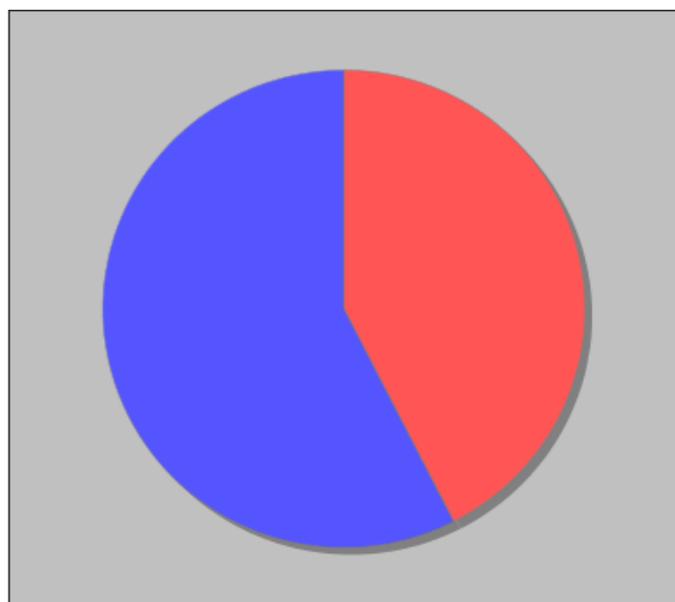


Risorse professionali

Docenti	158
Personale ATA	29

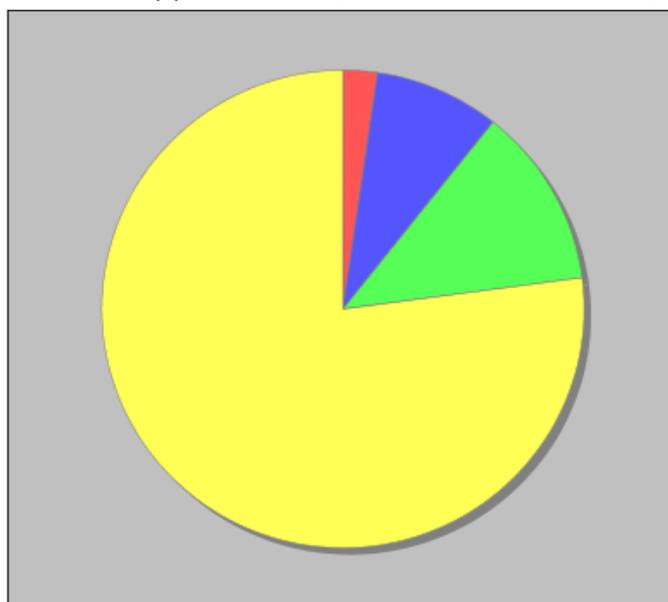
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 96
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 130

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 101

Approfondimento

Più del 90% dei docenti in carico all'istituto ha un contratto a tempo indeterminato; superiori, ai riferimenti regionale e nazionale, risultano essere le percentuali di tutto il personale scolastico in servizio presso l'istituto da più di cinque anni: stabilità che è fondamentale garanzia di continuità didattica, educativa ed organizzativa. In incremento il numero di docenti che ha conseguito certificazioni linguistiche (lingua inglese) e informatiche (ECDL).



Negli ultimi anni è stata promossa la formazione continua del personale, soprattutto in ambiti cruciali come le nuove tecnologie, la didattica inclusiva, i nuovi ambienti di apprendimento, le competenze multilinguistiche.

La presenza di competenze professionali aggiuntive (tecnico-artigianali, informatiche, linguistiche, motorie, musicali, interculturali), anche non certificate, permette di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni dell'utenza.



Aspetti generali

I VALORI GUIDA E LE SCELTE STRATEGICHE

L'Istituto, in linea con quanto disposto dagli articoli 3 e 34 della Costituzione, con le Indicazioni Nazionali, le Linee Guida e le Circolari Ministeriali, con il contesto territoriale di riferimento e la propria consolidata vocazione, conforma la propria azione ai seguenti valori guida:

- rivolgere l'attenzione alla formazione integrale della persona;
- educare alla democrazia, all'intercultura, alla diversità, ai diritti umani, alla cittadinanza mondiale;
- promuovere e valorizzare i talenti, la creatività, il pensiero critico;
- promuovere l'inclusione e la partecipazione;
- opporsi ad ogni forma di discriminazione ed esclusione;
- pensare la scuola come organicamente inserita nella realtà del territorio, punto di riferimento e spazio di promozione e diffusione di cultura.

Tali valori guida contribuiscono a promuovere e consolidare l'ormai strutturale valorizzazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con un'attenzione progressiva e crescente alla personalizzazione e all'individualizzazione degli apprendimenti.

Gli stessi valori continueranno altresì ad improntare le azioni intese a "sviluppare le competenze in tema di cittadinanza attiva e democratica con la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno nell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni" (art.1, c.7, legge 107/2015) e dell'ambiente, con particolare attenzione a tutte le tematiche racchiuse nella locuzione "transizione ecologica".

Nel solco dei valori guida dell'istituto, tenuto conto dei bisogni formativi degli alunni (anche considerato il tasso di fragilità degli apprendimenti, in ordine anzitutto alle competenze logico-matematiche, ma anche relativamente alla competenza alfabetica funzionale e alle competenze multilinguistiche, anche grazie alle risorse previste dalle linee di investimento 1.4., 2.1, 3.1., 3.2. Missione 4 "istruzione e ricerca" del PNRR e da quelle previste dal PN 2021/27), si perseguirà il raggiungimento dei traguardi, previsti dalle priorità desunte dal RAV e gli obiettivi formativi prioritari prescelti, con specifiche azioni in merito all'autonomia organizzativa, didattica e finanziaria che delineano la propria pianificazione strategica per il 2022-2025.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e i livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti

Traguardo

Riallineare le valutazioni per fasce di voto conseguite all'esame di stato ai riferimenti nazionali e regionali

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze di base di italiano e matematica definendo anche programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti

Traguardo

Ricondurre gli esiti nelle prove standardizzate di italiano ai riferimenti nazionali e regionali e ridurre significativamente il divario, rispetto agli stessi riferimenti, nelle prove di matematica



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze di base**

Partendo dall'analisi degli esiti degli alunni, relativamente agli anni precedenti, scaturisce la necessità di perseguire il potenziamento delle competenze di base. Le azioni pianificate e previste dal presente PdM si collocano su una linea di stretta correlazione e coerenza con le finalità e gli obiettivi del PNRR. Il D.M. n. 170 del 24/06/2022 vede questa Istituzione Scolastica destinataria di risorse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede, a partire da un'analisi degli andamenti scolastici "il potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento" e ciò anche mediante il ricorso alla didattica laboratoriale in spazi e ambienti di apprendimento digitali e innovativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sperimentare una sistematica articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti



da classi diverse dello stesso anno di corso nelle discipline di italiano e matematica

○ **Inclusione e differenziazione**

Definire programmi individualizzati

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituire il gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre programmi di formazione e tutoring sulla matematica, l'approccio STEM, la didattica digitale

Attività prevista nel percorso: Articolazione modulare per gruppi di alunni - terza annualità

Descrizione dell'attività

Il compiuto allestimento di ambienti di apprendimento innovativi e la trasformazione degli spazi interni ed esterni dei plessi coinvolti "in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione" (grazie al Piano Scuola 4.0) permetteranno di dare piena sistematicità all'articolazione modulare per gruppi di alunni provenienti da classi diverse dello stesso anno di corso in entrambi gli ordini di scuola (anche grazie alle risorse rese



disponibili dall'organico dell'autonomia). Le proposte didattiche discenderanno da un'accurata indagine di bisogni formativi e stili di apprendimento e saranno sempre più mirate alla personalizzazione e all'inclusione di tutte le diversità, al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuoveranno l'apprendimento cooperativo, porranno forte enfasi sui feedback formativi e favoriranno l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica
Risultati attesi	Miglioramento degli apprendimenti degli studenti coinvolti e dei livelli di competenze disciplinari raggiunti

Attività prevista nel percorso: Presa in carico individuale degli alunni - terza annualità



Descrizione dell'attività	a) Percorsi di mentoring e orientamento b) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento a) Continueranno ad essere erogate attività formative in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio. Si tratta di percorsi individuali di rafforzamento attraverso il sostegno alle competenze disciplinari e il coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un docente in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi saranno erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico. b) Continueranno ad essere erogate attività formative in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzione strumentale inclusione e intercultura
Risultati attesi	Valorizzazione delle potenzialità individuali per migliorare gli



esiti a partire dalle specificità in ordine alle modalità e ai tempi di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Formazione e tutoring per i docenti - terza annualità

Il piano di formazione del personale scolastico che l'Istituto intende perseguire afferisce alle priorità nazionali:

- percorsi formativi nella priorità "Didattica per competenza, innovazione metodologica e competenza di base";
- percorsi formativi nella priorità "Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento";
- percorsi formativi nella priorità "Competenze di lingue straniere";
- percorsi formativi nella priorità "Inclusione e disabilità";
- percorsi formativi nella priorità "Salute e sicurezza";
- percorsi formativi nella priorità "Privacy".

Descrizione dell'attività

Significativi i percorsi attivati nell'ambito del PNRR (D.M. 66/2023) "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale", più nel dettaglio:

1. Percorso "UDL e inclusione: valutazione e percorsi interdisciplinari";
2. Percorso "Lo storytelling nella didattica digitale";
3. Percorso "Didattica e intelligenza artificiale: prospettive e sviluppi operativi";
4. Percorso "Apple, iPad & Mac funzioni di base e app native";
5. Percorso "Educazione civica e cittadinanza";



6. Percorso "Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)";
7. Percorso "Cybersicurezza utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo".

N. 2 Laboratori in presenza:

1. Lab. "Videomaking e fotografia con iPad – stampa 3d";
2. Lab. "Making con iPad e realtà aumentata".

Altrettanto importanti i percorsi di formazione attivati nell'ambito PNRR STEM (D.M. 65/2023):

- Percorso in presenza di lingua inglese B1;
- Percorso in presenza di lingua inglese B2;
- Percorso CLIL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Il dirigente scolastico

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze dei docenti sulla matematica, l'approccio STEM, la didattica digitale, le competenze multilinguistiche



● **Percorso n° 2: Nuove didattiche per nuovi ambienti di apprendimento**

In linea con le scelte di fondo che animano l'azione dell'istituto e con le previsioni del Piano Scuola 4.0. (PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Investimento 3.2.) si continuerà nella realizzazione di "ecosistemi di apprendimento":

- da un lato, alla realizzazione di un sistema ibrido che, accanto alle aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico sempre più preveda ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra e all'uso generalizzato dei laboratori presenti (o in via di realizzazione) nei plessi dell'istituto;
- dall'altro, con la promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche, attraverso percorsi formativi rivolti a tutti i docenti, per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e per mettere al centro dell'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sperimentare una sistematica articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti da classi diverse dello stesso anno di corso nelle discipline di italiano e matematica

○



Ambiente di apprendimento

Convertire parte dei laboratori STEM (tecnologia e scienze) in aule disciplinari

○ **Inclusione e differenziazione**

Definire programmi individualizzati

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Costituire il gruppo di lavoro per la prevenzione della dispersione scolastica

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Predisporre programmi di formazione e tutoring sulla matematica, l'approccio STEM, la didattica digitale

Attività prevista nel percorso: Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina - terza annualità

Descrizione dell'attività

Allestimento di nuovi ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, anche outdoor. La creazione dei nuovi ambienti di



apprendimento si coniuga con scelte organizzative e didattiche volte a potenziare le competenze di base, chiave e di cittadinanza, "consolidare le abilità cognitive e metacognitive" quelle "sociali ed emotive" e quelle "pratiche e fisiche"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Il gruppo di progettazione per la realizzazione delle azioni previste dal Piano Scuola 4.0 (PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Investimento 3.2)

Risultati attesi

Miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento tramite la realizzazione di un ecosistema fatto di spazi, risorse strumentali e nuove proposte didattiche

Attività prevista nel percorso: Aule dedicate per le discipline STEM - terza annualità

Descrizione dell'attività

L'utilizzo delle aule STEM permetterà lo svolgimento di attività



didattiche basate sulle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e su quanto previsto dall'integrazione del curriculum d'istituto. Esse sono finalizzate "alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti [...] Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2." (Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche -D.M. 65/2023)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Il gruppo di progettazione per la realizzazione delle azioni previste dal Piano Scuola 4.0. - linea di investimento 3.2. del PNRR Missione 4 (Istruzione e Ricerca)



Risultati attesi

Miglioramento negli apprendimenti nelle discipline STEM



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A - Trasformare il modello trasmissivo della scuola

La scuola sta adottando un sistema ibrido, dove accanto alla configurazione tradizionale delle aule, secondo la quale a ogni classe è attribuito uno spazio, si affiancano aule laboratorio disciplinari dove si predilige un approccio più operativo al sapere, il lavoro di squadra, la didattica del fare, l'interattività tra docenti e studenti con l'utilizzo di strumenti digitali.

- La scuola opererà per il pieno riallineamento ai riferimenti nazionali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività formative in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio. Sono previsti percorsi individuali o a piccoli gruppi, in orario curricolare e extra curricolare, in italiano, inglese e matematica, di recupero delle competenze di base o di rafforzamento motivazionale grazie ai fondi del PNRR e del PN 2021/27.
- La realizzazione dei moduli di orientamento formativo, in quanto attività didattica orientativa, è compito di ciascun Consiglio di Classe nell'ambito della progettazione del curricolo. Nell'Istituto gli studenti hanno la possibilità di frequentare laboratori nei diversi ambiti del sapere: Stem, espressivi, sportivi, letterari e nelle lingue straniere, con particolare attenzione per l'approccio esperienziale e laboratoriale, che consentono di sperimentarsi e di saggiare i propri interessi e le proprie competenze.
- La scuola ha elaborato il portfolio delle competenze individuali dell'alunno con una triplice funzione: auto-orientativa /orientativa / documentarista; portfolio da quest'anno inserito nell'E-Portfolio personale dello studente sulla piattaforma ministeriale " Unica " , che accompagna il percorso formativo degli studenti " Le Linee guida per l' Orientamento 2022 " .

B - Potenziamento del tempo scuola

Grazie alla flessibilità organizzativa garantita dall'organico dell'autonomia, ai sensi del DPR 275/99 e del comma 3 della Legge 107/2015, alle risorse del FIS e a quelle provenienti da finanziamenti comunitari, nazionali e regionali, tenendo conto delle scelte e delle opzioni delle famiglie degli



alunni, il Piano dell'Offerta dell'Istituto continuerà a prevedere un potenziamento dell'orario scolastico, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado, garantendo l'apertura della scuola tutti i pomeriggi, per almeno due ore lungo tutto il corso dell'anno. L'istituto continuerà a garantire l'apertura estiva della scuola, proseguendo, anche per la scuola dell'Infanzia, nell'iniziativa "Il campus estivo del Collodi-Marini" e con campi estivi in località marittime e montane.

C) Ambienti di apprendimento innovativi

L'istituto continuerà, inoltre, a perseguire gli obiettivi di ripensare gli ambienti di apprendimento e le metodologie didattiche, di integrare i linguaggi, gli strumenti di lavoro e i contenuti, anche intercettando fonti di finanziamento aggiuntive provenienti da Avvisi e Azioni comunitarie, statali, regionali, ministeriali, di enti e associazioni...

D) TIC e linguaggi digitali nel processo di insegnamento/apprendimento

In stretta aderenza alla azioni previste dalla Missione 4 (Istruzione e Ricerca) del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), con quanto previsto dal PNSD, utilizzando anche i fondi messi a disposizione dal PN Scuola e competenze 2021-27, l'istituto:

- Proseguirà nella trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e nell'ampliamento della dotazione di ambienti di apprendimento innovativi e di strumenti e materiali per la didattica digitale (transizione digitale);
- Darà nuova centralità allo studio delle discipline scientifiche, alla didattica secondo l'approccio STEM al fine di raggiungere l'obiettivo del potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Investirà risorse umane, strumentali e finanziarie per promuovere la conoscenza delle lingue;
- Opererà per il pieno riallineamento ai riferimenti nazionali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica;
- Privilegerà l'apprendimento basato sulla metodologia laboratoriale
- È Centro Accreditato (Test Center) per conseguire la patente europea ECDL per l'uso del computer (European Computer Driving Licence). Tra le varie attività laboratoriali sono stati attivati, per gli alunni, corsi di preparazione all'Esame per il conseguimento della Patente europea del



computer (ECDL); nel suo aprirsi al territorio, l'Istituto dà la possibilità di sostenere gli esami anche agli esterni in veste di privatisti.

- Monitora periodicamente il raggiungimento delle competenze digitali attraverso prove strutturate sulla base del Curricolo verticale delle competenze digitali, elaborato nell'a.s. 2021/2022 e utilizzato nelle attività di progettazione dei Consigli di classe
- Prevede progetti di ampliamento dell'offerta formativa proprio in ambito STEM con corsi sull'utilizzo di "Arduino" a partire dalla scuola Primaria, di approfondimento scientifico e di ricerca matematica anche in un'ottica inclusiva (grazie al finanziamento riconducibile al programma Agenda SUD).
- Ha potenziato la dotazione già presente nella scuola di strumenti digitali per l'apprendimento e l'insegnamento nelle discipline STEM, si è dotato di un Curricolo verticale per le competenze STEM secondo le indicazioni delle linee guida ministeriali.

D - Internazionalizzazione

La strategia di internazionalizzazione della scuola, già avviata grazie all' ACCREDITAMENTO ERASMUS+ per il periodo 2023-2027, permetterà la mobilità internazionale del personale scolastico e degli alunni sia della scuola Primaria che Secondaria di primo grado.

L'istituto per i prossimi anni investirà risorse umane, strumentali e finanziarie per promuovere la conoscenza delle lingue straniere attraverso

- corsi annuali extracurricolari per il conseguimento della certificazione internazionale di inglese;
- attivazione e crescita graduale dell'implementazione della metodologia CLIL;
- percorsi formativi anche in Job shadowing per i docenti;
- gemellaggi che permettono ai giovani di diversi paesi di incontrarsi, vivere insieme e lavorare su progetti comuni per brevi periodi, tramite la partecipazione al programma ETwinning
- attivazione di partenariati strategici con scuole europee.

E – Percorsi ad indirizzo musicale



A partire dall'anno scolastico 2023/24 l'istituto è stato autorizzato ad istituire un corso ad indirizzo musicale (strumenti: violoncello, percussioni, fisarmonica, tromba), ma già da anni si caratterizza per la pratica di attività musicali dall'Infanzia alla Primaria, rendendo permanenti i progetti di valorizzazione dell'educazione musicale e della pratica strumentale quali laboratori di propedeutica ritmico/musicale legati all'ascolto e al canto.

F – Transizione ecologica

Particolare attenzione l'istituto presterà, infine, alle tematiche relative alla transizione ecologica e culturale e all'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica (per i progetti "dall'orto alla tavola", "letture all'aperto", "aula ecologia del Salviano" e "La montagna e l'uomo" si rimanda alla sez. ampliamento O.F). Ciò anche grazie al finanziamento degli "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica", (Edugreen) che ha permesso la riqualificazione degli spazi esterni e delle aree di pertinenza (orti didattici) dei vari plessi scolastici, come aule didattiche outdoor

G – Pratica sportiva

La pratica sportiva, da molti anni presente nella scuola, sin dall'a.s.2023/24 vede, oltre alle attività ormai consolidate, un percorso di ampliamento, rinnovamento e potenziamento delle attività rivolte agli alunni sia della Primaria che Secondaria, come il il volley, il tennistavolo, il floorball. Queste, oltre a diffondere la pratica motoria, fisica e sportiva, servono anche quale prezioso contributo alla prevenzione e alla rimozione dei disagi e delle devianze giovanili, nonché alla crescita culturale e sociale dei giovani.

H - Reti e collaborazioni esterne

All'interno della più ampia rete di collaborazioni esterne, istituzionali e interistituzionali, l'istituto continuerà le seguenti collaborazioni:

a) Convenzione per il Tirocinio di Inclusione Sociale

La convenzione permette all'istituto di beneficiare dell'apporto di personale aggiuntivo per l'effettuazione di attività di tirocinio, di orientamento e formazione per percorsi riabilitativi e di



inclusione socio/lavorativa.

b) Piano Distrettuale Sociale - Accordo di collaborazione con il Comune di Avezzano

Il Piano Distrettuale Sociale "Includere per contrastare le fragilità" in collaborazione con il Comune di Avezzano, l'Azienda ASL Avezzano Sulmona promuove interventi per garantire pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, ridurre le condizioni di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.

In particolare gli interventi saranno rivolti al miglioramento del servizio di assistenza scolastica e domiciliare, alla pianificazione di azioni volte alla formazione globale dell'alunno con disabilità, al rafforzamento dei percorsi integrati di inclusione sociale e lavorativa anche attraverso l'alfabetizzazione digitale

c) Progetti Utili alla Collettività - Convenzione con il Comune di Avezzano

La Convenzione, sottoscritta con il Comune di Avezzano, permette all'istituto di beneficiare di personale aggiuntivo per:

- Vigilanza e supporto degli alunni, in particolar modo nei momenti antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche, durante la ricreazione, il servizio mensa, nelle attività laboratoriali
- Piccola manutenzione e pitturazione di pareti
- Cura delle aree verdi scolastiche
- Assistenza e supporto agli alunni per lo svolgimento delle attività di laboratorio
- Supporto all'organizzazione di momenti di aggregazione ed animazione
- Collaborazione per le attività di tipo amministrativo contabile e/o a supporto delle docenti in attività di tipo didattico educativo

d) Convenzione con il Centro di Servizio per il Volontariato della provincia dell'Aquila

La collaborazione permette all'Istituto di beneficiare dell'apporto degli operatori volontari del Servizio Civile impegnati in:

- Attività di tutoraggio scolastico, durante i percorsi curricolari ed extracurricolari di aiuto allo studio,
- Attività ludiche per il "Campus estivo del Collodi-Marini" nel periodo di giugno, luglio e agosto.
- Attività connesse ai servizi offerti dalla Biblioteca d'istituto aperta al quartiere.



Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Anche grazie alle risorse garantite dai progetti relativi ai DM 65/2023 (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali) e DM 66/2023 (Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali), l'istituto è impegnato nella "Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu" e nella " Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera".

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Un curriculum per apprendimenti significativi

- Piena attuazione del curriculum tematico d'istituto per apprendimenti significativi valorialmente orientati attraverso la progettazione e realizzazione di UdA interdisciplinari (anche tenendo conto delle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica)
- Creazione di un archivio in cui raccogliere le U.d.A. con corredo di strumenti di verifica-valutazione
- Generalizzazione dell'uso di prove di valutazione autentica e di indicatori per



l'osservazione dell'acquisizione delle competenze

Promuovere la comprensione e la mediazione interculturale attraverso l'educazione plurilingue

- Piena attuazione del Piano di Internazionalizzazione (visionabile al link: <https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=internazionalizza&type=any>)

Migliorare l'efficacia didattica attraverso percorsi di personalizzazione a partire da attitudini inclinazioni, stili cognitivi, talenti dei singoli

In linea con i valori guida, preso atto delle risultanze dei processi di autovalutazione, individuate le priorità e i traguardi, diagnosticati i bisogni formativi degli alunni, facendo proprie le previsioni delle linee di intervento della Missione 4 del PNRR, l'istituto proseguirà nel percorso di innovazione dei processi didattici e delle pratiche di insegnamento ed apprendimento anche beneficiando dell'organico dell'autonomia e delle sinergie con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative.

In particolare, per il triennio di riferimento, l'istituto è impegnato a promuovere:

- percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale;
- la presa in carico individuale nei casi di maggior fragilità;
- l'ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata, ma anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni etc.) in stretta collaborazione con l'ente locale

Promuovere lo sviluppo delle competenze STEM e multilinguistiche



- Progressiva sistematicità nell'uso dei laboratori "scientifici" per il perseguimento di apprendimenti curricolari
- Piena attuazione della sezione "Alfabetizzazione informatica" del curricolo d'istituto dedicata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale
- Costituzione di un gruppo di lavoro sulle restituzioni e sulla documentazione proposta dall'INVALSI
- Ulteriore ampliamento dell'offerta formativa con percorsi sul pensiero computazionale
- Certificazioni informatiche ICDL al termine del primo ciclo per tutti gli alunni dell'istituto
- Certificazioni lingua inglese (Primaria e Secondaria)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Al fine di raggiungere la piena integrazione di tutte le tipologie di ambiente di apprendimento con le scelte didattiche curricolari, l'istituto opererà per:

- il proseguimento nella realizzazione di ambienti di apprendimento diversificati, garantendone la presenza in ogni plesso dell'istituto
- la promozione dell'utilizzo regolare degli ambienti laboratoriali durante l'azione didattica quotidiana (laboratorio come classe; classe come laboratorio)
- l'adozione di un sistema ibrido che, accanto alla presenza di aule "fisse", assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, preveda ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- l'ulteriore promozione dell'utilizzo diffuso dei laboratori mobili e degli ambienti esterni attrezzati
- la partecipazione a sperimentazione di percorsi di innovazione didattica (consolidare la propria partecipazione alle azioni previste da "Avanguardie Educative" INDIRE)
- l'abbattimento di tutte le residue barriere socio-ambientali



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ecosistemi di apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le strutture architettoniche degli edifici, gli ordini di scuola interessati, scelte di carattere organizzativo e didattico hanno convinto l'istituto ad adottare, per la realizzazione del progetto, un sistema "ibrido", che affianchi ad aule "fisse", ambienti di apprendimento dedicati per disciplina e laboratori per le attività trasversali. L'intervento, pertanto, accanto alla realizzazione di aule disciplinari (a partire dall'adeguamento di parte dei laboratori esistenti), intende dotare le aule "fisse" non ancora "aggiornate" di dispositivi digitali per la fruizione collettiva e individuale e realizzare spazi complementari interconnessi (aule e atri) in cui gli studenti abbiano la possibilità di presentare, collaborare, discutere, elaborare e creare i propri lavori di gruppo. Più nel dettaglio: a) La planimetria dell'edificio scolastico che ospita il plesso di Scuola Secondaria di I Grado è tale da permettere l'utilizzo degli spazi antistanti le aule per allestire ambienti di apprendimento destinati alla:

- Presentazione: configurazione per la presentazione di lavori individuali o di gruppo;
- Collaborazione: configurazione per attività di collaborazione, cooperazione, e di gruppo;
- Elaborazione: configurazione per l'esercitazione, l'ascolto e lo svolgimento di prove individuali.

Ogni nuovo ambiente coinvolgerà due classi dello stesso anno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

di corso, gli alunni delle quali verranno divisi in gruppi (di livello e o per stili cognitivi). In tal modo, si realizzeranno ex novo ambienti di apprendimento negli atri attraverso arredi innovativi e dispositivi digitali per la fruizione collettiva e individuale da interconnettere, attraverso appositi software gestionali con i dispositivi già presenti nelle aule interessate. b) Nello stesso edificio, l'incremento delle dotazioni digitali dei laboratori STEM, di scienze, geostoria, informatico ne permetterà la migrazione ad aule disciplinari. c) Le aule fisse non ancora dotate dei più moderni dispositivi digitali per la fruizione collettiva verranno "aggiornate". d) Per i due plessi di scuola Primaria, è previsto l'allestimento di aule linguistiche, attraverso la dotazione di software di gestione e di idonei dispositivi di output delle preesistenti aule informatiche. e) Nei due plessi, poi, verranno "aggiornate" le aule "fisse" non ancora dotate di idonei dispositivi e contenuti digitali. f) Software di gestione e contenuti digitali permetteranno, tra l'altro, l'interconnessione tra classi di alunni dello stesso anno di corso e di modulare le attività didattiche dividendo gli alunni in gruppi per bisogni e stili di apprendimento e l'utilizzo di metodologie innovative intese a promuovere l'apprendimento esperienziale, la cooperazione, l'utilizzo delle tecnologie, l'inclusione... g) Sempre più, infine, verrà promosso il cosiddetto "apprendimento ibrido" attraverso l'integrazione degli ambienti fisici di apprendimento con quelli on line della piattaforma cloud di e-learning di cui l'istituto si è dotato.

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



● Progetto: APPRENDISTI DI FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di permettere agli alunni di sviluppare competenze specifiche attraverso l'utilizzo diretto di nuovi strumenti digitali atti a sostenere l'apprendimento curricolare attraverso l'insegnamento STEM. Gli ambienti dedicati all'apprendimento STEAM saranno sostanzialmente due: - uno situato all'interno del plesso di Scuola Secondaria I grado, di circa 130m2 composto da aula ed anti-aula; - l'altro, situato nel plesso di Scuola Primaria, di circa 185m2. Entrambe le aule saranno strutturate anche a partire dalle indicazioni presenti nelle linee guida dell'Interactive Classroom Working Group (ICWG) di European Schoolnet. Gli spazi saranno, dunque, concepiti in maniera da risultare aperti all'interazione tra le varie discipline STEM evitando, quanto più possibile, la compartimentazione. Le aule, così come concepite, si prestano a differenti metodologie di insegnamento: ponendo gruppi di studenti di fronte alla realizzazione di più oggetti che uniti vadano a formare un qualcosa di funzionale li si mette nelle condizioni non solo di applicare il "NOI risolviamo il problema quindi IO imparo" (Problem Solving) ma "costringendoli" ad interagire con altri gruppi per il raggiungimento dell'obiettivo comune si ottiene una riduzione dei conflitti ed un incremento delle soft skills (Collaborative JIGSAW) migliorando così la motivazione all'apprendimento. Con i visori si hanno svariate possibilità, dall'approccio "Montessoriano" a quello della didattica per scenari, passando per l'educazione scientifica basata sull'investigazione virtuale (IBSE). L'utilizzo di droni facilmente programmabili e dei circuiti elettronici assemblabili senza saldature permette sottoporre i più piccoli a stimoli sempre crescenti dovuti alla costanza dell'"effetto WOW" che si ottiene ogni qualvolta l'utilizzo autentico degli oggetti produce i risultati voluti (Tinkering). Come facilmente intuibile è ritenuto fondamentale nel nostro istituto promuovere attività didattica incentrata molto sull'approccio "Hands-ON", "operative" e "collaborative", integrato nel "Triological Learning Approach" ed i materiali e gli strumenti sono quindi indispensabili, questo bando darebbe una spinta importante per la realizzazione dei nostri impegni verso le generazioni future.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/10/2021

Data fine prevista

30/09/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come finalità generale quella di garantire l'acquisizione delle competenze irrinunciabili del primo ciclo di istruzione, relativamente all'area linguistica e logico-matematica, offrendo a quegli studenti che vivono una situazione di incertezza e/o di disagio rispetto alla loro esperienza scolastica, un supporto strategico nello studio e nella motivazione. Sono alunni che presentano problematiche diverse, ma che sono accomunati da una situazione di fragilità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che incide in modo evidente sulla qualità della loro esperienza scolastica e richiedono pertanto attenzioni e strategie particolari di intervento didattico, nella logica più generale del contrasto alla dispersione scolastica. Non si tratta soltanto di progettare attività aggiuntive o integrative rispetto a quelle curriculari, ma di incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni, come la valorizzazione e lo sviluppo di attitudini, interessi e curiosità, la promozione di un positivo rapporto con la scuola, l'acquisizione di abilità di studio... I destinatari del percorso predisposto sono selezionati dai docenti di riferimento in base ai profili individuali di svantaggio e alle carenze formative, oggettivamente presenti. Una volta individuato il numero complessivo degli alunni che necessitano di un percorso di recupero e riallineamento (nell'area linguistica, in quella matematica o in entrambe), gli studenti verranno organizzati in gruppi di due tipologie: 1. rapporto 1:1 con un docente di riferimento 2. piccolo gruppo (massimo 5 alunni) coordinato da un docente assegnato Nella pianificazione prevista, le attività prenderanno avvio nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico in corso, coinvolgendo alunni delle classi prime e delle classi terze; a seguire, nel primo quadrimestre dell'a.s. 2023/2024, alunni delle classi seconde e terze e, nel secondo quadrimestre dello stesso anno scolastico, alunni delle classi prime, seconde e terze.

Importo del finanziamento

€ 78.003,16

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	94.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	94.0	0



● Progetto: Non uno di meno 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come finalità generale quella di garantire l'acquisizione delle competenze irrinunciabili del primo ciclo di istruzione, relativamente all'area linguistica e logico-matematica, offrendo a quegli studenti che vivono una situazione di incertezza e/o di disagio rispetto alla loro esperienza scolastica, un supporto strategico nello studio e nella motivazione. Sono alunni che presentano problematiche diverse, ma che sono accomunati da una situazione di fragilità che incide in modo evidente sulla qualità della loro esperienza scolastica e richiedono pertanto attenzioni e strategie particolari di intervento didattico, nella logica più generale del contrasto alla dispersione scolastica. Non si tratta soltanto di progettare attività aggiuntive o integrative rispetto a quelle curricolari, ma di incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni, come la valorizzazione e lo sviluppo di attitudini, interessi e curiosità, la promozione di un positivo rapporto con la scuola, l'acquisizione di abilità di studio... I destinatari del percorso predisposto sono selezionati dai docenti di riferimento in base ai profili individuali di svantaggio e alle carenze formative, oggettivamente presenti. Una volta individuato il numero complessivo degli alunni che necessitano di un percorso di recupero e riallineamento (nell'area linguistica, in quella matematica o in entrambe) Nella pianificazione prevista, le attività prenderanno avvio nel primo quadrimestre dell'anno scolastico in corso, coinvolgendo alunni delle classi prime, seconde e terze.

Importo del finanziamento

€ 87.712,20

Data inizio prevista

Data fine prevista



17/04/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	94.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	94.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

● Progetto: Lezioni digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende portare a compimento il processo di transizione digitale nella didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nella organizzazione scolastica attraverso una serie di percorsi e laboratori espressamente pensati per i docenti di ciascun ordine di scuola e per il personale di segreteria (incluso il dirigente scolastico). i percorsi saranno erogati per lo più on line; i laboratori verranno effettuati in presenza. Docenti e personale ATA saranno affiancati da un gruppo di formatori tutor interni che animerà la comunità di pratiche per l'apprendimento a partire dal costante monitoraggio dell'andamento dei percorsi formativi.

Importo del finanziamento

€ 66.499,34

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	83.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Al passo coi tempi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto intende contribuire allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e linguistiche nelle alunne e negli alunni mediante pratiche didattiche incentrate sul fare, sullo sperimentare, sul riflettere

Importo del finanziamento

€ 96.290,35

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

In linea con i valori guida, preso atto delle risultanze dei processi di autovalutazione, individuate le priorità e i traguardi, diagnosticati i bisogni formativi degli alunni, facendo proprie le previsioni delle linee di intervento della Missione 4 del PNRR, l'istituto proseguirà nel percorso di innovazione dei processi didattici e delle pratiche di insegnamento ed apprendimento anche beneficiando



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'organico dell'autonomia e delle sinergie con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative.

In particolare, per il triennio di riferimento, l'istituto è impegnato a promuovere:

- la costituzione di gruppo di lavoro "per la prevenzione della dispersione scolastica";
- percorsi formativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso una personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale;
- una sistematica articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti da classi diverse dello stesso anno di corso nelle discipline di italiano e matematica;
- la presa in carico individuale nei casi di maggior fragilità;
- l'ampliamento del tempo scuola come tempo educativo, attraverso l'apertura della scuola e dei suoi laboratori durante l'intera giornata, ma anche attraverso la possibilità di utilizzare gli spazi del territorio (giardini, musei, spazi delle associazioni etc.) in stretta collaborazione con l'ente locale.
- La predisposizione di programmi di formazione e tutoring per i docenti sulla matematica, l'approccio STEM, la didattica digitale



Aspetti generali

Accanto alla proposta curricolare, per la quale si rimanda alla sottosezione "Eventuali aspetti qualificanti del curricolo", numerosi sono i progetti attivati che interessano diversi ambiti di intervento anche mediante l'adesione a reti istituzionali, adesione a progetti comunitari, ministeriali, regionali (avvisi PON, PN, PNRR) e collaborazioni con Enti e Associazioni del Terzo settore (cfr. la sezione "Organizzazione" e, in particolare, "Reti e collaborazioni attivate").

L'Istituto ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ "**porta di accesso a progetti di mobilità internazionale** finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento".

A partire dall'anno scolastico 2023/24 l'istituto è stato autorizzato ad istituire un percorso ad indirizzo musicale (strumenti: violoncello, percussioni, fisarmonica, tromba), ma già da anni si caratterizza per la pratica di attività musicali dall'Infanzia alla Primaria, rendendo permanenti i progetti di valorizzazione dell'educazione musicale e della pratica strumentale quali laboratori di propedeutica ritmico/musicale legati all'ascolto e al canto.

Le scelte organizzative, relative all'organico dell'autonomia, e le collaborazioni interistituzionali, hanno permesso ai plessi di Scuola Primaria e Secondaria di I grado, ubicati nella città di Avezzano, di rimanere aperti tutti i giorni, oltre l'orario curricolare, per attività proposte ai ragazzi, alle famiglie e al territorio. Oltre alle lezioni impartite agli studenti dei percorsi ad indirizzo musicale, si svolgono attività di supporto per lo svolgimento dei compiti, attività di potenziamento della lingua inglese e delle competenze matematiche, corsi di informatica, attività sportive, ludiche e culturali, progetti sulle discipline STEM e volti a contrastare la differenza di genere, percorsi per la tutela della lingua madre di alunni non italofofoni, ma anche concerti e incontri con gli autori aperti a tutta la cittadinanza (cfr., di seguito, la sottosezione "Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa").

L'istituto rimane aperto anche nei mesi estivi: l'ormai tradizionale iniziativa "**Il campus estivo del Collodi-Marini**" ha raggiunto anche gli alunni della Scuola dell'Infanzia e si è arricchita dell'offerta gratuita di campi estivi in località marittime e montane.

L'istituto è, altresì, accreditato come centro per la Certificazione ICDL per permettere agli studenti di acquisire competenze digitali certificate e come centro per le Certificazioni linguistiche (lingua inglese).



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC. DELL'INFANZIA VIA GARIBALDI	AQAA843015
SCUOLA DELL'INFANZIA CARUSCINO	AQAA843037
SCUOLA DELL'INFANZIA PATERNO	AQAA843048

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA "C. COLLODI"	AQEE84301A
SCUOLA PRIMARIA ANTONIO GANDIN	AQEE84303C
SCUOLA PRIMARIA SAN PELINO	AQEE84305E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. "L. MARINI"	AQMM843019



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SC. DELL'INFANZIA VIA GARIBALDI
AQAA843015**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA CARUSCINO
AQAA843037**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA PATERNO
AQAA843048**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA "C. COLLODI"
AQEE84301A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ANTONIO GANDIN
AQEE84303C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SAN PELINO
AQEE84305E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M. "L. MARINI" AQMM843019 - Corso Ad
Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica, trasversale a tutte le discipline, nel nostro curriculum di istituto e all'interno dell'offerta formativa si sviluppa secondo specifici percorsi didattico-educativi con un monte orario di lezioni pari a 33 ore annue.



Curricolo di Istituto

I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto risponde in maniera efficace all'esigenza di una visione unitaria e verticale del percorso formativo che dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la Primaria, giunge fino alla Secondaria di primo grado coniugando esigenze di continuità e di unitarietà dell'offerta culturale e formativa.

Esso si articola secondo un percorso di continuità e di crescente complessità attraverso i tre ordini di scuola, delineando:

- A) le competenze chiave europee, di natura trasversale, recentemente revisionate (maggio 2018), la cui costruzione prende il via inizia a partire dalla scuola dell'Infanzia, con la sua "interdisciplinarietà" dei campi d'esperienza per proseguire all'interno di tutte le attività di apprendimento, attraverso il contributo che prima ciascun campo di esperienza e poi tutte le discipline possono offrire;
- B) il raccordo con il Profilo dello studente atteso al termine del primo ciclo di istruzione;
- C) i Traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola;
- D) gli Obiettivi d'apprendimento declinati in relazione a ciascun anno scolastico ed intesi come insieme di abilità e conoscenze connesse alle competenze da sviluppare;
- E) elementi di raccordo pensati come raggiunti in uscita da un ordine di scuola e, al contempo, come prerequisiti in entrata nell'ordine successivo.

Nell'anno scolastico 2018-2019, dopo aver ampiamente analizzato e sperimentato sul campo le sollecitazioni educativo-didattiche del documento precedente (risalente al 2016), Coordinatori



del Curricolo e Dipartimenti Disciplinari d'Istituto hanno proceduto ad una revisione complessiva della progettazione curricolare sulla base delle seguenti linee di intervento:

- rispondere in maniera più efficace all'esigenza di una visione unitaria e verticale del percorso formativo che dalla Scuola dell'Infanzia, passando per la Primaria, giunge fino alla Secondaria di primo grado;
- orientare e promuovere l'uso di ambienti di apprendimento innovativi o comunque più funzionali, che sostengano la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni e atteggiamenti e ne favoriscano la graduale maturazione in competenze, adeguate ad una società in continua evoluzione;
- indirizzare ciascun alunno al raggiungimento del proprio personale successo formativo con una didattica flessibile e personalizzata che ricomprenda tutte le differenze;
- supportare più efficacemente la cittadinanza attiva, con riferimento al documento UNESCO sulle basi concettuali dell'educazione alla cittadinanza globale;
- potenziare la competenza nel digitale, attraverso un percorso trasversale, ispirato alle cinque aree del "DIGCOMP" (progetto di studio europeo "DIGCOMP - "A Framework for Developing and Understanding Digital Competence in Europe" del 2017) ;
- accogliere appieno quanto dichiarato nell'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti".

A partire dall'a.s. 2020/21, l'istituto ha integrato il proprio curricolo introducendo la sezione relativa all'insegnamento trasversale di educazione civica, in ossequio alle disposizioni della Legge 92 del 20/08/2019 e delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate con decreto M.I. n.35 del 22/06/2020; tale curricolo, aggiornato a seguito della emanazione delle Nuove Linee Guida, adottate con DM 183 del 07/09/2024, resta inteso a perseguire le seguenti finalità:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana
- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.



Ad integrazione del curricolo di Istituto, nell'a.s. 2021/2022, è stato elaborato il Curricolo verticale Tematico esplicitato in quattro aree di intervento didattico, uguali per i tre ordini di scuola dell'istituto per Conoscere, Fare, Essere, Collaborare attraverso:

- il superamento della frammentazione disciplinare, l'incontro e la collaborazione di prospettive socio-culturali diverse,
- l'attenzione a fornire agli alunni gli strumenti necessari per conoscere sé stessi, sviluppare la capacità di autogoverno, di adattamento, di assumere atteggiamenti decisionali e di responsabilità
- il riconoscimento di una dimensione etica del curricolo, volta a ricomporre competenze disciplinare, competenze trasversali e competenze europee di cittadinanza.

Le aree d'intervento ruotano intorno a valori base quali diritti umani, legalità, importanza e rispetto della diversità, dialogo, sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale.

Per la strutturazione dei percorsi di apprendimento il curricolo tematico riporta alcune tematiche, ritenute significative e motivanti, cui riferirsi per la progettazione delle Macro Uda, intese come percorsi di lavoro, aperti a varietà e differenze di approcci, suddivisi per annualità e suscettibili di modifiche e implementazioni in corso d'opera

E' possibile visionare il curricolo dell'istituto al seguente LINK:

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/tipologia-documento/documento-programmatico/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il



miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo



tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.



Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono



contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curriculum tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il



miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curriculum tematico adottato dall'istituto.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono



contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.



Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curriculum tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curriculum tematico adottato dall'istituto.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo



tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curriculum tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curriculum tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curriculum



tematico adottato dall'istituto.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curriculum tematico adottato dall'istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curriculum tematico adottato dall'istituto.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate e le attività previste, come indicato nelle nuove Linee Guida, sono contenute all'interno di Macro Uda interdisciplinari elaborate a partire dal curricolo tematico adottato dall'istituto.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E PARTECIPAZIONE

Obiettivi

3 ANNI 1-Sviluppare atteggiamenti di fiducia e disponibilità nei confronti delle persone adulte, accettando il distacco dalle figure di riferimento. 2-Manifestare emozioni, stati d'animo e sentimenti. 3-Saper controllare le proprie reazioni emotive nei confronti degli altri bambini, condividendo con loro spazi e materiali

4 ANNI 1-Rafforzare l'autonomia e la stima di sé 2-Sapere accettare gli altri e la loro unicità 3-Saper controllare le proprie reazioni emotive nei confronti degli altri bambini, condividendo spazi e materiali 4-Confrontarsi con i compagni e discussioni

5 ANNI 1-Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza 2-Distinguere e rispettare le "diversità", riconoscendole come una risorsa 3-Intervenire nelle discussioni per esprimere il proprio punto di vista, confrontare idee e opinioni con i compagni 4-Valorizzare e rispettare la multiculturalità

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- I discorsi e le parole

○ REGOLE E NORME

Obiettivi

3 ANNI 1-Comprendere e rispettare le prime regole di comportamento e di relazione con i pari

4 ANNI 1-Conoscere e rispettare le regole in giochi, situazioni, conversazioni 2-Comprendere il significato di valori quali la bontà, la solidarietà, l'amicizia

5 ANNI 1-Acettare condividere le regole del vivere comune 2-Prendere consapevolezza dell'esistenza di diritti e doveri dei bambini 3-Conoscere alcuni articoli della Costituzione Italiana

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Immagini, suoni, colori

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ IDENTITA' E APPARTENENZA

Obiettivi

3 ANNI 1-Riconoscere il senso di appartenenza al gruppo classe e il valore del rapporto di amicizia. 2-Convenire sull'esistenza di opinioni, abitudini e comportamenti diversi

4 ANNI 1-Riconoscere la propria appartenenza al nucleo familiare, ad una eventuale comunità religiosa, ad un'associazione sportiva o culturale (teatro, danza, musica ecc..)

5 ANNI 1-Riconoscere la propria appartenenza ad una comunità territoriale: paese, città, regione, stato, Europa, mondo 2-Riconoscere, rispettare e apprezzare la propria ed altrui diversità, come ricchezza. 3-Conoscere i simboli della propria identità nazionale

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- I discorsi e le parole

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

A partire dall'a.s. 2020/21, l'istituto ha integrato il proprio curriculum introducendo la sezione relativa all'insegnamento trasversale di educazione civica, in ossequio alle disposizioni della Legge 92 del 20/08/2019 e delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate con decreto M.I. n.35 del 22/06/2020, inteso a perseguire le seguenti finalità:

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale



delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri

- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana
- Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

La sezione del curricolo relativa all'insegnamento dell'Educazione Civica è stata aggiornata tenendo conto delle indicazioni delle nuove Linee Guida adottate con DM n.183 del 07/09/2024.

Accanto al curricolo di Istituto, nell'a.s. 2021/2022, è stato elaborato il CURRICOLO VERTICALE TEMATICO, di recente aggiornato tenendo conto delle Linee Guida dell'Educazione Civica.

Tale curricolo detta i contenuti dell'intera progettazione per UdA di tutti gli ordini di scuola. Ciascuna UdA contiene gli obiettivi di apprendimento afferenti ai tre Nuclei Tematici delle Linee Guida dell'Educazione Civica. organizzato su quattro aree di intervento didattico, uguali per i tre ordini di scuola dell'istituto per Conoscere, Fare, Essere, Collaborare attraverso:

- il superamento della frammentazione disciplinare, l'incontro e la collaborazione di prospettive socio-culturali diverse,
- l'attenzione a fornire agli alunni gli strumenti necessari per conoscere sé stessi, sviluppare la capacità di autogoverno, di adattamento, di assumere atteggiamenti decisionali e di responsabilità
- il riconoscimento di una dimensione etica del curricolo, volta a ricomporre competenze disciplinare, competenze trasversali e competenze europee di cittadinanza.

Il curricolo verticale rende esplicite quattro aree di intervento didattico, uguali per i tre ordini di scuola dell'Istituto: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado:



AREA 1 SALUTE E BENESSERE (Cittadinanza alimentare e corretti stili di vita)

AREA 2 UOMO E AMBIENTE (Natura e territorio)

AREA 3 UOMO E SOCIETA' (Costituzione, legalità, partecipazione democratica e solidarietà)

AREA 4 INTERCONNESSIONI (Cittadinanza digitale responsabile)

Per ogni area sono riportate alcune tematiche, ritenute significative e motivanti, cui riferirsi per la progettazione delle Unità di Apprendimento, intese come macro UDA, cioè come percorsi di lavoro, aperti a varietà e differenze di approcci, grazie alla molteplicità di situazioni, argomenti e relazioni che li caratterizzano e li sostengono. I percorsi proposti, suddivisi per annualità e suscettibili di modifiche e implementazioni in corso d'opera, possono essere naturalmente integrati con le varie iniziative attuate in collaborazione con famiglie e territorio; quello che però vogliono far emergere con chiarezza è l'intento curricolare di attivare apprendimenti significativi, nel quadro complessivo della formazione dell'uomo e del cittadino, pienamente inserito nel contesto multidimensionale del terzo millennio e aperto ad una cittadinanza che sia, allo stesso tempo, locale e planetaria. E' proprio attraverso la pianificazione e la successiva realizzazione di questo tipo di percorsi che si vanno ad utilizzare contenuti e strumenti di diverse discipline, esercitandone le relative competenze (spaziali, temporali, scientifico tecnologiche, matematiche, linguistico-espressive) e sollecitando, al contempo, quelle di natura più propriamente trasversale, come la capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva, il pensiero critico, la comprensione delle diverse strutture e regole sociali (con particolare attenzione al tema della sostenibilità), la creatività, il rispetto di idee e significati espressi da contesti socio culturali diversi, l'importanza della salvaguardia dell'ambiente, l'attenzione alla salute e al benessere personale, la sicurezza digitale. "Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire". (Da:



Indicazioni Nazionali per il curricolo)

E' possibile visionare il curricolo dell'istituto al seguente LINK:

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/tipologia-documento/documento-programmatico/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La dimensione specificatamente cognitiva dell'apprendimento va gradualmente ad integrarsi con la maturazione di atteggiamenti e comportamenti personali e sociali che, persistendo nel tempo, accompagneranno gli alunni oltre la semplice esperienza scolastica a comprendere fenomeni, usare conoscenze, comunicare efficacemente, disporre di curiosità e intraprendenza, flessibilità e perseveranza, spirito critico e orientamento alla collaborazione. Dal 1993, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha promosso il concetto di salute della persona nel significato di stato di benessere psico-fisico e relazionale in continuo divenire. L'obiettivo era, ed è tuttora, quello di rendere possibile, attraverso la mediazione e il supporto di "adulti significativi", l'apprendimento di abilità e competenze necessarie ad affrontare e gestire al meglio le diverse sfide della quotidianità. Si tratta delle cosiddette "life skills", relative agli aspetti cognitivi, relazionali e delle emozioni, che consentono di trattare efficacemente le possibili situazioni del proprio contesto di vita, maturando comportamenti versatili, responsabili e positivi (capacità di prendere decisioni - capacità di risolvere i problemi - pensiero creativo - pensiero critico - comunicazione - capacità di relazioni interpersonali - autoconsapevolezza - empatia - gestione delle emozioni - gestione dello stress). Le dimensioni cognitive, metacognitive, affettive e relazionali collegate alle competenze chiave europee e alle life skills risultano in buona parte sovrapponibili; così come i principi enunciati dall'Agenda 2030, declinati nel "Piano Nazionale per lo sviluppo sostenibile" sono perfettamente riconducibili, alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente e ai Traguardi delle Indicazioni Nazionali. L'educazione alle life skills integrata nelle discipline e l'attenzione riservata ai principali punti dell'Agenda 2030, attraverso l'attuazione di percorsi coerenti e integrati, si configurano quindi come criteri fondamentali e trasversali nella progettualità del Curricolo di Istituto; accogliere tali sollecitazioni significa evidenziare chiaramente l'intenzione della scuola, nel suo insieme, di puntare allo sviluppo di persone che sappiano prendersi cura di



sé, degli altri e dell'ambiente, in grado di costruire senso di legalità e di mettere in atto forme diverse di cooperazione e di solidarietà; in definitiva si tratta di aprire la strada ad una società inclusiva, unita da spirito di comprensione, pace e tolleranza dove la consapevolezza delle proprie emozioni, la capacità di autoregolarle e di esprimerle al meglio, promuova salute e benessere, prevenendo le varie forme di espressione del disagio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza si presenta come un intreccio tra aspetti cognitivi, affettivi e motivazionali, dunque tra conoscenze, valori e atteggiamenti che si intersecano e sovrappongono di continuo. Il curricolo verticale d'Istituto ne ha recepito valore e complessità, con un'importante riflessione sui diversi aspetti e sui diversi percorsi che dal concetto stesso di "cittadinanza" scaturiscono:

- Cittadinanza attiva per rafforzare il senso di identità e di appartenenza, la solidarietà, il rispetto degli altri, il bisogno di comunicare e progettare insieme per comprendere l'importanza di regole comportamentali;
- Cittadinanza e legalità per conoscere la Costituzione Italiana nei suoi principi fondamentali, educare alla democrazia e alla legalità, comprendere la complessità del contesto sociale di riferimento (lingue, culture, religioni, mobilità culturale, telematica e geografica);
- Cittadinanza e salute per stare bene con sé e con gli altri e riconoscere scelte e abitudini scorrette nell'alimentazione e nella vita quotidiana;
- Cittadinanza e sport per utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile e adottare comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni;
- Cittadinanza digitale per acquisire consapevolezza degli effetti delle azioni del singolo nella rete Internet e prevenire azioni di "cyberbullismo";
- Cittadinanza ambientale e culturale per conoscere l'ambiente e rispettarlo, con senso di responsabilità e per acquisire consapevolezza del patrimonio artistico e culturale;
- Cittadinanza europea e mondiale per conoscere le opportunità che consentono di sentirsi oltre che italiani, cittadini europei e del mondo.

Di conseguenza, a partire dal "Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione"



che recita testualmente: "L'alunno riconosce ed esercita diritti e doveri, acquisendo la capacità di lavorare e progettare insieme, rafforzando il senso di responsabilità", dalle Competenze chiave europee (nello specifico "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare") e dai Riferimenti UNESCO (interdipendenza, transcalarità, mens critica, decentramento, processualità e trasformazione, attivismo responsabile), il curricolo di cittadinanza è stato pensato e organizzato sulla base di cinque nuclei tematici:

1. Identità' personale e rispetto di sé: percezione di sé come persona unica, irripetibile e fondamentale per il gruppo;
2. Rispetto degli altri e valore delle diverse culture: traduzione dei principi di democrazia e legalità in patrimonio culturale dei singoli, in modelli di vita e in comportamenti coerenti. Capacità di vivere e lavorare in gruppo nel rispetto dei ruoli, anche nell'ottica della partecipazione a collettività più ampie;
3. Rispetto del pianeta: maturazione della consapevolezza della necessità di preservare l'ambiente e di ristabilire un rapporto positivo tra uomo e natura attraverso una visione ecologica e sostenibile;
4. Conoscenza e consapevolezza dei diritti e dei doveri: comprensione delle norme e delle regole democratiche per il bene e il rispetto reciproco;
5. Cittadinanza digitale che non si esaurisce nell'alfabetizzazione informatica, ma persegue un obiettivo ben più ampio e consistente: quello dell'essere a proprio agio nel mondo digitale e di possedere le competenze necessarie alla cybersicurezza.

Utilizzo della quota di autonomia

Tutti i docenti in servizio nell'istituto, ai sensi della Legge 107/2015, costituiscono l'Organico dell'Autonomia senza distinzioni di ruoli e funzioni tra docenti dell'organico dell'autonomia e docenti del potenziato. Grazie alla flessibilità organizzativa, ai sensi del DPR 275/99 e del comma 3 della Legge 107/2015, che consente un potenziamento dell'orario scolastico oltre i modelli ed i quadri orari, tenendo conto delle scelte e delle opzioni delle famiglie degli alunni, l'istituto continuerà a prevedere un potenziamento dell'orario scolastico, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado, garantendo l'apertura della scuola tutti i pomeriggi, per almeno due ore lungo tutto il corso dell'anno e l'estate, per



l'iniziativa "Il campus estivo del Collodi-Marini".

Continuità e orientamento

Premessa

L'Orientamento: "un insieme di attività che mette in grado i cittadini di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita di identificare le proprie capacità, competenze, interessi; prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione, occupazione; gestire i propri percorsi personali di vita nelle situazioni di apprendimento, di lavoro e in qualunque altro contesto in cui tali capacità e competenze vengono acquisite e/o sviluppate" (Risoluzione del Consiglio d'Europa del 21/11/2008: "Integrare maggiormente l'orientamento permanente nelle strategie di apprendimento permanente").

Come indicato, da ultimo, dalle Nuove Linee Guida Nazionali per l'Orientamento Permanente, l'istituto pone particolare attenzione alla progressiva e coerente crescita degli alunni come persone e si sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è dunque pensato come progressivo e continuo; le proposte didattiche, per conseguenza, vengono progettate come occasioni di crescita, all'interno di un contesto educativo orientato al benessere e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età.

Pertanto, negli ambiti continuità e orientamento, ci si propone di realizzare azioni volte a favorire negli alunni la capacità di operare scelte consapevoli nel loro percorso scolastico e di vita.

Per rendere il lavoro in verticale unitario, è stata costituita una Commissione Continuità e Orientamento composta da docenti, rappresentativi di ciascun ordine di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) che, nel corso dell'anno progetteranno, pianificheranno e organizzeranno quelle azioni, intese a realizzare, anche nel primo ciclo, "un coerente sistema integrato, unitario e responsabile di orientamento centrato sulla



persona e sui suoi bisogni, finalizzato a prevenire e contrastare il disagio giovanile e favorire la piena e attiva occupabilità, l'inclusione sociale e il dialogo interculturale" (Linee Guida)

Continuità

Sono previste riunioni periodiche tra i docenti atte a:

- monitorare quanto si realizza a livello formativo, didattico, valutativo (predisposizione di compiti di realtà, da svolgere anche in continuità tra le classi, per la valutazione delle competenze pro sociali, di cittadinanza e disciplinari);
- pianificare attività laboratoriali (laboratori di espressione ritmico-motoria, di manipolazione, di psicomotricità e di animazione) nei tre ordini di scuola;
- predisporre una scheda di informazioni chiare e significative riguardanti gli alunni da parte dei docenti delle classi ponte;
- compilare un fascicolo dell'alunno (portfolio) a cura degli stessi alunni, dei docenti, dei genitori, per lasciar traccia delle riflessioni anche meta cognitive e per valorizzare la pregressa storia emotiva, specie nei momenti del passaggio da un grado di scuola all'altro;
- organizzare incontri di condivisione con le famiglie degli alunni delle scuole limitrofe che afferiscono al nostro Istituto.

Fondamentale è anche la continuità orizzontale intesa come collaborazione e condivisione con l'extra scuola, a partire dalle famiglie per arrivare alle diverse realtà territoriali, istituzionali e non, nello specifico: realizzazione di progetti, promozione di eventi e manifestazioni con supporto e coinvolgimento diretto di associazioni territoriali e/o dei genitori (open day, una scuola in marcia, il mercatino di natale, libro game, libriamoci, progetto primo soccorso, settimana dello sport)

Orientamento

Il fascicolo dell'alunno, il "portfolio" delle attitudini, degli stili di apprendimento, dei progetti di vita, dei sogni dell'alunno intende costituire il canovaccio sul quale innestare le diverse azioni volte a orientare, e a promuovere l'autorientamento dell'alunno, in vista delle scelte di istruzione successive, per la maturazione e il consapevole perseguimento del proprio



progetto di vita.

Lo strumento è inteso a promuovere, sin dalla scuola dell'Infanzia, l'integrazione organica di riflessioni, osservazioni, riscontri da parte di alunni, familiari, docenti, sul progressivo costituirsi dell'identità degli alunni, sul maturare di personalità, talenti, inclinazioni.

Durante il triennio della scuola secondaria, poi, e fin dal primo anno, gli insegnanti propongono approfondimenti e attività volte a migliorare la conoscenza di sé, al fine di far emergere caratteristiche, attitudini, stili di apprendimento, ambizioni e desideri di realizzazione personale dei diversi alunni anche in relazione alle variabili fornite dal qui ed ora dell'offerta formativa e del mondo del lavoro.

Dall'a.s. 2024/2025 l'istituto ha stipulato un protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo e la Confcommercio - Imprese per l'Italia - Gruppo di lavoro Terziario Donna Nazionale con l'obiettivo di supportare l'orientamento già a partire dalle classi seconde della scuola secondaria di primo grado attraverso percorsi educativi orientati al mondo del lavoro, integrati con esperienze pratiche e reali (presentazioni, workshop, visite in aziende, partecipazione a fiere e incontri con professionisti del settore)

Per le classi terze, al fine di supportare gli studenti nel percorso di crescita personale e professionale vengono previsti:

- incontri con i referenti delle scuole secondarie di secondo grado in giornate dedicate;
- incontri con alcuni ex alunni frequentanti la scuola secondaria di secondo grado o l'università per raccontare la propria esperienza e rispondere ad alcuni quesiti posti dagli alunni delle classi terze
- partecipazione, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, al progetto nazionale "Stemprare", avviato in via sperimentale in aree test, che prevede un protocollo stipulato fra l'Ufficio Scolastico Regionale e il Gruppo Nazionale Terziario Donna

Risultati attesi

- graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età;
- maturazione della capacità di operare scelte consapevoli nel percorso scolastico e di



vita;

- prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico;
- promozione dell'inclusione.

Bisogni educativi specifici

Premessa

Sviluppare una didattica che elimini le barriere all'apprendimento e favorisca la partecipazione di ognuno è il grande traguardo che impegna questa scuola nella pratica di tutti i giorni; con specifico riferimento al concetto di "inclusione", definito di recente a livello normativo, nel D.Lgs. n.66 del 2017, dal quale si evince che "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti", particolare attenzione è posta all'individuo come essere unico e irripetibile nei suoi vari aspetti, al di là delle diversità affettive, cognitive, socio-culturali e etniche.

Ciò premesso, particolare cura è posta nei confronti di coloro che mostrano maggiori difficoltà: alunni diversamente abili, alunni in situazione di svantaggio, alunni di origine straniera per i quali se ne ravvisi la necessità, senza discriminazione alcuna, assicurando a tutti e a tutte il diritto allo studio e il successo scolastico. Infatti in base alle diverse situazioni, vengono progettati percorsi formativi personalizzati con particolare riferimento a:

- finalità educative e formative;
- obiettivi specifici d'apprendimento;
- strategie e attività educative/didattiche;
- iniziative formative spesso integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali.

Strategie di intervento

La scuola ha individuato le seguenti strategie d'intervento:

- la costituzione di un gruppo di "pronto intervento", con il coinvolgimento dei volontari del Servizio Civile", per alunni stranieri neo arrivati e per alunni in situazione di momentanea difficoltà;



- la didattica laboratoriale come modello privilegiato d'intervento;
- l'uso dei diversi linguaggi espressivi come strumenti di condivisione di emozioni; l'implementazione di metodologie didattiche innovative;
- il coinvolgimento del territorio per attività mirate di sensibilizzazione e promozione della cultura dell'inclusione;
- l'uso integrato delle tecnologie per la riorganizzazione degli ambienti di apprendimento e per la raccolta e diffusione della documentazione e divulgazione delle buone prassi;
- la personalizzazione e individualizzazione della didattica, anche attraverso la stesura di appositi Piani Didattici Personalizzati (PDP);
- l'utilizzo di tutti gli strumenti didattici a disposizione della scuola: attivazione di progetti specifici mirati all'inclusione; utilizzazione di software e strumenti didattici specifici;
- attenzione particolare alla relazione e alla dimensione sociale dell'apprendimento;
- raccordo e condivisione delle azioni con gli enti e gli specialisti che hanno in carico gli studenti;
- coinvolgimento diretto delle famiglie;

Risultati attesi

- sviluppo di un clima positivo di benessere nella classe promuovendo l'ascolto, il dialogo e i rapporti di collaborazione e di cooperazione;
- costruzione di percorsi di studio partecipati, contestualizzati, personalizzati e significativi;
- riconoscimento, da parte degli alunni, del proprio stile di apprendimento;
- promozione di culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante;
- coinvolgimento diretto delle famiglie;
- definizione di prassi condivise all'interno dell'Istituto di tipo organizzativo e amministrativo, comunicativo e relazionale, educativo e didattico;
- maggiore raccordo e condivisione delle azioni tra scuola, famiglia ed Enti territoriali coinvolti .

Intercultura



Premessa

La presenza diffusa, di lingue, culture, nazionalità diverse, con la sua ricchezza, interroga da anni ormai il sistema scolastico italiano sulle tematiche relative all'integrazione sociale e all'inclusione.

Il nostro Istituto è sempre più consapevole che il processo di inclusione non nasce da etichette diagnostiche ma dal riferimento ai diritti umani e ai valori ad essi sottesi, pertanto, la strutturale promozione di politiche inclusive e interculturali sono perseguite da questa comunità scolastica che favorisce l'inclusione come un'impresa condivisa verso la promozione dell'apprendimento e della partecipazione di tutti in contrasto con la discriminazione e la dispersione.

“La prospettiva interculturale – cioè la promozione del dialogo e del confronto tra le culture intende assumere la diversità come paradigma dell'identità stessa della scuola nel pluralismo, come occasione per aprire l'intero sistema a tutte le differenze [...] Le strategie interculturali evitano di separare gli individui in mondi culturali autonomi ed impermeabili, promuovendo invece il confronto, il dialogo ed anche la reciproca trasformazione, per rendere possibile la convivenza ed affrontare i conflitti che ne derivano.” (La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri 2007)

Risultati attesi

- Miglioramento del processo di inclusione degli alunni di lingua straniera
- Intensificazione della sensibilità all'interculturalità e ai valori del rispetto della diversità.
- Aumento delle competenze linguistiche degli alunni e delle loro capacità di utilizzo della lingua in situazione.

Azioni

Il numero degli alunni stranieri del nostro Istituto Comprensivo richiede un coordinamento sia delle attività specifiche per l'integrazione, sia di ogni opportuna innovazione didattica che la scuola progetterà e realizzerà relativamente a questa realtà variegata in continuo cambiamento. I numeri, i bisogni formativi e i livelli di alfabetizzazione in italiano L2 degli alunni non italofofoni richiedono un continuo aggiornamento delle tipologie di interventi e di



metodologie utili per raggiungere un più alto livello di inclusione. Per lo sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, l'Istituto si impegna a garantire tutte quelle strategie che, attraverso una serie di azioni, realizzino apprendimento e partecipazione di tutti gli alunni.

L'Istituto affronta le problematiche relative all'accoglienza e alla integrazione degli alunni stranieri attraverso il "Protocollo di Accoglienza Alunni Stranieri" e il Gruppo di Pronto Intervento.

Azioni per l'accoglienza (cfr. protocollo di accoglienza)

- Ricostruzione della storia personale, scolastica e linguistica del minore straniero e/o adottato attraverso i documenti presentati e il colloquio con i genitori, anche attraverso la collaborazione di mediatori o traduttori.
- Definizione della classe e della sezione di inserimento che risponda alle esigenze dell'alunno.
- Patto educativo con la famiglia straniera al fine di ottenere collaborazione positiva.
- Rilevazione dei bisogni linguistici e di apprendimento e delle competenze già acquisite ed elaborazione di un piano individualizzato.
- Modulistica plurilingue.

Azioni per l'intercultura

- Attivazione di un laboratorio intensivo di L2; obiettivi da raggiungere sono lo sviluppo delle capacità di ascolto e comprensione dei messaggi orali, acquisizione del lessico fondamentale della lingua italiana, conoscenza dei verbi essere e avere e dei tempi semplici di qualche altro verbo tra i più usati.
- Apertura dello sportello mediazione interculturale e di orientamento per fornire supporto alla segreteria ed alle famiglie al momento dell'accoglienza, assistere gli alunni nei momenti di difficoltà, fare da raccordo con i consigli di classe e con i docenti che individualmente si vogliono confrontare per analizzare, risolvere o prevenire ostacoli all'inclusione.
- Attivazione di un laboratorio linguistico permanente: in orario scolastico ed extrascolastico, diluito da novembre a maggio per consolidare le acquisizioni derivanti



dal laboratorio e per correggere errori. Guida allo studio in orario extrascolastico da ottobre a maggio allargando i laboratori anche ad alunni italiani per favorire l'integrazione; in collaborazione con: associazioni di volontariato del territorio; volontari del Servizio Civile Nazionale.

- Realizzazione, all'interno delle attività previste dal campus estivo di laboratori orientati alla ricerca e all'innovazione che promuovono la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva anche al fine di garantire una socializzazione costruttiva, pari opportunità, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Attivazione di corsi di lingue non comunitarie o straniere per valorizzare la multiculturalità e consentire alla popolazione scolastica di sperimentare ed apprezzare la varietà dei codici linguistici e crescere più aperti al mondo.
- Corsi di Italiano L2 per adulti, per acquisire la capacità di comunicare con gli autoctoni. Il corso è pensato in particolare per le madri degli alunni stranieri che spesso sono referenti dirette dell'inserimento e della vita scolastica dei minori.
- Formazione docenti in prospettiva interculturale per sviluppare la sensibilità alle culture, la capacità di apertura alla diversità e di interpretare i bisogni e il bagaglio culturale degli alunni e anche la didattica dell'italiano come lingua seconda.
- Cura dell'ambiente di accoglienza con indicazioni plurilingue, sia nell'ambiente scolastico sia negli uffici amministrativi.
- Dispositivi di facilitazione (cartaceo, multimediale....) dell'apprendimento curricolare sia della conoscenza delle diverse lingue e culture; i facilitatori saranno prodotti in collaborazione con i genitori e con alunni che sono in Italia da più tempo e che avranno così modo di sentirsi valorizzati ed apprezzati.
- Attività della Biblioteca di quartiere con scaffale interculturale ed iniziative di lettura e narrazione in lingua straniera.
- Incontri scuola famiglie di alunni stranieri intesi all'informazione, all'orientamento e a promuovere la partecipazione attiva e la collaborazione
- Azioni di accompagnamento, didattica a distanza e recupero per gli alunni che rientrano nei loro paesi per periodi più o meno lunghi per non interrompere il percorso di apprendimento iniziato).
- Organizzazione di incontri con soggetti esterni per scambio di esperienze e



collaborazione.

- Diffusione delle buone prassi ed imparare a lavorare nelle classi multiculturali.

Percorsi di comprensione del testo

Premessa

La comprensione testuale è da qualche tempo oggetto di particolare attenzione nella pratica scolastica quotidiana dell'istituto, considerati i risultati non sempre positivi che si riscontrano nelle prove standardizzate effettuate nelle classi, sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di I grado. Si tratta, in effetti, di un'attività abbastanza complessa che richiede approfondimenti metodologici e insegnamenti puntuali se si vuole favorire una maggiore consapevolezza degli apprendimenti da parte degli alunni, troppe volte ancorati ad un livello di lettura molto superficiale, qualche volta di pura e semplice decodifica strumentale. Per tali motivazioni si sta lavorando, a livello di Istituto, a un percorso di ampliamento dell'offerta formativa finalizzato a valorizzare l'esperienza della "mente che legge" per insegnare regole e strategie certe, ma anche per abituare gli alunni ad interrogare i testi con atteggiamento costruttivo, di ricerca attiva, sorvegliata e consapevole mostrando i possibili ostacoli insiti nella lettura e nella comprensione. La proposta didattica, articolata e in progressione, andrà a sperimentare azioni e linee comuni accompagnate da contenuti, linguaggi e metodologie differenti a seconda dell'età del discente, ma sempre mettendo in gioco la sua motivazione e le sue emozioni.

Risultati attesi

- Incremento della motivazione
- Potenziamento delle abilità di comprensione del testo sia di basso sia di alto livello
- Innalzamento dei livelli di competenza nella lettura anche in riferimento ai risultati delle prove Invalsi
- Miglioramento e potenziamento nelle capacità intuitive e logiche e inferenziali
- Aumento dell'autostima nel discente
- Partecipazione più consapevole e attiva nella lettura e comprensione del testo



- Incremento del ruolo attivo nella comprensione del testo scritto
- Sviluppo di una pratica di lettura consapevole e personale che maturi gradualmente in consistenza e persista per tutto l'arco della vita

Azioni

- Potenziamento delle attività della biblioteca
- Elaborazione di Macro UDA appositamente predisposte
- Utilizzo della tecnologia a favore della lettura
- Torneo di lettura tra le classi attraverso la lettura comune di libri (librogame)
- Laboratori di letto-scrittura creativa
- Invito a scuola di scrittori ed editori

Azioni di contrasto alla dispersione scolastica

Premessa

La comprensione testuale è da qualche tempo oggetto di particolare attenzione nella pratica scolastica quotidiana dell'istituto, considerati i risultati non sempre positivi che si riscontrano nelle prove standardizzate effettuate nelle classi, sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di I grado. Si tratta, in effetti, di un'attività abbastanza complessa che richiede approfondimenti metodologici e insegnamenti puntuali se si vuole favorire una maggiore consapevolezza degli apprendimenti da parte degli alunni, troppe volte ancorati ad un livello di lettura molto superficiale, qualche volta di pura e semplice decodifica strumentale.

Per tali motivazioni, oltre alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, finalizzate a valorizzare l'esperienza della "mente che legge" per insegnare regole e strategie certe, ma anche per abituare gli alunni ad interrogare i testi con atteggiamento costruttivo, di ricerca attiva, sorvegliata e consapevole mostrando i possibili ostacoli insiti nella lettura e nella comprensione, sono state attivate le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (PNRR) per garantire l'acquisizione delle competenze irrinunciabili del primo ciclo di istruzione, relativamente all'area linguistica e logico-matematica, offrendo un supporto strategico nello studio e nella motivazione.



Risultati attesi

- Incremento della motivazione
- Potenziamento delle abilità di comprensione del testo sia di basso sia di alto livello
- Innalzamento dei livelli di competenza nella lettura anche in riferimento ai risultati delle prove Invalsi
- Miglioramento e potenziamento nelle capacità intuitive e logiche e inferenziali
- Aumento dell'autostima nel discente
- Partecipazione più consapevole e attiva nella lettura e comprensione del testo
- Incremento del ruolo attivo nella comprensione del testo scritto
- Sviluppo di una pratica di lettura consapevole e personale che maturi gradualmente in consistenza e persista per tutto l'arco della vita

Azioni

- Percorsi di recupero e riallineamento delle competenze di base nell'area linguistica e logico matematica
- Potenziamento delle attività della biblioteca
- Elaborazione di Macro UDA appositamente predisposte
- Utilizzo della tecnologia a favore della lettura
- Torneo di lettura tra le classi attraverso la lettura comune di libri (Librogame)
- Laboratori di letto-scrittura creativa
- Invito a scuola di scrittori ed editori

**Dettaglio Curricolo plesso: SC. DELL'INFANZIA VIA
GARIBALDI**



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Per una cittadinanza europea

Per rafforzare l'Educazione alla Cittadinanza Globale, l'Istituto Comprensivo Collodi-Marini arricchisce continuamente le esperienze degli alunni proponendo tra i vari obiettivi quello dell'internazionalizzazione, ovvero dell'apertura della scuola alla realtà europea, per formare dei giovani preparati, tolleranti, curiosi, aperti alla diversità e senza pregiudizi. Per raggiungere tali obiettivi, l'Istituto Comprensivo opera attraverso tre principali direttrici:

1. Mobilità Erasmus+ per docenti e alunni
2. Scambi virtuali su piattaforma eTwinning
3. Ospitalità di docenti in job shadowing e alunni provenienti dall'estero

L'Istituto è accreditato Erasmus+ fino al 2027, una straordinaria opportunità che consente di realizzare esperienze di mobilità europea per alunni e docenti. Durante l'anno scolastico 2024/2025, queste mobilità offriranno risvolti positivi sotto molteplici aspetti, infatti la partecipazione al Programma Erasmus+ rappresenta per la nostra scuola un'ottima opportunità per:

- acquisire nuove metodologie per promuovere l'innovazione didattica, supportare la



- didattica delle STEAM, rafforzare la dimensione europea;
- migliorare le performances linguistiche, arricchire le competenze interculturali e sostenere l'internazionalizzazione;
- incentivare negli alunni la motivazione allo studio, aumentare l'apprendimento sociale ed emozionale, sostenere il successo formativo, attraverso scambi di esperienze con studenti di pari età in realtà educative oltre confine.

Per l'anno scolastico 2024/2025 sono previste quattro mobilità, due riservate ai docenti e due per gli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria e gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado:

La prima mobilità si è svolta a Istanbul nel mese di ottobre 2024, dove i docenti hanno partecipato a un corso di formazione sull'intercultura. Questo percorso ha fornito strumenti pratici e metodologici per gestire una classe multiculturale, valorizzando le differenze culturali come risorsa educativa. L'esperienza è stata particolarmente significativa nel creare un clima di dialogo aperto e costruttivo tra alunni e docenti.

Nel mese di febbraio, alcuni docenti parteciperanno a un corso di formazione sull'intelligenza artificiale applicata all'educazione. Questo incontro rappresenta un momento importante di aggiornamento su strumenti e metodi innovativi che arricchiranno la didattica, migliorando le competenze digitali degli insegnanti e, di riflesso, degli studenti.

Ad aprile, gli alunni delle classi quinte della scuola primaria vivranno un'esperienza transnazionale a Cordoba, accompagnati dai loro docenti. Durante questa mobilità, gli studenti saranno coinvolti in attività educative e culturali che li avvicineranno alla lingua e alle tradizioni spagnole. Contestualmente, i docenti partecipanti svolgeranno un periodo di job shadowing, osservando e scambiando buone pratiche con colleghi spagnoli.

A maggio, un gruppo di studenti della scuola secondaria di primo grado parteciperà a una mobilità a Lisbona. Questo progetto offrirà loro l'opportunità di interagire con coetanei portoghesi, partecipare a workshop tematici e immergersi nella cultura del Paese ospitante. Gli studenti potranno così sviluppare una maggiore autonomia, rafforzare le competenze linguistiche e vivere un'esperienza formativa di grande valore. Anche in questo caso, i docenti accompagnatori parteciperanno ad attività di job shadowing.

Grazie al progetto i ragazzi saranno incoraggiati ad assumere atteggiamenti innovativi, che consentiranno la promozione di attività e cambiamenti positivi a scuola e nell'ambiente locale. Cambiamento e innovazione possibili grazie al confronto, alla collaborazione e allo



scambio di buone pratiche. Per i docenti, la partecipazione a formazione strutturata incentrata sulle STEAM, per ciascun anno di progetto, mirerà a rafforzare le competenze disciplinari e trasversali, qualificare le prestazioni, arricchire le competenze linguistiche e digitali, creando ricadute positive sugli alunni.

Grazie alla linea d'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR - DM 61/2023, il nostro Istituto si propone di allargare ulteriormente le opportunità di mobilità internazionale per i propri studenti, rafforzando, in questo modo, le loro competenze multilinguistiche attraverso il finanziamento di progetti di mobilità non finanziati dalle risorse ordinarie di Erasmus+, ampliando così, nel futuro prossimo, il numero dei beneficiari.

L'Istituto incentiva la partecipazione a progetti di scambio virtuale sulla piattaforma eTwinning. Attualmente, alcune classi dell'Istituto sono coinvolte in progetti collaborativi con scuole europee, affrontando tematiche condivise e sviluppando attività congiunte sulle tematiche più attuali dell'Agenda 2030. Questi progetti rappresentano un'ulteriore opportunità per gli alunni di entrare in contatto con coetanei di altri Paesi, rafforzando lo scambio interculturale e le competenze linguistiche. Inoltre, la partecipazione ai progetti eTwinning favorisce il rafforzamento delle competenze digitali degli studenti, permettendo loro di utilizzare strumenti tecnologici per l'apprendimento e la comunicazione in un contesto internazionale.

La nostra scuola si distingue anche per la sua capacità di accogliere docenti e alunni provenienti dall'estero. Recentemente, sono stati ospitati gruppi di studenti bulgari accompagnati dai loro docenti, impegnati in attività di job shadowing. Questi scambi hanno rappresentato un'occasione di crescita reciproca, permettendo agli alunni locali di interagire con coetanei di altre culture e ai docenti di confrontarsi con metodologie educative diverse. L'ospitalità di studenti e insegnanti stranieri contribuisce a creare un ambiente scolastico dinamico e multiculturale, rafforzando il senso di appartenenza a una comunità europea. In futuro sono previste altre visite nel nostro Istituto da parte di docenti portoghesi.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Al passo coi tempi



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Curricolo STEM Infanzia

AZIONI	METODOLOGIE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE
1. Attività unplugged/plugged	Coding unplugged/plugged Tinkering Gamification Problem solving Making Cooperative learning Giochi unplugged	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Utilizza materiali e	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria • Favorire lo sviluppo della capacità di analizzare problemi e cercare soluzioni. • Sviluppare il



		<p>strumenti, tecniche espressive e creative.</p> <p>Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<p>pensiero critico.</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare l'investigazione, l'osservazione, l'esperimento ed il pensiero logico per trarre dei ragionamenti e delle conclusioni dalle proprie osservazioni <p>Competenza digitale</p> <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare il pensiero logico e computazionale• Favorire la capacità di collaborare e comunicare
--	--	--	---

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: Curricolo STEM Secondaria

AZIONI	METODOLOGIE	TRAGUARDI	COMPETENZE CHIAVE
<p>Esperimenti in laboratorio di chimica, fisica e biologia con raccolta e elaborazione dati basati sui concetti fondanti delle discipline</p> <p>Costruzione di artefatti per la didattica della</p>	<p>Laboratorialità e learning by doing</p> <p>Problem solving e metodo induttivo</p>	<p>- Analizzare e interpretare rappresentazione di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni</p> <p>- Riconoscere e</p>	<p>L'alunno: sviluppa e applica tramite le conoscenze della matematica il pensiero e la comprensione per risolvere una serie di problemi</p>



matematica con l'utilizzo del laboratorio STEM e della falegnameria e codifica degli stessi risultati con l'uso di software	Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo Promozione del pensiero critico nella società digitale	risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza - Spiegare il procedimento seguito anche in forma scritta mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	in situazioni quotidiane ha la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione
Realizzazione di oggetti, macchine e meccanismi mediante l'uso di materiale povero e di recupero	Adozione di metodologie didattiche innovative	- Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e scientifico e comprendere la relazione con quello naturale	sa applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica ed segue e vaglia concatenazioni di argomenti
Progetto per l'uso e la cura di serre e orti	Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa	- Capire come gli strumenti matematici, tecnologici e scientifici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà	è in grado di svolgere un ragionamento matematico e di saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione
Uscite didattiche in montagna con raccolta dati e comparazione dei diversi ambienti			
Uscite didattiche con osservazioni guidate uso di strumentazione con approccio STEM			
Preparazione alla			



certificazione ICDL		<ul style="list-style-type: none">- Esplorare e sperimentare in laboratorio e all'aperto lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginare e verificare le cause- Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo quando il caso a misure appropriate e a semplice formalizzazioni- Collegare lo sviluppo delle scienze e delle tecnologie allo sviluppo della storia dell'uomo- Riconoscere e identificare nell'ambiente fenomeni di tipo artificiale	è consapevole che la scienza è un processo di indagine attraverso metodologie specifiche, ed è in grado di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi o smentire la stessa se non supportata da dati empirici comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti e le teorie, e, soprattutto l'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale
---------------------	--	--	--



		<ul style="list-style-type: none">- Essere a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando anche elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali- Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie, condividere informazioni e collaborare attraverso le tecnologie digitali	<p>utilizza e maneggia strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati pertinenti</p> <p>trova dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali, accede a questi dati e identifica semplici strategie di ricerca personali</p> <p>rileva la credibilità e l'affidabilità delle fonti comuni di dati, informazioni e contenuti digitali</p>
--	--	--	--



		<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare, integrare e rielaborare contenuti digitali consapevoli del copyright e licenze- Pianificare e sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili da parte di un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un compito specifico- Proteggere dispositivi e dati personali- Individuare esigenze e riconoscere semplici strumenti digitali e possibili risposte tecnologiche per soddisfarli	<p>individua come organizzare, archiviare e recuperare con facilità dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali</p> <p>interagisce con le tecnologie digitali in modo adeguato e sistematico</p> <p>sceglie mezzi di comunicazione digitali adeguati e di routine per un determinato contesto</p> <p>sceglie strumenti e tecnologie digitali semplici per i processi collaborativi</p> <p>distingue le semplici norme comportamentali e il know-how per l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione con</p>
--	--	--	---



		- Comprendere i fondamenti dei computer, dei software e delle reti e saper creare e modificare documenti, presentazioni, immagini e video.	gli ambienti digitali comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi
--	--	--	---

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi delle singole discipline sono riportati nel curriculum d'istituto e declinati come segue

Percorso Scientifico

- Obiettivo di Apprendimento : Comprendere i principi fondamentali della biologia, chimica e fisica attraverso esperimenti pratici.
- Obiettivo Tecnologico : Utilizzare software di simulazione per modellare esperimenti scientifici e analizzare i dati raccolti.
- Obiettivo di Ingegneria : Progettare e costruire un semplice esperimento scientifico che risponda a una domanda di ricerca specifica.
- Obiettivo Matematico : Applicare competenze matematiche per interpretare i dati scientifici e calcolare risultati statistici.

Percorso Tecnologico

- Obiettivo di Apprendimento : Esplorare le ultime innovazioni nel campo della tecnologia informatica e della comunicazione.
- Obiettivo Scientifico : Analizzare l'impatto delle tecnologie emergenti sull'ambiente e sulla società.
- Obiettivo di Ingegneria : Sviluppare un progetto tecnologico utilizzando principi di ingegneria e programmazione.
- Obiettivo Matematico : Utilizzare algoritmi e modelli matematici per ottimizzare processi tecnologici.

Percorso Ingegneristico

- Obiettivo di Apprendimento : Comprendere le basi dell'ingegneria meccanica, civile o



elettrica.

- Obiettivo Scientifico : Condurre esperimenti per testare materiali e strutture utilizzate in ingegneria.
- Obiettivo Tecnologico : Utilizzare software di progettazione assistita da computer (CAD) per creare modelli 3D di progetti ingegneristici.
- Obiettivo Matematico : Applicare la geometria e l'analisi per risolvere problemi di progettazione ingegneristica.

Percorso Matematico

- Obiettivo di Apprendimento : Sviluppare una comprensione profonda dei concetti matematici avanzati.
- Obiettivo Scientifico : Utilizzare la matematica per risolvere problemi scientifici e analizzare fenomeni naturali.
- Obiettivo Tecnologico : Impiegare strumenti tecnologici per visualizzare e analizzare dati matematici.
- Obiettivo di Ingegneria : Applicare il pensiero critico e le competenze matematiche per progettare soluzioni a problemi ingegneristici complessi.

Percorso Interdisciplinare

- Obiettivo di Apprendimento : Integrare conoscenze di scienze, tecnologia, ingegneria e matematica per risolvere problemi reali.
- Obiettivo Scientifico : Collaborare in progetti di ricerca che combinino elementi di scienze naturali e ingegneria.
- Obiettivo Tecnologico : Sviluppare competenze nell'uso di strumenti tecnologici per la raccolta e l'analisi dei dati.
- Obiettivo Matematico : Utilizzare la matematica per quantificare e modellare fenomeni complessi in vari contesti.



Questi obiettivi possono essere adattati e ampliati in base alle esigenze specifiche del programma educativo e alle competenze che si desiderano sviluppare negli studenti.

○ Azione n° 3: Curricolo STEM Primaria

AZIONI	METODOLOGIE	TRAGUARDI	COMPETENZE CHIAVE
Atelier creativo stem con produzione di artefatti Esperimenti in laboratorio su argomenti di studio con l'utilizzo di materiale diverso Realizzare semplici attività di programmazione	Laboratorialità e learning by doing Problem solving e metodo induttivo Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo Promozione del pensiero critico nella società digitale Adozione di metodologie didattiche innovative	- Operare con sicurezza con il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconoscere e rappresentare forme del piano e dello spazio - Descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche - Utilizzare strumenti per il disegno geometrico: riga,	L'alunno: applica tramite le conoscenze della matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiani; sa applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano; è in grado di svolgere un



		<p>compasso, squadra, metro e goniometro</p> <p>- Ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici)</p> <p>- Ricavare informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>- Descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzioni diverse dalla propria.</p> <p>- Esplorare fenomeni con un approccio scientifico con l'aiuto dell'insegnante dei compagni in modo autonomo</p> <p>- Osservare e descrive lo svolgersi dei fatti,</p>	<p>ragionamento matematico e di saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici;</p> <p>attraverso metodologie specifiche è in grado di verificare un'ipotesi o smentire la stessa se non supportata da dati empirici;</p> <p>utilizza strumenti tecnologici;</p> <p>conosce il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi</p> <p>trova dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca in</p>
--	--	--	---



		<p>formulare domande anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti</p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare nei fenomeni somiglianze e differenze- Misurare e registrare dati scientifici, elaborare semplici modelli ed esporre in forma chiara ciò che si è sperimentato, utilizzare un linguaggio appropriato- Trovare da varie fonti (libri internet, ...) informazioni e spiegazioni sui problemi di studio- Riconoscere e	<p>ambienti digitali e accede a questi dati</p>
--	--	---	---



		<p>identificare nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano (ed è in grado di descrivere la funzione principale e la struttura)- Ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche- Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato- Sviluppare la comunicazione efficace- Sviluppare il pensiero critico	
--	--	--	--



		- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding	
--	--	--	--

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Dall'a.s. 2024/2025 l'istituto ha stipulato un protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo e la Confcommercio - Imprese per l'Italia - Gruppo di lavoro Terziario Donna Nazionale con l'obiettivo di supportare l'orientamento già a partire dalle classi seconde della scuola secondaria di primo grado attraverso percorsi educativi orientati al mondo del lavoro, integrati con esperienze pratiche e reali (presentazioni, workshop, visite in aziende, partecipazione a fiere e incontri con professionisti del settore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per le classi terze, al fine di supportare gli studenti nel percorso di crescita personale e professionale vengono previsti:

- incontri con i referenti delle scuole secondarie di secondo grado in giornate dedicate
- incontri con alcuni ex alunni frequentanti la scuola secondaria di secondo grado o l'università per raccontare la propria esperienza e rispondere ad alcuni quesiti posti dagli alunni delle classi terze
- partecipazione, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, al progetto nazionale "Stemprare", avviato in via sperimentale in aree test, che prevede un protocollo stipulato fra l'Ufficio Scolastico Regionale e il Gruppo Nazionale Terziario Donna.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Biblioteca di Quartiere

La nostra biblioteca, nata nell'ottobre del 2016, si è sviluppata negli ultimi non soltanto come biblioteca scolastica, ma come luogo aperto al quartiere e alla città stessa: gli spazi scolastici, adibiti a biblioteca, rappresentano un centro aggregativo in cui socializzare in maniera costruttiva, dove sperimentare nuove modalità di apprendimento e avviare nuove relazioni tra coetanei e con il territorio. L'aver ottenuto il finanziamento previsto dall'Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di Biblioteche scolastiche innovative, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), ha permesso di migliorare il servizio di catalogazione e prestito, di dotare l'istituto di un proprio opac, di offrire la possibilità di consultare gli archivi digitali, di fare ricerche e richieste di prestito anche on line e di rendere il luogo molto più accogliente, con una sala lettura comoda e digitalmente attrezzata. A marzo 2018 la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Abruzzo e del Molise ha inserito la nostra biblioteca nell'elenco delle biblioteche tutelate dalla sovrintendenza stessa. Oggi la biblioteca possiede un patrimonio di circa 6000 volumi cartacei, anche in lingua straniera, e 500.000 oggetti digitali, la possibilità del prestito sia dei testi cartacei che di quelli digitali, e ha definitivamente affermato la sua apertura verso l'esterno. Sempre più setting flessibile, dunque, la nostra biblioteca è divenuta: da un lato idonea a soddisfare le richieste informative e formative della scuola; dall'altro "laboratorio di cittadinanza", sede di aggregazione e "banca delle competenze", spazio ideale per costruire azioni culturali. A partire dall' a.s. 2019/2020 la scuola è capofila della Rete di Biblioteche Scolastiche (B.A.I.) anche al fine di promuovere la maturazione delle competenze di cittadinanza digitale (Information Literacy) e di lettura aumentata. L'istituto ha aderito dall'a.s. 2023/2024 alla "Rete BIBLIARS" : Biblioteche Scolastiche Abruzzesi in RETE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

-Servizio pubblico a fruizione gratuita aperto al territorio e alla realizzazione di attività ad ampio raggio (arte, musica, teatro, cinema, ecc.). -Miglioramento del successo formativo di tutti gli studenti e soprattutto di quelli con Bisogni Educativi Speciali. -Produzione di un incremento nella capacità della scuola nel sostenere, coinvolgere, stimolare l'apprendimento nell'attuale società globale dell'informazione. -Concorso nell'acquisizione delle competenze di reading literacy degli studenti secondo quanto enunciato nel profilo in uscita dalla scuola secondaria di I grado. -Diffusione di buone pratiche di promozione della lettura anche grazie agli stimoli offerti dalle iniziative che verranno realizzate. -Valorizzazione della biblioteca scolastica e dei beni librari in essa custoditi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Multimediale



	Musica
	Ambienti esterni attrezzati (Outdoor)
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Proiezioni
	Agorà
	Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2024/2025

Denominazione	Descrizione	Destinatari
Biblioteca, ma come funzioni?	Incontri, su prenotazione, per conoscere la biblioteca e le sue attività	- Alunni di ogni ordine e grado scolastico - Adulti
BiblioLab	Laboratorio di lettura ad alta voce	Primaria /Secondaria
La biblioteca vivente	Gli alunni diventano libri... in carne ed ossa	Primaria /Secondaria
Attività Erasmus KA1	La biblioteca inclusiva	Primaria /Secondaria
Libri selvatici	Lettura all'aperto (aula ecologica del Salviano)	Primaria /Secondaria



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Il Tè letterario	Incontri e confronti davanti ad una tazza di tè	Adulti
Librogame	Dodicesima edizione del torneo di lettura aperto agli istituti comprensivi al fine di sviluppare, favorire, stimolare l'amore per i libri e il piacere della lettura come strumento di conoscenza, crescita personale e divertimento. Nella edizione dell'a.s. 2024/2025 parteciperanno 63 istituti comprensivi.	Primaria /Secondaria
Libriamoci	Giornate di lettura nelle scuole (iniziativa nazionale)	Primaria /Secondaria
Il Maggio dei libri	Iniziativa a livello nazionale	Primaria /Secondaria
# Io leggo perché	Iniziativa a livello nazionale di promozione del libro e della lettura	Infanzia/Primaria /Secondaria
Uno strano oggetto ...il libro	Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini alla "lettura" introducendoli in un mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportare e far cogliere gli insegnamenti in essi contenuti	Infanzia
Incontro con l'autore	Durante l'anno scolastico scrittori, musicisti, registi, attori, artisti verranno invitati per far conoscere il proprio lavoro e per confrontarsi con gli studenti	Primaria/Secondaria



Cinema in Biblioteca	Progetto di cineforum	Infanzia/Primaria/Secondaria
Concerti in Biblioteca	Incontri con musicisti ed alunni	Primaria/Secondaria

● Per una cittadinanza globale

La scuola già da tempo ha accettato la sfida lanciata dai documenti Agenda 2030 e UNESCO 2015 con la progettazione di un modello formativo in cui l'esperienza dell'insegnamento di Cittadinanza garantisce, a ogni alunno giunto alla fine del percorso scolastico, l'acquisizione di competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente. Per questo l'educazione alla Cittadinanza Globale è intesa come processo di formazione trasversale e transdisciplinare, che trova spazio tanto nell'inserimento in discipline già esistenti come nella creazione di spazi interdisciplinari e di progetto e nel favorire l'apprendimento a partire da tematiche socialmente rilevanti. Costituiscono attività di informazione ed educazione alla cittadinanza globale tutte le attività generatrici di processi di educazione e cambiamento (educazione, sensibilizzazione, impegno civile) fortemente connessi con la cooperazione internazionale e organizzate intorno a valori base quali diritti umani, eguaglianza, rispetto e valorizzazione delle diversità, dialogo tra culture, interdipendenza reciproca e sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Per il carattere che le è proprio, l'Educazione alla Cittadinanza Globale richiede metodologie attive (imparare a essere, a conoscere e a fare), interattive (utilizzando discussioni e dibattiti), che favoriscano la sperimentazione (focalizzate su sfide reali per i bambini e i giovani e per tutta la società), critiche (incoraggiando la capacità di pensare partendo da valori e convinzioni e favorendo l'autonomia), cooperative (rinforzando il piacere per l'apprendimento reciproco, il lavoro in rete e la solidarietà), con un approccio socioaffettivo (che potenzi l'apprendimento delle emozioni), partecipative (dando voce ai differenti attori, riconoscendone il ruolo e facilitandone il coinvolgimento critico e creativo). Per rafforzare l'Educazione alla Cittadinanza Globale, l'Istituto Comprensivo Collodi-Marini arricchisce continuamente le esperienze degli alunni proponendo tra i vari obiettivi quello dell'internazionalizzazione, ovvero dell'apertura della scuola alla realtà europea, per formare dei giovani preparati, tolleranti,



curiosi, aperti alla diversità e senza pregiudizi. Per raggiungere tali obiettivi, l'Istituto Comprensivo opera attraverso tre principali direttrici: 1. Mobilità Erasmus+ per docenti e alunni 2. Scambi virtuali su piattaforma eTwinning 3. Ospitalità di docenti in job shadowing e alunni provenienti dall'estero L'Istituto è accreditato Erasmus+ fino al 2027, una straordinaria opportunità che consente di realizzare esperienze di mobilità europea per alunni e docenti. Durante l'anno scolastico 2024/2025, queste mobilità offriranno risvolti positivi sotto molteplici aspetti, infatti la partecipazione al Programma Erasmus+ rappresenta per la nostra scuola un'ottima opportunità per: • acquisire nuove metodologie per promuovere l'innovazione didattica, supportare la didattica delle STEAM, rafforzare la dimensione europea; • migliorare le performances linguistiche, arricchire le competenze interculturali e sostenere l'internazionalizzazione; • incentivare negli alunni la motivazione allo studio, aumentare l'apprendimento sociale ed emozionale, sostenere il successo formativo, attraverso scambi di esperienze con studenti di pari età in realtà educative oltre confine. Per l'anno scolastico 2024/2025 sono previste quattro mobilità, due riservate ai docenti e due per gli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria e gli alunni delle classi della scuola secondaria di primo grado: La prima mobilità si è svolta a Istanbul nel mese di ottobre 2024, dove i docenti hanno partecipato a un corso di formazione sull'intercultura. Questo percorso ha fornito strumenti pratici e metodologici per gestire una classe multiculturale, valorizzando le differenze culturali come risorsa educativa. L'esperienza è stata particolarmente significativa nel creare un clima di dialogo aperto e costruttivo tra alunni e docenti. Nel mese di febbraio, alcuni docenti parteciperanno a un corso di formazione sull'intelligenza artificiale applicata all'educazione. Questo incontro rappresenta un momento importante di aggiornamento su strumenti e metodi innovativi che arricchiranno la didattica, migliorando le competenze digitali degli insegnanti e, di riflesso, degli studenti. Ad aprile, gli alunni delle classi quinte della scuola primaria vivranno un'esperienza transnazionale a Cordoba, accompagnati dai loro docenti. Durante questa mobilità, gli studenti saranno coinvolti in attività educative e culturali che li avvicineranno alla lingua e alle tradizioni spagnole. Contestualmente, i docenti partecipanti svolgeranno un periodo di job shadowing, osservando e scambiando buone pratiche con colleghi spagnoli. A maggio, un gruppo di studenti della scuola secondaria di primo grado parteciperà a una mobilità a Lisbona. Questo progetto offrirà loro l'opportunità di interagire con coetanei portoghesi, partecipare a workshop tematici e immergersi nella cultura del Paese ospitante. Gli studenti potranno così sviluppare una maggiore autonomia, rafforzare le competenze linguistiche e vivere un'esperienza formativa di grande valore. Anche in questo caso, i docenti accompagnatori parteciperanno ad attività di job shadowing. Grazie al progetto i ragazzi saranno incoraggiati ad assumere atteggiamenti innovativi, che consentiranno la promozione di attività e cambiamenti positivi a scuola e nell'ambiente locale. Cambiamento e innovazione possibili grazie al confronto, alla collaborazione e allo scambio di buone pratiche. Per i docenti,



la partecipazione a formazione strutturata incentrata sulle STEAM, per ciascun anno di progetto, mirerà a rafforzare le competenze disciplinari e trasversali, qualificare le prestazioni, arricchire le competenze linguistiche e digitali, creando ricadute positive sugli alunni. Grazie alla linea d'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR – DM 61/2023, il nostro Istituto si propone di allargare ulteriormente le opportunità di mobilità internazionale per i propri studenti, rafforzando, in questo modo, le loro competenze multilinguistiche attraverso il finanziamento di progetti di mobilità non finanziati dalle risorse ordinarie di Erasmus+, ampliando così, nel futuro prossimo, il numero dei beneficiari. L'Istituto incentiva la partecipazione a progetti di scambio virtuale sulla piattaforma eTwinning. Attualmente, alcune classi dell'Istituto sono coinvolte in progetti collaborativi con scuole europee, affrontando tematiche condivise e sviluppando attività congiunte sulle tematiche più attuali dell'Agenda 2030. Questi progetti rappresentano un'ulteriore opportunità per gli alunni di entrare in contatto con coetanei di altri Paesi, rafforzando lo scambio interculturale e le competenze linguistiche. Inoltre, la partecipazione ai progetti eTwinning favorisce il rafforzamento delle competenze digitali degli studenti, permettendo loro di utilizzare strumenti tecnologici per l'apprendimento e la comunicazione in un contesto internazionale. La nostra scuola si distingue anche per la sua capacità di accogliere docenti e alunni provenienti dall'estero. Recentemente, sono stati ospitati gruppi di studenti bulgari accompagnati dai loro docenti, impegnati in attività di job shadowing. Questi scambi hanno rappresentato un'occasione di crescita reciproca, permettendo agli alunni locali di interagire con coetanei di altre culture e ai docenti di confrontarsi con metodologie educative diverse. L'ospitalità di studenti e insegnanti stranieri contribuisce a creare un ambiente scolastico dinamico e multiculturale, rafforzando il senso di appartenenza a una comunità europea. In futuro sono previste altre visite nel nostro Istituto da parte di docenti portoghesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Conoscere l'ambiente nei suoi molteplici aspetti - Prendere coscienza di "problemi" sociali, economici, istituzionali - Maturare comportamenti responsabili verso l'ambiente socio-culturale, partendo dal contesto scolastico, familiare ed infine del proprio territorio, sentendosi protagonisti e responsabili di scelte, decisioni e conseguenze -Comprendere l'impatto che l'intervento dell'uomo ha determinato nei processi (naturali, storici, geografici...) di modificazione dell'ambiente - Sperimentare forme di solidarietà attiva nei confronti di individui o di gruppi, consapevoli che il semplice "ignorarli" potrebbe incominciare a costituire una forma di discriminazione, quando non anche di razzismo -Sviluppare e/o potenziare senso di responsabilità e partecipazione - Acquisire comportamenti responsabili verso sé stessi e la collettività - Sviluppare e/o potenziare capacità critica e di scelta personale - Sviluppare e/o potenziare rispetto di culture diverse - Sostenere l'internazionalizzazione - Conoscere Istituzioni, associazioni che operano sul territorio locale, nazionale, europeo, mondiale per la conservazione del ricordo della Memoria e il rispetto dei diritti umani

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Chimica
--	---------

	Disegno
--	---------



	Informatica
	Lingue
	Meccanico
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Sartoria
	Falegnameria
	Cucina
	Ceramica
	Orto Botanico
	STEM
	Ambienti esterni attrezzati (Outdoor)
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Proiezioni
	Agorà
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Attività progettuali a.s. 2024/2025



Denominazione	Descrizione	Destinatari
UNICEF "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti"	Il progetto, in linea con le indicazioni fornite dal MIM, promuove l'educazione alla cittadinanza attraverso la cultura e la legalità in una dimensione trasversale a tutti i saperi	Infanzia, Primaria Secondaria
La montagna e l'uomo - I sentieri dell'inclusione	L'escursionismo come pratica sportiva e di socializzazione, integrazione e inclusione: tutti diversamente uguali	Primaria Secondaria
Dal Mare alla montagna - Un unico ambiente da conoscere e salvaguardare	Incontri formativi e uscite didattiche nel territorio di riferimento per valorizzare e potenziare competenze prosociali	Primaria Secondaria
WebRadio	Costruzione di una redazione che giochi in squadra, calendarizzi le attività, realizzi audiolibri in lingua o podcast su varie tematiche, si occupi di interviste, suggerimenti letterari e linguistici, news per favorire il confronto e il pensiero critico attraverso l'utilizzo delle tecnologie di comunicazione	Secondaria
Italiano L2: strumento di interazione ed integrazione sociale	Migliorare l'uso dell'italiano L2, favorire un primo approccio comunicativo ai genitori neoarrivati, favorire l'acquisizione della lingua come strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione	Mamme straniere



Mercatino di Natale e festa di fine anno scolastico	L'organizzazione di mercatini e giornate conclusive, in diversi plessi dell'istituto, permettono l'implementazione dei processi di integrazione nella comunità educante	Infanzia, Primaria e Secondaria
Orti a scuola	Acquisire e applicare il metodo scientifico nel lavoro di ricerca. Sperimentazione delle serre e degli ambienti esterni attrezzati. Saper progettare e realizzare un orto.	Infanzia, Primaria e Secondaria
Erasmus KA1 Scuola	Periodi di studio nei paesi europei per un miglioramento della competenza linguistica	Alunni quarte e quinte Primaria, alunni scuola Secondaria
Erasmus KA1 Scuola	Formazione all'estero per migliorare la preparazione professionale, la conoscenza delle lingue, condividendo e trasferendo le migliori pratiche in job shadowing	Mobilità dello staff

● Nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione

In linea con le indicazioni del Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini, e nell'intento di perseguire, anche attraverso le attività incentrate sul digitale, le life skills individuate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e relative agli aspetti cognitivi, relazionali e delle emozioni, che consentono di trattare efficacemente le possibili situazioni del



proprio contesto di vita, maturando comportamenti versatili, responsabili e positivi, l'istituto promuove tutta una serie di percorsi formativi incentrati sull'alfabetizzazione digitale, sul pensiero computazionale, sulla robotica, sul corretto utilizzo dei media e sulle interconnessioni tra i linguaggi delle arti e le nuove tecnologie, rivolti a tutti gli alunni. Obiettivi formativi e competenze attese **OBIETTIVI FORMATIVI** - Sviluppare/potenziare le competenze degli alunni nelle materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) - Facilitare l'apprendimento attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT -Usare consapevolmente i vari tipi di dispositivi informatici come strumento di apprendimento -Incrementare attraverso attività sistematiche l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di favorire conoscenze transdisciplinari - Favorire l'inclusione - Favorire la partecipazione attiva degli studenti - Suscitare negli alunni curiosità e interesse per "il sapere" scolastico ed extrascolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Generale incremento delle competenze informatiche-tecnologiche-digitali di tutti gli alunni e in particolare di quelli con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli che hanno difficoltà ad esprimersi nei vari contesti disciplinari secondo le loro reali capacità - Consolidamento delle competenze di base - Aumento dell'utilizzo delle infrastrutture tecnologiche da parte di alunni e docenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Agorà
	Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2024/2025

Denominazione	Descrizione	Destinatari
L'ecologia in un clic	Promozione di una didattica attiva e laboratoriale per un uso consapevole delle nuove tecnologie	Scuola Primaria
La nostra scuol@ digitale	Creazione di un ambiente di apprendimento che possa permettere il perseguimento delle competenze chiave europee "competenza digitale" e "imparare ad imparare"	Scuola Primaria



Nuove generazioni connesse	Progetto biennale per il miglioramento delle competenze digitali degli studenti	Scuola Primaria
A Scuola con Arduino	Approccio al mondo della programmazione per creare circuiti, approfondire il tema del coding e l'utilizzo delle schede programmabili come Arduino	Scuola Primaria
Certificazione IC DL	n. 4 percorsi formativi per il conseguimento della patente europea del computer (ICDL)	Classi V Scuola Primaria e classi III Scuola Secondaria

● Per una competenza multilinguistica

L'Istituto promuove un approccio educativo che valorizza le competenze linguistiche e interculturali come strumenti fondamentali per la crescita personale, l'integrazione sociale e la preparazione al contesto globale. A tale scopo, l'offerta formativa si articola in una pluralità di interventi progettati per: abbattere le barriere linguistiche, favorire il rispetto delle differenze culturali e stimolare una visione decentrata e aperta del mondo, favorire l'integrazione, ma anche il decentramento, la curiosità e l'apertura accanto a quella di contribuire al recupero delle competenze di base, al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate e a quella di promuovere e valorizzare le attitudini e le capacità personali. Tutto ciò avviene attraverso le seguenti attività:

- Corsi di lingua inglese livello B1-B2 per docenti
- Corsi sulla metodologia CLIL per docenti
- Corsi di inglese per alunni finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica Oxford Cambridge
- Partecipazione a programmi europei come Erasmus+
- Partecipazione a progetti Etwinning di gemellaggio virtuale con altre scuole europee
- Corsi di lingua tedesca per alunni della Primaria e della Secondaria
- Corsi di italiano L2 per le madri straniere
- Percorsi di italiano L2 per alunni neoarrivati
- Corsi di lingua araba e rumena per alunni madrelingua
- Collaborazione con reti territoriali che si occupano di alunni stranieri
- Istituzione di uno sportello di mediazione interculturale
- Organizzazione di eventi interculturali

Tenendo conto dell'articolo 16-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le



competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti, dell'articolo 1 comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia "Content language integrated learning" (CLIL), tenendo conto della linea d'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR, l'Istituto Collodi-Marini, grazie al decreto attuativo DM 65/2023, l'Istituto Collodi-Marini ha avviato una serie di interventi mirati al rafforzamento delle competenze linguistiche di studenti e docenti. Questi interventi si concretizzano attraverso percorsi strutturati e qualificati che rispondono all'esigenza di una formazione linguistica avanzata, con particolare riferimento alla lingua inglese. L'istituto offre percorsi formativi di 45 ore ciascuno tenuti in presenza da docenti esperti madrelingua. Essi sono rivolti a gruppi di minimo sei docenti e mirano all'acquisizione delle certificazioni linguistiche di livello B1 e B2 (Oxford-Cambridge) e alla metodologia CLIL per integrare competenze linguistiche e disciplinari. Parallelamente anche gli alunni hanno la possibilità di partecipare a corsi mirati all'ottenimento delle certificazioni in lingua inglese attraverso quattro percorsi formativi, ciascuno di n. 36 ore, con l'obiettivo di migliorare le loro competenze linguistiche e di accrescere il loro profilo formativo in un'ottica di mobilità internazionale e competitività globale. L'Istituto Collodi-Marini si distingue per la sua capacità di guardare oltre i confini nazionali, puntando su un'educazione aperta e inclusiva. Grazie all'accreditamento Erasmus+, che consentirà di ottenere un finanziamento fino al 2027, la scuola offre a studenti e docenti opportunità di mobilità internazionale. Questo importante traguardo testimonia l'impegno dell'istituto nel valorizzare la dimensione europea dell'istruzione e nel creare percorsi formativi di alto valore. Per gli studenti, questo significa poter partecipare a scambi culturali che li porteranno a vivere esperienze all'estero, offrendo loro la possibilità di entrare in contatto con nuove culture, ampliando gli orizzonti personali e sociali e di migliorare le proprie competenze linguistiche. Inoltre, attraverso i progetti di mobilità educativa, gli studenti collaborano con coetanei di scuole europee partner, partecipando a laboratori e workshop che favoriscono un apprendimento pratico e condiviso. Anche i docenti beneficiano ampiamente di questo accreditamento. Attraverso corsi di formazione professionale all'estero e attività di job shadowing, hanno la possibilità di aggiornarsi e osservare direttamente pratiche educative innovative. Queste esperienze consentono loro di arricchire le proprie metodologie didattiche e di trasmettere agli studenti un approccio sempre più dinamico e al passo con le sfide educative globali. Grazie alla linea d'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR - DM 61/2023, il nostro Istituto si propone di allargare ulteriormente le opportunità di mobilità internazionale per i propri studenti, rafforzando, in questo modo, le loro competenze



multilinguistiche attraverso il finanziamento di progetti di mobilità non finanziati dalle risorse ordinarie di Erasmus+, ampliando così il numero dei beneficiari. (VEDI Per una competenza globale). A supporto degli obiettivi relativi alla competenza multilinguistica e all'apertura internazionale, l'Istituto Collodi-Marini partecipa attivamente ai progetti della piattaforma eTwinning. Questa iniziativa europea promuove i gemellaggi virtuali tra scuole, creando spazi collaborativi in cui studenti e insegnanti possono lavorare insieme, superando le barriere geografiche grazie all'uso delle nuove tecnologie. Attraverso eTwinning, gli studenti hanno l'opportunità di praticare le lingue straniere in contesti autentici, collaborando con coetanei di altri Paesi su progetti tematici. Questi gemellaggi virtuali non solo potenziano le competenze linguistiche, ma stimolano anche il pensiero critico, la creatività e la capacità di lavorare in squadra. I docenti, dal canto loro, possono sperimentare metodologie innovative e condividere buone pratiche con colleghi di tutta Europa, arricchendo la propria esperienza professionale. L'utilizzo delle tecnologie digitali, inoltre, rappresenta un elemento chiave di questi progetti. Gli studenti imparano a utilizzare strumenti collaborativi online, sviluppando competenze digitali fondamentali per il loro futuro accademico e professionale. Attraverso queste esperienze, si rafforza ulteriormente il legame tra competenze linguistiche e digitali, in linea con le esigenze di una società sempre più globalizzata e tecnologica. Un ulteriore contributo al raggiungimento degli obiettivi legati alla competenza multilinguistica è rappresentato dall'attivazione di corsi di lingua tedesca dedicati agli studenti della scuola primaria e secondaria, progettati per avvicinare gli alunni a una delle lingue più parlate in Europa, ampliando le loro prospettive culturali e le opportunità future, corsi di lingua araba e rumena per alunni madrelingua, per sostenere il bilinguismo e valorizzare le competenze culturali e linguistiche dei nostri studenti. Sono altresì attivati percorsi di italiano L2 per madri e alunni stranieri, questi ultimi anche grazie ai fondi PNRR-DM 19/2024, "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"; tali iniziative che mirano a favorire l'inclusione sociale delle famiglie migranti, promuovendo una loro maggiore partecipazione alla vita scolastica. A partire dall'anno scolastico 2024/2025 è attivo nell'Istituto lo Sportello di Mediazione Interculturale che mira ad agevolare l'accesso ai servizi territoriali, socio-assistenziali e sanitari alle famiglie degli alunni, attivati sia dal pubblico che dal privato sociale. Nello specifico lo sportello lavorerà per garantire: • supporto familiare • riduzione delle barriere linguistiche • partecipazione attiva delle famiglie straniere, incentivando la loro partecipazione nelle attività scolastiche e comunitarie • promozione dell'intercultura • attività di accoglienza e ascolto • attività di Front e Back Office • attività di mediazione culturale e linguistica Tra le



iniziative più significative promosse dall'Istituto Collodi-Marini per incentivare l'intercultura e celebrare la ricchezza culturale si distingue la Festa dei Popoli. Questo evento, ormai una tradizione consolidata nella comunità scolastica, rappresenta un'occasione unica per valorizzare le diverse culture presenti all'interno dell'istituto e per promuovere il dialogo e l'integrazione. La Festa dei Popoli si caratterizza per la partecipazione attiva di studenti, famiglie e docenti, che collaborano per dar vita a una manifestazione colorata e coinvolgente. Ogni edizione propone un ricco programma di attività, tra cui esposizioni, spettacoli, laboratori tematici, danze e degustazioni di piatti tipici provenienti da diversi Paesi. Questo evento diventa così un momento di condivisione e scoperta, in cui ciascuno può raccontare e vivere le proprie radici culturali in un clima di rispetto e apertura. L'obiettivo principale della Festa dei Popoli è quello di educare al valore della diversità come risorsa e ricchezza, favorendo l'inclusione e la conoscenza reciproca. Grazie a questa iniziativa, l'Istituto Collodi-Marini riesce a creare un ambiente scolastico accogliente, in cui ogni alunno può sentirsi parte integrante di una comunità aperta e solidale. La Festa dei Popoli si inserisce a pieno titolo nel percorso educativo dell'istituto, sottolineando l'importanza della dimensione interculturale per la formazione delle nuove generazioni. Obiettivi formativi: OBIETTIVI FORMATIVI - Perseguire il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti. -Potenziare le competenze multilinguistiche dei docenti - Promuovere lo sviluppo della comprensione del testo. - Sviluppare abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento. -Favorire la migliore integrazione possibile degli alunni stranieri attraverso una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, veicolo per ogni rapporto umano e per l'approccio ad ogni disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

COMPETENZE ATTESE - Un generalizzato aumento delle competenze linguistiche degli alunni e della loro capacità di utilizzo della lingua in situazione nonché della lingua inglese e altre lingue dell'Unione Europea - Un miglioramento nelle abilità connesse alla comprensione testuale - Un allargamento della fascia degli studenti con valutazioni medio alte - Promozione delle eccellenze

Un generalizzato aumento delle competenze linguistiche degli alunni e della loro capacità di utilizzo della lingua in situazione nonché della lingua inglese e altre lingue dell'Unione Europea. - Un miglioramento nelle abilità connesse alla comprensione testuale. - Un allargamento della fascia degli studenti con valutazioni medio alte. - Promozione delle eccellenze. -Potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti e dell'utilizzo della metodologia CLIL

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

STEM

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Agorà

Aula generica



Approfondimento

ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2024/2025

Denominazione	Descrizione	Destinatari
Lingua inglese	n. 2 percorsi certificazione A2	Classi quinte scuola primaria
Lingua inglese	n. 2 percorsi certificazione B1	Classi terze scuola secondaria
Alfabetizzazione della lingua tedesca	Introduzione, con attività ludiche, allo studio della lingua tedesca.	Classi quarte e quinte scuola Primaria
Alfabetizzazione della lingua tedesca	Introduzione alla conoscenza della lingua	Docenti Istituto
Ket-Cambridge level A2-B1	Corsi per la certificazione linguistica-inglese	Scuola Secondaria
E-Twinning	Progetti per comunicare e interagire con amici europei	Infanzia, Primaria, Secondaria
Alfabetizzazione in italiano L2	Corsi di italiano L2	Genitori stranieri
Welcome English	Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e	Infanzia



	apprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue	
Erasmus KA1 Scuola	Periodi di studio nei paesi europei per un miglioramento della competenza linguistica	Alunni quarte e quinte Primaria, alunni scuola secondaria
Alfabetizzazione della lingua araba	Introduzione alla conoscenza della lingua	Secondaria
Alfabetizzazione della lingua rumena	Introduzione alla conoscenza della lingua	Secondaria
Olimpiadi di grammatica	Competizione che intende incentivare lo studio della lingua italiana e sensibilizzare gli studenti a migliorare la padronanza dell'italiano attraverso una gara che si svolgerà in più fasi	Secondaria
Erasmus KA1 Scuola	Formazione all'estero per migliorare la preparazione professionale, la conoscenza delle lingue, condividendo e trasferendo le migliori pratiche in job shadowing	Mobilità dello staff

● **Recupero, orientamento e contrasto alla dispersione**

La scuola intende garantire il successo formativo anche a tutti quegli alunni che, per difficoltà dovute anche a carenze culturali/ambientali/linguistiche, non sempre riescono a portare a termine in maniera positiva il loro percorso formativo. Presupposto è l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento; conseguenza, l'attivazione di percorsi mirati al recupero delle difficoltà individuate. Obiettivi formativi e competenze attese **OBIETTIVI** - Promuovere il valore



del rispetto delle regole, della convivenza civile, della legalità democratica, della cittadinanza attiva del progresso sociale - Sviluppare la socializzazione e il senso di appartenenza a un gruppo - Prevenire il senso di inadeguatezza degli alunni e quindi di dispersione scolastica In tale ottica si inserisce il progetto "Non uno di meno 2" - Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19) finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Miglioramento degli apprendimenti disciplinari - Consolidamento e miglioramento del metodo di studio - Aumento dell'autonomia, dell'autostima, dell'autoefficacia - Riduzione percentuale l'insuccesso scolastico e la dispersione - Intensificazione della sensibilità all'Intercultura e ai valori del rispetto alle diversità



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Falegnameria
	Ceramica
	Orto Botanico
	STEM
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Agorà
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2024/2025



Denominazione	Descrizione	Destinatari
Apriamo le porte	Percorso di ItalBase e ItalStudio per l'alfabetizzazione nella lingua italiana e per il recupero delle competenze linguistiche	Primaria / Secondaria
Studio assistito	Affiancare i ragazzi nello studio pomeridiano	Primaria/Secondaria
Riduzione dei divari territoriali: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (Fondi PNRR e dell'Agenda Sud)	Percorsi individuali o a piccoli gruppi, in orario curricolare ed extra curricolare, in italiano e matematica, di recupero delle competenze di base o di rafforzamento motivazionale	Secondaria
Campus estivo	Laboratori orientati alla ricerca e all'innovazione che promuovano la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva anche al fine di garantire una socializzazione costruttiva, pari opportunità, contrastare le disuguaglianze socioculturali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica	Primaria/Secondaria
Colonie estive	Soggiorni settimanali in località marittime	Primaria/Secondaria
Campo scuola	Soggiorni nel Parco Nazionale Abruzzo, Lazio Molise per attività naturalistiche di educazione ambientale e approfondire la conoscenza del territorio	Primaria/Secondaria
Alfabetizzazione in	Corsi di italiano L2	Genitori stranieri



italiano L2		
La montagna e l'uomo - i sentieri dell'inclusione	Educare al rispetto della natura e al riconoscimento delle peculiarità del territorio montano di appartenenza (monti, sentieri, paesaggi, emergenze naturalistiche e geologiche). Valorizzare e potenziare competenze prosociali. Acquisire le capacità di decodificare e ricodificare i messaggi ricevuti. Imparare a lavorare in gruppo con il metodo progettuale	Primaria e Secondaria
Dal mare alla montagna - i sentieri dell'Inclusione	Un viaggio ecologico attraverso i paesaggi di montagna e di mare della nostra regione favorendo l'inclusione sociale e il contrasto della povertà educativa	Primaria/Secondaria
Il mercatino delle meraviglie: Progetto di recupero e consolidamento di base	Il Progetto è finalizzato alla prevenzione del disagio e vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento	Primaria

● I temi della creatività

In coerenza con il D.Lgs. 60/2017, le attività connesse ai temi della creatività si realizzano con percorsi in continuità, nella progettazione curricolare ed extracurricolare, attraverso pratiche laboratoriali. L'Istituto propone un'articolata offerta di progetti e attività volti a sviluppare negli alunni la creatività e la capacità di comunicazione espressiva, attraverso canali verbali e non verbali. L'intento è duplice: - fornire agli alunni stimoli e strumenti giusti per spingerli ad apprezzare e interessarsi ad esse fin da subito, in modo che crescendo, possano ulteriormente imparare ad amare e ad apprezzare le svariate forme dell'arte, - valorizzare attitudini e talenti



che possono determinare in alcuni alunni una forte spinta motivazionale in termini di autostima, con ricadute positive sull'intero processo formativo. Tutte le attività sono strutturate in modo da incoraggiare e sviluppare la creatività, il pensiero progettuale, la manualità e la fruizione consapevole dei fenomeni estetici e dei beni artistici esistenti sul territorio, avvalendosi anche delle tecnologie per documentarsi e divulgare le proprie esperienze. **OBIETTIVI FORMATIVI** - Potenziare le abilità espressive, creative e comunicative attraverso linguaggi verbali e non verbali - Sperimentare ed acquisire tecniche - Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita - Promuovere la formazione globale degli alunni, migliorare, attraverso le attività espressive, le capacità di interagire e cooperare con compagni e adulti - Utilizzare l'arte come strumento di valorizzazione personale, di integrazione e comunicazione - Favorire la didattica orientativa e il processo di auto miglioramento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Conoscenza fruizione attiva e critica di linguaggi espressivi e musicali - Acquisizione di una sensibilità artistico/musicale - Sviluppo delle abilità espressive comunicative attraverso l'uso di codici differenti - Potenziamento della motivazione individuale

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Musica

Sartoria

Falegnameria

Cucina

Ceramica

Orto Botanico

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Agorà

Aula generica

Ambienti esterni attrezzati

Approfondimento



ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2024/2025

Denominazione	Descrizione	Destinatari
Musica a scuola	Corso di percussioni/ batteria Corso di violoncello Corso di chitarra Corso di tastiera Corso di sassofono Corso di canto corale	Scuola Secondaria
Il nostro coro	Il progetto intende formare un "Coro" di voci bianche"	Scuola Primaria/ Secondaria
La magia della musica	Avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia all'ascolto musicale e di "sé stessi" attraverso un approccio sensoriale	Scuola infanzia
Teatro a scuola: un palcoscenico per imparare	Il progetto offre ai bambini un percorso che conduce a illustrare ed animare, con la recitazione e l'espressione artistica, un testo esistente o di fantasia, potenziando le loro capacità creative e relazionali	Primaria
Teatrando	Il laboratorio di animazione teatrale avvicina gli alunni alle specifiche tecniche del linguaggio teatrale, promuovendo un percorso interdisciplinare e creando un lavoro basato sulla collaborazione, la condivisione e l'aiuto reciproco.	Primaria
Il mercatino delle meraviglie	Le attività mirano a stimolare negli alunni l'acquisizione di abilità logiche legate ad esperienze e osservazioni di situazioni problematiche reali,	Primaria



	realizzando manufatti e quindi sollecitando nei discenti anche abilità artistiche e manuali.	
Stampa Creativa: Introduzione alla Serigrafia	Progetto didattico pensato non solo per introdurre gli studenti alla serigrafia, promuovendo la creatività, ma anche a stimolare negli stessi un senso di realizzazione personale e di appartenenza a una comunità creativa, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione delle proprie idee e creazioni.	Secondaria
CeramicAmica	Lo scopo di questo percorso è quello di creare un ambiente di reale collaborazione, e inclusione per sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni per vivere l'arte, sviluppare la creatività e promuovere comportamenti cooperativi che contribuiranno a trasformare le capacità dell'alunno in competenze. Valorizzazione dell'arte della ceramica per riscoprire le tradizioni culturali di antiche civiltà.	Primaria
Viaggio nel Mondo... nei mondi: Emozioni e creatività	Il progetto prevede un viaggio-percorso nella conoscenza delle opere e della vita di alcuni grandi pittori, nel riconoscerne ed apprenderne le tecniche pittoriche usate, nonché la conoscenza e l'uso corretto di tecniche diverse secondo i materiali usati.	Primaria/secondaria
Armonie cromatiche	Il progetto si propone di realizzare un murales con la tecnica del "trencadis", ideata da Gaudì. Gli alunni, attraverso frammenti di ceramica riciclata, come un puzzle, andranno a comporre un'immagine che rappresenterà le 4 stagioni.	Continuità Primaria/Secondaria
Creare il Natale:	Il progetto nasce con l'obiettivo di coinvolgere gli	Secondaria



Artigianato, creatività e solidarietà	alunni in un'esperienza educativa e creativa legata alla preparazione del Mercatino di Natale scolastico. Il progetto intende promuovere valori come la sostenibilità ambientale, la solidarietà e il lavoro di gruppo, permettendo ai ragazzi di esprimere le loro capacità creative in un contesto collaborativo.	
Maschere di carnevale	<p>Il progetto prevede la partecipazione dell'istituto al Carnevale di Luco dei Marsi</p> <p>Realizzazione di un Carro Allegorico o ideazione di un tema rappresentato da un gruppo di maschere - Percorso storico didattico sulla tradizione del carnevale - Ideazione e progettazione di una mascotte dell'evento Carnevale Marsicano - Avviare un processo di riciclo carta per la realizzazione di coriandoli da utilizzare al carnevale</p> <p>Preparazione di maschere e festoni - Partecipazione alla realizzazione di parti di carro - Visita guidata alla realizzazione dei carri allegorici - Canti, giochi e coreografie di gruppo - Ascolto e rielaborazione di storie, poesie e filastrocche</p>	Primaria/secondaria

● Sport - Salute e Sicurezza

Competenze personali e sociali, di cittadinanza attiva, globale, inclusiva: queste le finalità di tutta una serie di percorsi incentrati sullo sport, sulla conoscenza della natura, sul benessere, i corretti stili di vita e la sana alimentazione. Le attività che l'Istituto propone a riguardo sono varie e accompagnano gli alunni nel loro percorso di crescita, dall'infanzia alla fine del primo ciclo di istruzione. Attivazione di laboratori orientati alla ricerca e all'innovazione che promuovano la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva anche al fine di garantire una socializzazione costruttiva, pari opportunità, contrastare le diseguaglianze socioculturali e



prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica. Obiettivi formativi - Sviluppare le capacità motorie e di coordinazione - Migliorare le capacità socio-relazionali con i pari e con gli adulti - Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle - Migliorare la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita - Avvicinare i ragazzi alle attività di gioco e di gioco-sport per favorire la socializzazione e fare progressivamente dello sport uno stile di vita per la promozione della salute dinamica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Acquisizione graduale dello schema corporeo - Sperimentazione di una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici discipline sportive - Acquisizione dei corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza - Acquisizione della capacità di integrarsi nel gruppo, di cui si condividono e rispettano le regole - Comprensione e condivisione delle regole del vivere e del convivere - Acquisizione di conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute e alla prevenzione

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Meccanico
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Sartoria
	Falegnameria
	Cucina
	Ceramica
	Orto Botanico
	STEM
	Ambienti interni ed esterni attrezzati (Outdoor)
Aule	Proiezioni
	Agorà
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2024/2025



Denominazione	Descrizione	Destinatari
La settimana dello sport	Una settimana da dedicare interamente alle attività sportive, come momento di aggregazione fuori dalla classe	Infanzia /Primaria/Secondaria
Campus estivo	Attivazione di laboratori orientati alla ricerca e all'innovazione che promuovano la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva anche al fine di garantire una socializzazione costruttiva, pari opportunità, contrastare le diseguaglianze socioculturali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica	Infanzia/Primaria/Secondaria
Scuola Attiva Kids (CONI)	Attività motoria per la crescita equilibrata della persona	Scuola Primaria
Movimentiamo la scuola	Progetto di attività Motoria per la scuola dell'Infanzia in collaborazione con l'Ufficio Coordinamento di Educazione Fisica USR Abruzzo	Scuola Infanzia
Scacchi: palestra della mente	Partite e Tornei di scacchi	Scuola Primaria
Tennis da tavolo	Lezioni e tornei di tennis da tavolo, attività sportiva inclusiva ed accessibile a tutti gli studenti. Volta a migliorare la coordinazione motoria, la concentrazione e il pensiero strategico. Favorisce la socializzazione e il lavoro di squadra, contribuisce al benessere fisico e	Scuola Secondaria



	riduce lo stress.	
Biodanza	Esercizi di gruppo, situazioni ludiche e creative per sperimentare sensazioni di allegria, benessere e rilassamento	Scuola Primaria
Corsa contro la fame	Sport e solidarietà per responsabilizzare e arricchire le competenze degli studenti legate all'educazione civica	Scuola Secondaria
Volley	Promozione della pallavolo e del fair play come pratica sportiva nel mondo scolastico attraverso la collaborazione di tecnici federali della società sportiva in convenzione con la scuola	Scuola Primaria Scuola Secondaria
Scuola calcio al femminile	Sviluppare un percorso educativo, formativo,	Alunne Scuola Primaria e secondaria
Calcio a scuola	L'attività offre l'opportunità di migliorare le abilità tecniche e tattiche, attraverso un percorso di formazione con allenatori ufficiali	Scuola Primaria Scuola Secondaria

● Transizione Ecologica e Culturale

L'obiettivo è quello di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti. L'intento è quello di promuovere nei giovani alunni una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, cogliendo e sintetizzando al meglio i legami tra uomo, ambiente, risorse e inquinamenti. A tal fine il progetto si propone di approfondire itinerari di socialità e di educazione per sviluppare la consapevolezza della propria presenza nei



rapporti con le altre specie e migliorare la coerenza fra l'idea della sostenibilità e il fare. Gli ambienti di apprendimento esterni (Outdoor) prenderanno forma e saranno dettagliatamente studiati nella loro realizzazione pratica, tenendo presenti i seguenti obiettivi: - comprendere la vulnerabilità attuale del territorio a fronte degli impatti dei cambiamenti climatici - conoscere, comprendere e analizzare il significato di "sviluppo sostenibile" - conoscere le componenti naturali e paesaggistiche del territorio in cui si vive - comprendere le problematiche riferite all'ambiente naturale - conoscere e tutelare la biodiversità: dalle specie agli ecosistemi - educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale - imparare a lavorare insieme e condividere scelte attraverso la modalità del Service Learning

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Maturare comportamenti responsabili verso l'ambiente , partendo dal contesto scolastico, sentendosi protagonisti e responsabili di scelte, decisioni e conseguenze - Valorizzare l'operatività, la creatività e l'autoapprendimento attraverso il learning by doing - Sviluppo dell'autostima e dell'autoefficacia, avendo come orizzonte il successo formativo degli studenti, il recupero motivazionale e il superamento di situazioni di svantaggio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Meccanico
	Multimediale
	Sartoria
	Falegnameria
	Ceramica
	Orto Botanico
	Ambienti esterni attrezzati (Outdoor)
Aule	Agorà
	Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ PROGETTUALI A.S. 2024/2025

Denominazione	Descrizione	Destinatari
Il gioco delle piante: Avventure	Opportunità educativa per avvicinare i bambini alla natura e ai principi della sostenibilità	Infanzia



nella serra		
Dal seme al piatto: Cresciamo insieme nel nostro orto	Il progetto oltre a sviluppare competenze pratiche relazionali promuoverà una maggiore consapevolezza alimentare ed amore per l'ambiente, stimolando curiosità e creatività.	Infanzia/Primaria/Secondaria
Il pollaio dei piccoli: Scopriamo la vita degli animali	Un laboratorio didattico che promuove l'interazione con la natura, favorendo esperienze emotive e relazionali significative.	Infanzia
Transizione ecologica	Il progetto, seguendo il Piano di RiGenerazione nell'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile, costituisce il primo tassello di un cammino che si ispira al Goal n. 15 dell'Agenda 2030 dell'ONU	Infanzia/Primaria/Secondaria
L'ecologia in un clic	Favorire il senso di responsabilità individuale e collettiva verso un bene comune che deve essere custodito	Primaria
Armonie cromatiche	Il progetto si propone di realizzare un murales con la tecnica del "trencadis", ideata da Gaudì. Gli alunni, attraverso frammenti di ceramica riciclata, come un puzzle, andranno a comporre un'immagine che rappresenterà le 4 stagioni.	Continuità Primaria/Secondaria
Imparare creando	L'arte della ceramica come attività di laboratorio per valorizzare le tradizioni legate all'evoluzione storica delle civiltà e delle culture che tendono a scomparire	Scuola Primaria
Creare il Natale:	Il progetto nasce con l'obiettivo di coinvolgere	Secondaria



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Artigianato, creatività e solidarietà	gli alunni in un'esperienza educativa e creativa legata alla preparazione del Mercatino di Natale scolastico. Il progetto intende promuovere valori come la sostenibilità ambientale, la solidarietà e il lavoro di gruppo, permettendo ai ragazzi di esprimere le loro capacità creative in un contesto collaborativo.	
---------------------------------------	---	--



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Il ciclo della sostenibilità nei laboratori didattici - Primaria e Secondaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli ambienti di apprendimento identificati nel progetto, prenderanno forma e saranno dettagliatamente studiati nella loro realizzazione pratica, tenendo presenti i seguenti obiettivi:

- comprendere la vulnerabilità attuale del territorio a fronte degli impatti dei cambiamenti climatici
- conoscere il problema energetico
- conoscere gli effetti dell'utilizzazione dei vari tipi di energia
- conoscere, comprendere e analizzare il significato di "sviluppo sostenibile"
- riflettere sulle peculiarità di una Città Sostenibile
- conoscere gli effetti dell'inquinamento sulla salute
- conoscere il concetto di alimentazione sostenibile
- conoscere l'uso delle sostanze nocive in agricoltura e l'utilizzo degli O.G.M.
- conoscere le principali leggi e normative riguardanti la tutela dell'ambiente
- conoscere le componenti naturali e paesaggistiche del territorio in cui si vive
- conoscere e tutelare la biodiversità: dalle specie agli ecosistemi
- prendere coscienza del concetto di limite naturale e di esauribilità delle risorse
- conoscere il problema del disboscamento
- conoscere uno degli effetti dell'industrializzazione sull'ambiente: i rifiuti
- conoscere il concetto di biodegradabilità
- approfondire il concetto di rifiuto come risorsa e dei possibili cambiamenti culturali e di vita
- riconoscere i materiali riciclabili e l'importanza della raccolta differenziata
- sensibilizzare al concetto di riuso e riduzione dei rifiuti
- educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale
- riflettere sulle azioni per una società sostenibile
- imparare a lavorare insieme e condividere scelte



- percepire e discriminare diversi materiali
- saper distinguere tra elementi naturali e artificiali
- Imparare a lavorare insieme e condividere scelte attraverso le modalità del Service Learning

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'intento è quello di promuovere una didattica per l'ambiente basata sullo sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazioni in cui vivono gli alunni, dall'ambiente scolastico fino alla città e al mondo intero, cogliendo e sintetizzando i legami tra uomo, ambiente, risorse.

A tal fine il progetto si propone di approfondire itinerari di socialità e di educazione per sviluppare la consapevolezza della propria presenza nei rapporti con le altre specie e migliorare la coerenza fra l'idea della sostenibilità e il fare, rispondendo ai bisogni delle generazioni presenti, senza compromettere quelle future.



Gli alunni saranno coinvolti nella progettazione e realizzazione di cassoni di legno, di varie tipologie, nel laboratorio di falegnameria, da utilizzare per l'allestimento di serre presenti nei diversi plessi dell'istituto, di arredi per aiuole e cassette di legno per insetti utili (antiparassitari) per le coltivazioni che verranno intraprese sia nelle serre che negli orti scolastici.

Le specie vegetali da coltivare saranno individuate in base alla loro caratteristica di essere attrattive di insetti impollinatori garanti della proliferazione delle specie vegetali che fungono sia da nutrimento per le specie animali, sia da supporto per le fertilità del terreno.

Superando le limitazioni della stagionalità e della produttività, le coltivazioni nelle serre idroponiche consentono di realizzare prodotti costanti e di alta qualità durante tutto l'arco dell'anno, garantendo un risparmio significativo di acqua, una riduzione degli sprechi e un modello di coltivazione che unisce l'amore per la natura e la tecnologia più avanzata, fornendo un modello di agricoltura che non solo può produrre cibo di alta qualità in modo efficiente, ma può farlo in un modo che rispetta e preserva il nostro prezioso pianeta.

Le piantine, dalla serra idroponica verranno trapiantate nei cassoni presenti nelle serre, continuando il loro ciclo vitale.

Grazie alle caratteristiche di sostenibilità e di riciclabilità dell'argilla, considerata un'icona della natura, come materia prima, per la compresenza dei suoi quattro elementi primari (terra, acqua, fuoco e aria), è largamente utilizzata per realizzare oggetti decorativi, utensili da cucina e prodotti di cosmesi. Pertanto, attraverso il learning by doing, nel laboratorio di ceramica, gli alunni raggiungeranno l'obiettivo di una comprensione interiorizzata non solo delle informazioni, di tipo artistico, storico e culturale in genere, ma anche quello di lavorare artigianalmente una materia naturale ed ecosostenibile che permette di utilizzare anche gli scarti per dar vita a nuove creazioni.

Per smaltire gli avanzi organici della mensa scolastica e per sensibilizzare gli studenti alla raccolta dello scarto alimentare e promuovere stili di vita corretti e salutari, a km zero, le galline del pollaio, ubicato negli spazi esterni di uno dei plessi scolastici, sono ottime come "compostori" e, in virtù della circolarità dei processi di produzione, si ottengono uova da utilizzare per la preparazione di gustose pietanze all'interno del laboratorio di cucina. La cultura del riuso trova spazio anche nel laboratorio di sartoria attraverso il riciclo creativo di tessuti e filati per trasformare lo scarto tessile in originali e unici manufatti.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- gruppi classe/ classi aperte verticali/ classi aperte parallele

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON

● La Montagna e l'Uomo - Dal Mare alla Montagna - Primaria e Secondaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivo formativo: potenziamento delle discipline motorie attraverso lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, lo sviluppo competenze sociali, da perseguirsi anche tramite l'ampliamento del tempo scuola

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni verranno interessati da attività all'aperto in continuo e proficuo contatto con ambienti montani e marini, con la flora e la fauna del territorio della propria regione. Il contatto con l'ambiente naturale e con i connessi disagi è inteso anche quale palestra per il mutuo soccorso, la peer education, il continuo confronto e dialogo anche al di là della padronanza dei mezzi linguistici e dunque luogo per possibili incontri di stupori, meraviglie, ma anche fatiche, difficoltà, curiosità in grado di esser comunicate direttamente, anche attraverso la grammatica dei volti, dei gesti, dei comportamenti, di un lessico negoziato volto ad andare subito al dunque della comunicazione, al di là delle regole formali.

Una delle aule all'aperto è l'area della Riserva Naturale del monte Salviano tutelata anche dalla sua valenza come "corridoio ecologico" per la grande fauna dell'Appennino. È un vero e proprio concentrato di Biodiversità, con la presenza in particolare di specie faunistiche e vegetali di particolare pregio ed interesse scientifico, molto spesso minacciate e in pericolo di estinzione.

Le attività didattiche proposte dalla scuola, anche in collaborazione con associazioni di riferimento, prevedono delle escursioni lungo sentieri, aree faunistiche, musei e luoghi che si prestino alla sperimentazione sul campo di attività multidisciplinari, che vanno dall'apprendimento di aspetti scientifici, al racconto di elementi storici e culturali, all'uso sostenibile delle risorse.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- gruppi classe/ classi aperte verticali/
classi aperte parallele

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

- **Dalla Serra al Piatto: Creazione di una serra scolastica e utilizzo dei prodotti coltivati per preparare pasti salutari nella mensa scolastica;**
-

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza degli studenti riguardo l'impatto delle attività agricole sull'ambiente;
- Acquisizione di competenze pratiche e tecniche nell'orticoltura;
- Miglioramento delle abitudini alimentari e della salute degli studenti;
- Incremento della sensibilità verso pratiche sostenibili e tecnologie innovative nel settore agricolo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- a) Coltivazione e cura: seminare e trapiantare piantine e prendersi cura delle piante;
- b) Monitoraggio della crescita: osservare e registrare la crescita delle piante, prendere annotazioni e fare foto;
- c) Esperimenti: confrontare come crescono le piante in diverse condizioni di luce e acqua;
- d) Creatività: realizzare poster e presentazioni inerenti alle attività svolte;
- e) Raccolta dei prodotti: raccogliere i prodotti maturi dalla serra e preparare pasti salutari nel laboratorio di cucina.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



- Annuale
- Triennale

● Coltivazione in Serra Tradizionale: Allestimento di una serra con tecniche di coltivazione tradizionali e monitoraggio della crescita delle piante

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza degli studenti riguardo l'impatto delle attività agricole sull'ambiente;
- Acquisizione di competenze pratiche e tecniche nell'orticoltura;
- Miglioramento delle abitudini alimentari e della salute degli studenti;
- Incremento della sensibilità verso pratiche sostenibili e tecnologie innovative nel settore agricolo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- a) Preparazione del terreno: preparare il terreno nella serra per la semina, inclusa la rimozione delle erbacce;
- b) Semina e trapianto: seminare i semi e trapiantare le piantine più grandi;
- c) Monitoraggio e registrazione: osservare e registrare la crescita delle piante, prendendo note su altezza, colore e salute delle stesse;
- d) Esperimenti: confrontare la crescita delle piante in diverse condizioni, ad esempio variando l'irrigazione o la luce;
- e) Raccolta e condivisione: raccogliere i prodotti maturi e prepararli per il consumo.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale



● Coltivazione in Serra Idroponica: Installazione di una serra idroponica e insegnamento delle tecniche di coltivazione senza suolo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi



- Maggiore consapevolezza degli studenti riguardo l'impatto delle attività agricole sull'ambiente;
- Acquisizione di competenze pratiche e tecniche nell'orticoltura;
- Miglioramento delle abitudini alimentari e della salute degli studenti;
- Incremento della sensibilità verso pratiche sostenibili e tecnologie innovative nel settore agricolo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- a) Introduzione all'Idroponica: spiegazione di cosa è una serra idroponica e come funziona la tecnica di coltivazione delle piante fuori suolo, con basso impatto ambientale e ridotto consumo idrico;
- b) Preparazione: allestimento di uno spazio per la "Serra idroponica a scuola"



- c) Piantare semi: semina su lana di roccia in un semenzaio e successivo trapianto nelle Tower Garden
- d) Annaffiare le piante: controllo e riempimento dei serbatoi con acqua e nutrienti;
- e) Osservazione: monitoraggio costante, raccolta dati sulla crescita delle pianticelle, realizzazione di foto/video e misurazioni.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

- **Didattica dell'Orticultura: Lezioni teoriche e pratiche sull'orticultura, la sostenibilità e la gestione di orti didattici attraverso incontri con esperti del settore.**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

·
Conoscere il sistema dell'economia circolare

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza degli studenti riguardo l'impatto delle attività agricole sull'ambiente;
- Acquisizione di competenze pratiche e tecniche nell'orticoltura;
- Miglioramento delle abitudini alimentari e della salute degli studenti;
- Incremento della sensibilità verso pratiche sostenibili e tecnologie innovative nel settore agricolo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- a) Introduzione dell'argomento: incontri con esperto del settore che affiancherà gli alunni in tutte le fasi;
- b) Piantare semi: piantare semi nell'orto scolastico e osservare la loro crescita;
- c) Annaffiare le piante: responsabilità di annaffiare le piante regolarmente;
- d) Creazione di etichette: creare e decorare etichette con il nome delle piante e la data di semina;
- e) Osservazione e disegno: osservare le piante e fare disegni per documentarne la crescita;

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra larga alla porta di ogni scuola
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Risultati attesi:

- aumentare in modo significativo la partecipazione l'interesse, e il coinvolgimento attivo e costruttivo nelle attività didattiche
- condividere e scambiare contenuti tra i docenti e con altre scuole in rete
- sviluppare una comunicazione multimediale, inclusiva e interculturale

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per alunni, docenti, genitori:

Predisposizione della versione digitale del fascicolo dello studente (e del connesso spazio on line con accesso riservato) al fine di agevolare e incentivare le azioni per il suo aggiornamento continuo e la possibilità di ottenere una tabulazione immediata e aggiornata delle informazioni



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Patente europea dell'informatica (ICDL)
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli alunni a partire dalla classe quarta della Scuola Primaria

Ottenimento della certificazione Patente Europea dell'informatica (ICDL) al termine del primo ciclo di istruzione

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Per una didattica digitale integrata
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale continuerà a supportare l'innovazione didattica e digitale dell'istituto attraverso:

- formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie tra i docenti per la diffusione di metodologie didattiche innovative
- la diffusione e l'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel PNRR
- la gestione delle piattaforme didattiche utilizzate dall'istituto
- la promozione di percorsi per l'ottenimento della patente europea ICDL per alunni, docenti, genitori



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC. DELL'INFANZIA VIA GARIBALDI - AQAA843015

SCUOLA DELL'INFANZIA CARUSCINO - AQAA843037

SCUOLA DELL'INFANZIA PATERNO - AQAA843048

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nel nostro Istituto le scuole dell'infanzia mettono in atto la valutazione attraverso schede di osservazione per i traguardi di sviluppo delle competenze suddivise in campi d'esperienza e per i tre anni di frequenza.

La valutazione è intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per valutare in modo il più possibile oggettivo e avendo difficoltà ad applicare situazioni di vero e proprio testing si procede con osservazioni centrate sul comportamento verbale, motorio, logico, relazionale e suddivise nei vari campi d'esperienza (Cfr. Le Linee Guida sulla Valutazione).

Sono sia osservazioni strutturate (iniziali- intermedie -finali) che occasionali (si osserva cioè la coerenza al contesto e la pertinenza delle domande e delle risposte).

Si tiene conto della documentazione prodotta (elaborati grafico-pittorici a tema, disegni liberi, percorsi grafici) delle esercitazioni pratiche (incollare, strappare, tagliare, colorare) e delle comunicazioni verbali (formulazione di domande, esposizioni orali, interventi guidati o spontanei, narrazione di episodi personali o di quanto ascoltato).

Le osservazioni sono argomento di riflessione condivisa tra le insegnanti per meglio orientare le strategie didattiche e il percorso.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'Istituto valuta le capacità relazionali degli alunni in base ai seguenti criteri:

1. Rispetto delle regole di Cittadinanza e Convivenza Civile.
2. Disponibilità alle relazioni sociali.
3. Partecipazione alla vita scolastica.
4. Autonomia

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI" - AQIC843008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nel nostro Istituto le scuole dell'infanzia mettono in atto la valutazione attraverso schede di osservazione per i traguardi di sviluppo delle competenze suddivise per i tre anni di frequenza. La valutazione è intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione. Per valutare in modo il più possibile oggettivo e avendo difficoltà ad applicare situazioni di vero e proprio testing si procede con osservazioni centrate sul comportamento verbale, motorio, logico, relazionale e suddivise nei vari campi esperienziali : sono sia osservazioni strutturate (iniziali- intermedie – finali) che occasionali (si osserva cioè la coerenza al contesto e la pertinenza delle domande e delle risposte).

Si tiene conto della documentazione prodotta (elaborati grafico-pittorici a tema, disegni liberi, percorsi grafici) delle esercitazioni pratiche (incollare, strappare, tagliare, colorare) e delle comunicazioni verbali (formulazione di domande, esposizioni orali, interventi guidati o spontanei, narrazione di episodi personali o di quanto ascoltato).

Le osservazioni sono argomento di riflessione condivisa tra le insegnanti per meglio orientare le strategie didattiche e il percorso.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola Primaria/Scuola Secondaria

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica segue le medesime modalità individuate dal Collegio dei Docenti per la valutazione degli apprendimenti nelle altre discipline curriculari.

Scuola dell'Infanzia

La maturazione delle competenze di cittadinanza (sociali e di apertura alla mondialità) è osservata e descritta attraverso schede di osservazione, in ingresso, in itinere e periodico-finali, stilate per tutti i campi di esperienza, dalle quali si desumono i comportamenti quotidiani dei bambini all'interno della scuola, il graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale e della percezione di quella altrui, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, delle prime regole di convivenza, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

L'Istituto valuta le capacità relazionali degli alunni in base ai seguenti criteri:

1. Rispetto delle regole di Cittadinanza e Convivenza Civile.
2. Disponibilità alle relazioni sociali.
3. Partecipazione alla vita scolastica.
4. Autonomia

La maturazione delle capacità relazionali è osservata e descritta attraverso schede di osservazione, in ingresso, in itinere e periodico-finali, stilate per tutti i campi di esperienza, che evidenziano il grado di relazione con gli adulti presenti e con i pari nel momento del gioco e di attività comuni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

In linea con le previsioni della normativa vigente, l'Istituto:



Valuta:

- 1) I livelli di apprendimento disciplinari (definiti nel curriculum verticale d'istituto);
- 2) Il conseguimento delle conoscenze e abilità relativamente all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica;
- 3) La comprensione e produzione del testo, come percorsi di apprendimento trasversali, organizzati in verticale;
- 4) Il comportamento, riferito anche "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza";
- 5) L'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative
- 6) Il percorso scolastico triennale;
- 7) Le prove scritte e il colloquio previsti nell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- 8) L'esito finale dell'esame di Stato.

Come:

- 1) mediante voti numerici dal 4 al 10 (per la Sc. Sec. di I grado) e un giudizio descrittivo (per la Sc. Primaria) cui corrispondono indicatori e descrittori di livello.
- 2) somministrazione di prove di verifica strutturate e semistrutturate, anche comuni e per classi parallele in ingresso, in itinere e periodico-finali; colloqui individuali; analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni; gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti; i compiti autentici ...;
- 3) mediante rubriche organizzate in indicatori e descrittori di livelli di padronanza, relativi ai seguenti periodi didattici:
 - a. Sc. Primaria, classi prima e seconda
 - b. Sc. Primaria, classi terza e quarta
 - c. Sc. Primaria, classe quinta - Sc. Sec. di I grado, classe prima
 - d. Sc. Sec. di I grado, classi seconda e terza

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento, riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene valutato tenendo conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione, corrispondente a descrittori definiti a livello collegiale (comma 3, art.1 e comma 5, art.2 del D. Lgs.62/2017)

Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI

Frequenza, Attenzione, Partecipazione, Interazione e Atteggiamenti (rispetto delle regole, delle



persone e dell'ambiente; sensibilità all'ascolto, all'accoglienza e alla relazione con le tradizioni e le espressioni culturali di altri popoli) Autonomia nell'acquisizione del sapere (metodo di studio) e nell'acquisizione del saper fare (metodo di lavoro) - Applicazione - Impegno - Rispetto delle consegne

ECCELLENTE - Obiettivi raggiunti in modo strutturato, completo e critico

Frequenza regolare e assidua. Attenzione propositiva e costruttiva. Partecipazione attenta, interessata, collaborativa. Comportamento responsabile e corretto. Rispetto per gli altri, per le strutture e per gli spazi. Piena disponibilità al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria.

Completa autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Buona capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Impegno e applicazione costanti e produttivi.

Efficacia, puntualità e precisione nel rispetto delle consegne.

OTTIMO - Obiettivi raggiunti in modo completo e strutturato

Frequenza scolastica assidua. Attenzione e partecipazione costanti e regolari. Comportamento corretto, rispettoso degli altri e delle regole scolastiche. Senso di responsabilità nei confronti delle strutture e degli spazi condivisi. Disponibilità positiva al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria.

Efficace autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Positive capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Impegno e applicazione costanti e produttivi.

Puntualità e precisione nel rispetto delle consegne.

DISTINTO - Obiettivi pienamente raggiunti

Frequenza scolastica regolare. Livelli positivi di attenzione e di interesse nei confronti delle attività scolastiche. Partecipazione costante e produttiva al dialogo educativo.

Comportamento rispettoso degli altri e delle regole della vita scolastica. Adeguato il senso di responsabilità nei confronti delle strutture e degli spazi. Disponibilità spesso positiva al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria. Discreta autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità.

Impegno e applicazione produttivi. Soddisfacente puntualità nel rispetto delle consegne.

BUONO - Obiettivi raggiunti

Frequenza regolare Attenzione e interesse piuttosto selettivi. Partecipazione costante, ma non sempre produttiva al dialogo educativo. Comportamento generalmente rispettoso degli altri e delle regole della vita scolastica. A volte inadeguato il senso di responsabilità nei confronti delle strutture e degli spazi. Disponibilità non sempre effettiva al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria.

Parziale autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Riflessione sui propri punti di forza e criticità non sempre efficace. Impegno e applicazione non sempre efficaci.

Qualche mancanza o ritardo nel rispetto delle consegne.



SUFFICIENTE - Obiettivi parzialmente raggiunti

Frequenza discontinua. Modesta l'attenzione e limitati gli interessi nelle attività didattiche.

Partecipazione minima al dialogo educativo. Atteggiamento poco costruttivo e a volte conflittuale all'interno del gruppo classe. Non sempre rispettoso dell'integrità delle strutture e degli ambienti. Poca e non sempre positiva l'apertura nei confronti di culture e tradizioni diverse dalla propria. Poca autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Adeguata capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità.

Impegno e applicazione poco produttivi. Ritardi e mancanze nel rispetto delle consegne.

INSUFFICIENTE - Obiettivi non raggiunti

Frequenza discontinua. Scarsi l'attenzione e l'Interesse per le attività didattiche. Partecipazione inconsistente al dialogo educativo. Ruolo negativo all'interno del gruppo classe con disturbo delle attività. Violazione ripetuta delle regole di convivenza. Mancanza di rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi scolastici. Scarso l'apertura e la disponibilità nei confronti di culture e tradizioni diverse dalla propria.

Mancanza di autonomia nei processi di lavoro e nella realizzazione dei prodotti connessi. Scarso capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Scarsi l'impegno e l'applicazione. Ritardi e mancanze ripetute nel rispetto delle consegne.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri generali di ammissione/non ammissione: Scuola Primaria

Condividendo appieno quanto disposto dal D.Lgs.62/2017 (art.3, comma 3), e ribadito dalla C.M. n.1865 del 10/10/2017, il Collegio dei Docenti considera la non ammissione alla classe successiva, nella scuola Primaria, quale evento eccezionale, volto unicamente a costruire le condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, da evitare in ogni caso al termine della classe prima e da considerare limitatamente agli anni di passaggio a segmenti formativi che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati e il possesso di prerequisiti, mancando totalmente i quali, potrebbe risultare compromesso il successivo percorso (gli anni, vale a dire, del passaggio dalla seconda alla terza classe e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria).

Essa potrà dunque avvenire, con voto unanime dei docenti di classe, e con adeguata motivazione, solo in casi di eccezionale gravità, in cui si registrino, contemporaneamente, le seguenti condizioni:

- Assenza o gravi carenze nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
- Mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;



- Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;

- Esito negativo di ogni documentato intervento di recupero e sostegno;

L'evento, condiviso con le famiglie, dovrà essere opportunamente preparato con l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.

Criteri generali di ammissione/non ammissione: Scuola Secondaria

Fermo restando, quanto disposto dall'art.5 del D.lgs. n.62/2017 in termini di "validità dell'anno scolastico", e dal Collegio dei Docenti, in deroga al medesimo articolo (cfr. il precedente punto 3), il Consiglio di Classe "può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo" (art.6 D.Lgs.62/2017), "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza" (C.M: 1865/2017).

Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno considerandone:

a) La situazione di partenza, tenendo conto di:

- Situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;

- Svantaggio o deprivazione sociale (emarginazione, deprivazione culturale, povertà di stimoli e occasioni di apprendimento informale ...);

- Provenienza e bagaglio linguistico-culturale diverso e famiglie difficili (stranieri, nomadi ... famiglie conflittuali e problematiche);

- Difficoltà psicologiche non diagnosticabili come psicopatologie (scarsa autostima, ansia non controllata, bassa motivazione, comportamenti aggressivi o altre difficoltà di natura psicologica).

b) L'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:

- Dei progressi in atto;

- Del grado complessivo di conseguimento degli obiettivi del curriculum;

- Del grado di maturazione delle competenze di base;

- Di eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico;

- Della possibilità dell'alunno di completare nell'immediato futuro il raggiungimento degli obiettivi propri delle discipline;

- Se sono stati adottati interventi di recupero o sostegno che si siano rivelati produttivi;

- Delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

c) Indicatori comportamentali, tenendo conto:

- Della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;

□- Della frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;



- Dell'impegno e la volontà di migliorare;
- Dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- Del comportamento corretto e collaborativo.

Modalità di Comunicazione alle Famiglie

"A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento" (dalla CM 1865/2017).

Queste le modalità:

- a) Valutazione in itinere: gli esiti delle prove di verifica, orali o scritte, sono comunicati alle famiglie attraverso le funzionalità del registro elettronico, il diario dell'alunno e colloqui individuali.
- b) Valutazione periodica e finale: il documento infra-quadrimestrale ("pagellino") e le schede di valutazione del primo quadrimestre e finali vengono inviate elettronicamente alle famiglie attraverso le funzionalità del registro elettronico e consegnate direttamente ai genitori (le sole schede di valutazione) negli incontri periodici scuola-famiglie valutazione a fine anno scolastico. Le schede conterranno anche un giudizio sintetico sul comportamento e la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dall'alunno. La scheda sarà corredata da nota separata recante valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative.
- c) Certificazione delle competenze: al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, in appositi incontri scuola-famiglie, utilizzando i modelli di cui al D.M. 742/2017.
- d) Situazioni particolari: in caso di carenze nell'acquisizione degli apprendimenti, di assenze ripetute, di comportamenti non corretti, i docenti di classe per la Primaria e il Consiglio di Classe per la Secondaria inviano alle famiglie, tramite gli uffici di segreteria, note concernenti l'andamento didattico-educativo dell'alunno (cfr. Allegato 10 - Linee-guida-valutazione-alunni).
- e) Ammissione alla classe successiva in presenza di voti inferiori ai 6/10. In caso di mancata o solo parziale acquisizione di apprendimenti per alunni, in sede di scrutinio finale, ammessi alla classe successiva, le famiglie vengono informate attraverso specifica comunicazione (cfr. Allegato 10 - Linee-guida-valutazione- alunni).

Strategie per il recupero

Prima dello scrutinio finale, a seguito delle valutazioni periodiche, per gli alunni in situazione di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, i docenti di classe per la Primaria e il Consiglio di Classe per la Secondaria procedono come segue;



- a) comunicano tempestivamente alla famiglia le difficoltà del ragazzo/a precisando le discipline in cui è insufficiente e le carenze specifiche;
 - b) attivano in orario curricolare percorsi individualizzati per recuperare le carenze rilevate;
 - c) offrono all'alunno la possibilità di frequentare corsi di recupero, in orario extrascolastico;
 - d) monitorano la situazione verbalizzando i progressi o le difficoltà;
 - e) comunicano alle famiglie l'evolversi della situazione didattica, attraverso un colloquio.
- Ad inizio anno, per gli alunni non ammessi alla classe successiva, e per quelli ammessi anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, vengono attivati percorsi extracurricolari individualizzati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo dell'alunno, al solo scopo di creare le condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, per garantire il raggiungimento dei prerequisiti necessari al proseguimento del percorso scolastico, al perseguimento del successo formativo e del progetto di vita dell'alunno, il Consiglio di Classe può deliberare all'unanimità o a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Fermo restando la necessità, per il Consiglio di Classe, di verbalizzare debitamente le motivazioni della decisione, (e, nel caso di voto non unanime, di registrare il nome dei docenti favorevoli e contrari all'ammissione) il Collegio dei Docenti fissa i seguenti criteri di non ammissione:

- Presenza di più insufficienze gravi/gravissime, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva;
- Gravi carenze nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- Esito negativo degli interventi di recupero documentati messi in atto;
- ☐- Mancati processi di miglioramento nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno, pur in presenza di stimoli individualizzati;
- ☐- Gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativi al comportamento e, in particolare, alle voci che attengono alla partecipazione, alla responsabilità, all'impegno.

L'intenzione della non ammissione sarà esplicitata prima della fine del II quadrimestre, per consentire la dovuta, preventiva comunicazione alla famiglia e all'alunno, per il quale, in ogni caso, saranno previsti interventi individualizzati di recupero o sostegno all'inizio dell'anno successivo.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M. "L. MARINI" - AQMM843019

Criteri di valutazione comuni

In linea con le previsioni della normativa vigente, l'Istituto:

VALUTA

- i livelli di apprendimento disciplinari;
- la comprensione e produzione del testo, come percorsi di apprendimento trasversali, organizzati in verticale;
- il comportamento, riferito anche "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza";
- l'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative;
- il percorso scolastico triennale;
- le prove scritte e il colloquio previsti nell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- l'esito finale dell'esame di Stato.

DESCRIVE

- La progressiva maturazione delle competenze di base, chiave, sociali e di cittadinanza mondiale;
- I processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale);
- Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito;
- Stili di apprendimento, capacità, talenti, inclinazioni

CERTIFICA

- La progressiva maturazione delle competenze di base, chiave e di cittadinanza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica segue le medesime modalità individuate dal Collegio dei Docenti per la valutazione degli apprendimenti nelle altre discipline curriculari.



Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI

Frequenza, Attenzione, Partecipazione, Interazione e Atteggiamenti (rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente; sensibilità all'ascolto, all'accoglienza e alla relazione con le tradizioni e le espressioni culturali di altri popoli)

Autonomia nell'acquisizione del sapere (metodo di studio) e nell'acquisizione del saper fare (metodo di lavoro) - Applicazione - Impegno - Rispetto delle consegne

ECCELLENTE - Obiettivi raggiunti in modo strutturato, completo e critico

Frequenza regolare e assidua. Attenzione propositiva e costruttiva. Partecipazione attenta, interessata, collaborativa. Comportamento responsabile e corretto. Rispetto per gli altri, per le strutture e per gli spazi. Piena disponibilità al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria.

Completa autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Buona capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Impegno e applicazione costanti e produttivi.

Efficacia, puntualità e precisione nel rispetto delle consegne.

OTTIMO - Obiettivi raggiunti in modo completo e strutturato

Frequenza scolastica assidua. Attenzione e partecipazione costanti e regolari. Comportamento corretto, rispettoso degli altri e delle regole scolastiche. Senso di responsabilità nei confronti delle strutture e degli spazi condivisi. Disponibilità positiva al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria.

Efficace autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Positive capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Impegno e applicazione costanti e produttivi.

Puntualità e precisione nel rispetto delle consegne.

DISTINTO - Obiettivi pienamente raggiunti

Frequenza scolastica regolare. Livelli positivi di attenzione e di interesse nei confronti delle attività scolastiche. Partecipazione costante e produttiva al dialogo educativo.

Comportamento rispettoso degli altri e delle regole della vita scolastica. Adeguato il senso di responsabilità nei confronti delle strutture e degli spazi. Disponibilità spesso positiva al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria. Discreta autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità.

Impegno e applicazione produttivi. Soddisfacente puntualità nel rispetto delle consegne.

BUONO - Obiettivi raggiunti

Frequenza regolare Attenzione e interesse piuttosto selettivi. Partecipazione costante, ma non sempre produttiva al dialogo educativo. Comportamento generalmente rispettoso degli altri e delle



regole della vita scolastica. A volte inadeguato il senso di responsabilità nei confronti delle strutture e degli spazi. Disponibilità non sempre effettiva al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria.

Parziale autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Riflessione sui propri punti di forza e criticità non sempre efficace. Impegno e applicazione non sempre efficaci. Qualche mancanza o ritardo nel rispetto delle consegne.

SUFFICIENTE - Obiettivi parzialmente raggiunti

Frequenza discontinua. Modesta l'attenzione e limitati gli interessi nelle attività didattiche.

Partecipazione minima al dialogo educativo. Atteggiamento poco costruttivo e a volte conflittuale all'interno del gruppo classe. Non sempre rispettoso dell'integrità delle strutture e degli ambienti. Poca e non sempre positiva l'apertura nei confronti di culture e tradizioni diverse dalla propria. Poca autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Adeguata capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità.

Impegno e applicazione poco produttivi. Ritardi e mancanze nel rispetto delle consegne.

INSUFFICIENTE - Obiettivi non raggiunti

Frequenza discontinua. Scarsi l'attenzione e l'interesse per le attività didattiche. Partecipazione inconsistente al dialogo educativo. Ruolo negativo all'interno del gruppo classe con disturbo delle attività. Violazione ripetuta delle regole di convivenza. Mancanza di rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi scolastici. Scarso l'apertura e la disponibilità nei confronti di culture e tradizioni diverse dalla propria.

Mancanza di autonomia nei processi di lavoro e nella realizzazione dei prodotti connessi. Scarso capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Scarsi l'impegno e l'applicazione. Ritardi e mancanze ripetute nel rispetto delle consegne.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Fermo restando, quanto disposto dall'art.5 del D.Lgs. n.62/2017 in termini di "validità dell'anno scolastico", e dal Collegio dei Docenti, in deroga al medesimo articolo (cfr. il precedente punto 3), il Consiglio di Classe "può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo" (art.6 D.Lgs.62/2017), "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza" (C.M: 1865/2017).

Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno considerandone:



a) la situazione di partenza, tenendo conto di:

- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- svantaggio o deprivazione sociale (emarginazione, deprivazione culturale, povertà di stimoli e occasioni di apprendimento informale ...);
- provenienza e bagaglio linguistico-culturale diverso e famiglie difficili (stranieri, nomadi ... famiglie conflittuali e problematiche);
- difficoltà psicologiche non diagnosticabili come psicopatologie (scarsa autostima, ansia non controllata, bassa motivazione, comportamenti aggressivi o altre difficoltà di natura psicologica).

b) l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:

- del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- del grado complessivo di conseguimento degli obiettivi del curriculum;
- del grado di maturazione delle competenze di base;
- di eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico;
- della possibilità dell'alunno di completare nell'immediato futuro il raggiungimento degli obiettivi propri delle discipline;
- se sono stati adottati interventi di recupero o sostegno che si siano rivelati produttivi;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

c) indicatori comportamentali, tenendo conto:

- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- della frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- dell'impegno e la volontà di migliorare;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- del comportamento corretto e collaborativo.

Dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo dell'alunno, al solo scopo di creare le condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, per garantire il raggiungimento dei prerequisiti necessari al proseguimento del percorso scolastico, al perseguimento del successo formativo e del progetto di vita dell'alunno, il Consiglio di Classe può deliberare all'unanimità o a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Fermo restando la necessità, per il Consiglio di Classe, di verbalizzare debitamente le motivazioni della decisione, (e, nel caso di voto non unanime, di registrare il nome dei docenti favorevoli e contrari all'ammissione) il Collegio dei Docenti fissa i seguenti criteri di non ammissione:

- presenza di più insufficienze gravi/gravissime, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva;
- gravi carenze nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- esito negativo degli interventi di recupero documentati messi in atto;



- mancati processi di miglioramento nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno, pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativi al comportamento e, in particolare, alle voci che attengono alla partecipazione, alla responsabilità, all'impegno.

L'intenzione della non ammissione sarà esplicitata prima della fine del II quadrimestre, per consentire la dovuta, preventiva comunicazione alla famiglia e all'alunno, per il quale, in ogni caso, saranno previsti interventi individualizzati di recupero o sostegno all'inizio dell'anno successivo.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'art.8, comma 6, del D.Lgs., n.62/2017, il D.M. n.741 del 03/10/17 è intervenuto a novellare la disciplina dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo e delle operazioni ad esso connesse, secondo quanto previsto dagli articoli 5, 6, 7 e 10 del medesimo decreto legislativo. Secondo quanto disposto dall'art.1 del D.M. citato, "In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24giugno 1998,n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi".

La C.M. n.1865, del 10/10/2017, precisa: "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati [...].

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10".



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA "C. COLLODI" - AQEE84301A

SCUOLA PRIMARIA ANTONIO GANDIN - AQEE84303C

SCUOLA PRIMARIA SAN PELINO - AQEE84305E

Criteri di valutazione comuni

In linea con le previsioni della normativa vigente, l'Istituto:

VALUTA

- i livelli di apprendimento disciplinari;
- la comprensione e produzione del testo, come percorsi di apprendimento trasversali, organizzati in verticale;
- il comportamento, riferito anche "allo sviluppo delle competenze di cittadinanza";
- l'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative;
- il percorso scolastico triennale;
- le prove scritte e il colloquio previsti nell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- l'esito finale dell'esame di Stato.

DESCRIVE

- La progressiva maturazione delle competenze di base, chiave, sociali e di cittadinanza mondiale;
- I processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale);
- Il livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito;
- Stili di apprendimento, capacità, talenti, inclinazioni

CERTIFICA

- La progressiva maturazione delle competenze di base, chiave e di cittadinanza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica segue le medesime modalità individuate dal Collegio dei Docenti per la valutazione degli apprendimenti nelle altre discipline curricolari.

Criteri di valutazione del comportamento

INDICATORI

Frequenza, Attenzione, Partecipazione, Interazione e Atteggiamenti (rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente; sensibilità all'ascolto, all'accoglienza e alla relazione con le tradizioni e le espressioni culturali di altri popoli)

Autonomia nell'acquisizione del sapere (metodo di studio) e nell'acquisizione del saper fare (metodo di lavoro) - Applicazione - Impegno - Rispetto delle consegne

ECCELLENTE - Obiettivi raggiunti in modo strutturato, completo e critico

Frequenza regolare e assidua. Attenzione propositiva e costruttiva. Partecipazione attenta, interessata, collaborativa. Comportamento responsabile e corretto. Rispetto per gli altri, per le strutture e per gli spazi. Piena disponibilità al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria.

Completa autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Buona capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Impegno e applicazione costanti e produttivi.

Efficacia, puntualità e precisione nel rispetto delle consegne.

OTTIMO - Obiettivi raggiunti in modo completo e strutturato

Frequenza scolastica assidua. Attenzione e partecipazione costanti e regolari. Comportamento corretto, rispettoso degli altri e delle regole scolastiche. Senso di responsabilità nei confronti delle strutture e degli spazi condivisi. Disponibilità positiva al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria.

Efficace autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Positive capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Impegno e applicazione costanti e produttivi.

Puntualità e precisione nel rispetto delle consegne.

DISTINTO - Obiettivi pienamente raggiunti

Frequenza scolastica regolare. Livelli positivi di attenzione e di interesse nei confronti delle attività scolastiche. Partecipazione costante e produttiva al dialogo educativo.

Comportamento rispettoso degli altri e delle regole della vita scolastica. Adeguato il senso di responsabilità nei confronti delle strutture e degli spazi. Disponibilità spesso positiva al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria. Discreta autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Impegno e applicazione produttivi. Soddisfacente puntualità nel rispetto delle consegne.



BUONO - Obiettivi raggiunti

Frequenza regolare Attenzione e interesse piuttosto selettivi. Partecipazione costante, ma non sempre produttiva al dialogo educativo. Comportamento generalmente rispettoso degli altri e delle regole della vita scolastica. A volte inadeguato il senso di responsabilità nei confronti delle strutture e degli spazi. Disponibilità non sempre effettiva al dialogo e alla relazione con culture e tradizioni diverse dalla propria.

Parziale autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Riflessione sui propri punti di forza e criticità non sempre efficace. Impegno e applicazione non sempre efficaci. Qualche mancanza o ritardo nel rispetto delle consegne.

SUFFICIENTE - Obiettivi parzialmente raggiunti

Frequenza discontinua. Modesta l'attenzione e limitati gli interessi nelle attività didattiche.

Partecipazione minima al dialogo educativo. Atteggiamento poco costruttivo e a volte conflittuale all'interno del gruppo classe. Non sempre rispettoso dell'integrità delle strutture e degli ambienti. Poca e non sempre positiva l'apertura nei confronti di culture e tradizioni diverse dalla propria. Poca autonomia nei processi attivati e nella realizzazione dei prodotti connessi. Adeguata capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità.

Impegno e applicazione poco produttivi. Ritardi e mancanze nel rispetto delle consegne.

INSUFFICIENTE - Obiettivi non raggiunti

Frequenza discontinua. Scarsi l'attenzione e l'interesse per le attività didattiche. Partecipazione inconsistente al dialogo educativo. Ruolo negativo all'interno del gruppo classe con disturbo delle attività. Violazione ripetuta delle regole di convivenza. Mancanza di rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi scolastici. Scarse l'apertura e la disponibilità nei confronti di culture e tradizioni diverse dalla propria.

Mancanza di autonomia nei processi di lavoro e nella realizzazione dei prodotti connessi. Scarsa capacità di riflessione sui propri punti di forza e criticità. Scarsi l'impegno e l'applicazione. Ritardi e mancanze ripetute nel rispetto delle consegne.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Fermo restando, quanto disposto dall'art.5 del D.Lgs. n.62/2017 in termini di "validità dell'anno scolastico", e dal Collegio dei Docenti, in deroga al medesimo articolo (cfr. il precedente punto 3), il Consiglio di Classe "può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo" (art.6 D.Lgs.62/2017), "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza" (C.M: 1865/2017).



Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno considerandone:

a) la situazione di partenza, tenendo conto di:

- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- svantaggio o deprivazione sociale (emarginazione, deprivazione culturale, povertà di stimoli e occasioni di apprendimento informale ...);
- provenienza e bagaglio linguistico-culturale diverso e famiglie difficili (stranieri, nomadi ... famiglie conflittuali e problematiche);
- difficoltà psicologiche non diagnosticabili come psicopatologie (scarsa autostima, ansia non controllata, bassa motivazione, comportamenti aggressivi o altre difficoltà di natura psicologica).

b) l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:

- del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- del grado complessivo di conseguimento degli obiettivi del curricolo;
- del grado di maturazione delle competenze di base;
- di eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico;
- della possibilità dell'alunno di completare nell'immediato futuro il raggiungimento degli obiettivi propri delle discipline;
- se sono stati adottati interventi di recupero o sostegno che si siano rivelati produttivi;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

c) indicatori comportamentali, tenendo conto:

- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- della frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- dell'impegno e la volontà di migliorare;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- del comportamento corretto e collaborativo.

Dopo aver attentamente valutato il quadro complessivo dell'alunno, al solo scopo di creare le condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, per garantire il raggiungimento dei prerequisiti necessari al proseguimento del percorso scolastico, al perseguimento del successo formativo e del progetto di vita dell'alunno, il Consiglio di Classe può deliberare all'unanimità o a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Fermo restando la necessità, per il Consiglio di Classe, di verbalizzare debitamente le motivazioni della decisione, (e, nel caso di voto non unanime, di registrare il nome dei docenti favorevoli e contrari all'ammissione) il Collegio dei Docenti fissa i seguenti criteri di non ammissione:

- presenza di più insufficienze gravi/gravissime, tali da determinare una evidente carenza nella



preparazione complessiva;

- gravi carenze nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- esito negativo degli interventi di recupero documentati messi in atto;
- mancati processi di miglioramento nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno, pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativi al comportamento e, in particolare, alle voci che attengono alla partecipazione, alla responsabilità, all'impegno.

L'intenzione della non ammissione sarà esplicitata prima della fine del II quadrimestre, per consentire la dovuta, preventiva comunicazione alla famiglia e all'alunno, per il quale, in ogni caso, saranno previsti interventi individualizzati di recupero o sostegno all'inizio dell'anno successivo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto favorisce l'inclusione di tutti gli studenti con B.E.S. dedicando attenzione alle attività che promuovono la socialità e la valorizzazione della diversità; elabora annualmente il Piano per l'Inclusività; ha un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.), Gruppi di Lavoro Operativi, Commissioni B.E.S. e Intercultura.

L'adozione di strumenti di diagnosi permette di individuare precocemente alunni con DSA; sono previsti piani didattici personalizzati predisposti dal Consiglio di classe che vengono aggiornati con regolarità.

Si rileva una buona sinergia tra docenti curricolari e di sostegno che partecipano e collaborano alla stesura dei PEI e dei PDP. Tale pratica è ben strutturata a livello di scuola e consente un maggiore scambio di informazioni tra specialisti, docenti e genitori.

Gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere nei PEI, gli strumenti e le attività che si utilizzeranno per conseguirli e i criteri di valutazione, vengono individuati tenendo presente il Profilo di funzionamento dell'alunno, ove compilato; in via transitoria, laddove non sia stato ancora redatto, la predisposizione del PEI tiene conto della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale. I percorsi didattici sono seguiti da un'attenta valutazione diagnostica con la verifica in itinere dell'efficacia.

A partire dall'anno scolastico 2024-25, viene inserito il PEI informatizzato, su piattaforma SIDI, utilizzando le funzionalità della Partizione separata dell'Anagrafe nazionale studenti.

L'informatizzazione del Piano Educativo Individualizzato rappresenta un'opportunità per migliorare la qualità e l'efficacia dell'assistenza educativa fornita agli studenti con bisogni speciali. Attraverso l'adozione di strumenti informatici avanzati e la promozione di pratiche di gestione dati efficienti e sicure, è possibile ottimizzare il processo di pianificazione, monitoraggio e valutazione del PEI (Nota MIM n. 1690 del 24-05-2024).

Per garantire il diritto allo studio agli alunni impossibilitati a frequentare la scuola in modo continuativo, a causa di patologie importanti, vengono attivati progetti di istruzione domiciliare.



In supporto agli stranieri , è stato inaugurato nel nostro Istituto, nel mese di ottobre, uno sportello di mediazione interculturale e di orientamento rivolto non solo alle famiglie degli alunni della scuola ma a tutto il territorio, in grado di offrire consulenza e assistenza gratuite per usufruire dei servizi pubblici e privati presenti nell'ambito territoriale.

Per l'inserimento scolastico degli alunni neoarrivati, l' Istituto dispone di una modulistica in più lingue, di un protocollo di accoglienza e di supporto linguistico; diversi sono i corsi attivati di mentoring e orientamento per percorsi di L2 per gli alunni neoarrivati. Sono attivati tutti gli anni, corsi di lingua madre per studenti e corsi di italiano L2 per le mamme degli alunni stranieri.

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, la scuola porta avanti l'attivazione di corsi di studio assistito e di recupero, articolando i gruppi di alunni in orizzontale e in verticale, utilizzando, accanto ai docenti dell'organico dell'autonomia, volontari del servizio civile e di associazioni del terzo settore.

Nel lavoro d'aula, l'individualizzazione avviene attraverso l'adattamento dell'insegnamento ai prerequisiti di partenza degli alunni, ai loro ritmi di apprendimento, ai loro stili cognitivi anche tramite la formazione di gruppi specifici e l'utilizzo di tecnologie e risorse utili a supportare il processo di apprendimento di ogni singolo studente. Le attività laboratoriali (musica, lingue straniere, arte, sport, pensiero computazionale) sono strade privilegiate per scoprire e riconoscere particolari attitudini disciplinari degli studenti.

Per garantire la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico, l'Istituto aderisce ai percorsi formativi sulla transizione digitale, previsti all'interno del PNRR , inerenti anche le tematiche dell'inclusione; inoltre attiva corsi di formazione in ambito di Pronto Soccorso, in collaborazione con gli operatori della Croce Rossa Italiana.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il Gruppo di Lavoro Operativo (insegnanti di classe, famiglia, Unità di Valutazione Multidisciplinare) presiede alla stesura del PEI. Le famiglie sono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Scuola, famiglia, Equipe psico medico- pedagogica

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è partner fondamentale della scuola nell'accompagnare lo sviluppo delle competenze sociali e disciplinari degli alunni con disabilità; è coinvolta nella redazione del PEI e nella sua realizzazione in itinere.: tutti i genitori di alunni con disabilità sono chiamati a partecipare ai singoli Gruppi di Lavoro Operativi ai fini dell'inclusione scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Costituzione del Comitato dei genitori



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Volontari del servizio Civile
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

“L'articolo II del decreto legislativo n. 62/2017 non introduce sostanziali novità nella valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, ai fini dell'ammissione: alla classe successiva e all'esame di Stato” (dalla C.M. 1865/2017). Invariate rimangono anche le disposizioni relative agli alunni stranieri: “I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto



del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n.394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani" (comma 8, art.1 D.Lgs.62/2017). Valutazione degli alunni con disabilità certificata Per gli alunni diversamente abili, la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto si propone di attuare una reale continuità educativa e didattica, del processo di integrazione degli alunni con disabilità, con specifiche azioni: fornire informazioni dell'alunno con la predisposizione completa ed esaustiva del fascicolo personale; incoraggiare il dialogo, lo scambio d'idee su strategie metodologiche tra i docenti di ordini diversi di scuole; facilitare, nell'allievo, la conoscenza del nuovo ambiente scolastico attraverso attività e incontri.

Approfondimento

APPROFONDIMENTO - PER UN CURRICOLO INCLUSIVO

"L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. [...]. Elaborare curricula inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento. Un curriculum inclusivo [...] Valorizza le doti degli allievi, contamina e ibrida le loro culture [...]. Un curriculum inclusivo privilegia la personalizzazione perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola" (Da "L'autonomia Scolastica per il Successo Formativo" - Documento di lavoro - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione).

Un curriculum inclusivo, allora, prevede percorsi inclusivi che rispondano a tutti i Bisogni Educativi Specifici degli alunni, compresi quelli relativi al disagio socio- economico-culturale e linguistico e individua: è quanto abbiamo cercato di illustrare nella sezione "Curriculum di Istituto" integrando la struttura proposta dal MIM con le voci "Bisogni Educativi Specifici" e "Intercultura".



Quei percorsi inclusivi devono, a loro volta, prevedere “modalità di verifica e di valutazione congruenti e che testimonino il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ognuno” (ivi) ed è quanto previsto fatto nelle nostre Linee guida per la Valutazione e che qui riportiamo a mo' di approfondimento.

A - Valutazione degli alunni con disabilità certificata

(vedi sopra)

B - Valutazione degli alunni con DSA

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), adeguatamente certificate, la verifica e la valutazione degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, devono tener conto delle specifiche situazioni di tali alunni; a tal fine, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi o assegnati tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove di verifica così come previsto nel Piano Didattico Personalizzato (L. 170/2010).

C -Valutazione degli alunni stranieri

In linea con le indicazioni delle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014) e nell'ottica di una valutazione formativa, i docenti di classe per la Scuola Primaria e i Consigli di Classe, per la Secondaria, nel valutare il percorso dell'alunno straniero, prenderanno in considerazione i seguenti indicatori:

- percorso scolastico pregresso dell'alunno;
- risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L1 o L2;
- risultati ottenuti nei percorsi disciplinari personalizzati per l'alunno;
- impegno, la partecipazione, la progressione e le potenzialità di apprendimento.

Sul documento di valutazione, a seconda della data di arrivo dell'alunno e delle informazioni raccolte sulle sue abilità e conoscenze scolastiche, possono essere espressi enunciati come di seguito:

- a) La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di apprendimento in lingua italiana L2 (nel primo quadrimestre);
- b) La valutazione espressa si riferisce al percorso personale in quanto l'alunno si trova nella fase di apprendimento di lingua italiana L2 (nel primo o secondo quadrimestre).

D - Valutazione degli alunni in difficoltà



Per la valutazione degli alunni in difficoltà i Consigli di classe faranno riferimento:

- ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento, sia alla maturazione personale;
- all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora molto incerto;
- alla presenza di eventuali situazioni socio-ambientali che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento.



Aspetti generali

“Struttura organizzativa della scuola” a.s. 2024/2025

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma del personale docente e il Piano di lavoro del personale ATA consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

Le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

Grazie alla flessibilità organizzativa garantita dall'organico dell'autonomia, ai sensi del DPR 275/99 e del comma 3 della Legge 107/2015, che consente un potenziamento dell'orario scolastico oltre i modelli ed i quadri orari, tenendo conto delle scelte e delle opzioni delle famiglie degli alunni, il Piano dell'Offerta dell'Istituto prevede un potenziamento dell'orario scolastico, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di I grado. La scelta, dovuta anche alla lettura delle particolari caratteristiche della propria popolazione scolastica, permette l'apertura pomeridiana ed estiva della scuola.

Funzionigramma e Piano di lavoro costituiscono la mappa di tutte le posizioni necessarie per rendere operativo il modello organizzativo dell'istituto, cioè l'insieme di tutti i processi gestionali che assicurano il funzionamento della scuola, la sua efficacia, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, gestionale e didattica. Assicurano, quindi, una visione organica delle attività svolte dai singoli in una prospettiva di sistema, in cui il lavoro di ognuno è finalizzato ad un obiettivo comune che consiste nella realizzazione della mission organizzativa e didattica.



Organigramma e Funzionigramma sono visionabili sul sito istituzionale dell'istituto ai seguenti link:

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any>

Il Piano di lavoro del personale ATA è visionabile sul sito istituzionale dell'istituto, sezione Amministrazione Trasparente "Organizzazione - Articolazione degli Uffici" , al seguente link:

<https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC27330&node=9&opc=1911813>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	E' possibile visionare la Struttura Organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referente Cyberbullismo	1
Funzione strumentale	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	6
Responsabile di plesso	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	7
Responsabile di laboratorio	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	13
Animatore digitale	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	1
Team digitale	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	7
Coordinatore	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente	1



dell'educazione civica	LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	
Coordinatori di Classe - Scuola Secondaria	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	10
Commissione Valutazione e Autovalutazione	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	3
Commissione Somministrazione Prove Comuni e INVALSI	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	7
Commissione Librogame	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	5
Commissione Inclusione/Intercultura	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	10
Referente Internazionalizzazione	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	1
Referente Invalsi	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	1
Referente Biblioteca	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any/	1
Referente Educazione Fisica	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	1



Referente Transizione Digitale	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	1
Referente Didattica laboratoriale e Service Learning	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	1
Referente Attività Musicali	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	1
Referente Gestione flussi comunicativi	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	3
Referente La Montagna e l'Uomo	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	2
Commissione Internazionalizzazione	E' possibile visionare la struttura organizzativa della scuola al seguente LINK: https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/?s=struttura&type=any	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Tutti i docenti in servizio nell'Istituto, ai sensi della Legge 107/2015, costituiscono l'Organico dell'Autonomia senza distinzione di ruoli e funzioni tra docenti ex organico di diritto e docenti del potenziato: tutti i docenti di Lettere contribuiscono al supporto didattico in orario curricolare a gruppi di alunni per classi parallele. Impiegato in attività di:	4



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Tutti i docenti in servizio nell'Istituto, ai sensi della Legge 107/2015, costituiscono l'Organico dell'Autonomia senza distinzione di ruoli e funzioni tra docenti ex organico di diritto e docenti del potenziato: tutti i docenti di Lettere contribuiscono al supporto didattico in orario curricolare a gruppi di alunni per classi parallele. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento dei servizi generali ed amministrativi
Verifica e controllo della correttezza delle procedure
Verifica dell'applicazione della normativa vigente
Verifica della correttezza degli atti aventi rilevanza esterna
Verifica certificazione rilasciata all'utenza
E' possibile visionare il Piano di lavoro al seguente LINK: <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC27330&node=9&opc=1911813>

Ufficio protocollo

- Gestione registro protocollo informatico - Protocollo documenti riservati - Spedizione e archiviazione pratiche - Smistamento posta e diffusione circolari interne personale docente e ATA - Registrazione ed attivazione utenze per gestione registro elettronico - Circolari assemblee sindacali e scioperi - Inserimento al SIDI delle domande presentate dal personale docente ed ATA per l'inclusione nelle - graduatorie d'istituto - Convocazioni ed attribuzione supplenze - Comunicazione al Centro per l'Impiego dei contratti stipulati con il personale - Rilascio certificati di servizio - Decreti cumulativi di assenza per malattia personale docente e ATA - Infortuni personale docente e ATA - Rapporti con l'Ente Territoriale per segnalazioni (interventi manutenzione ordinaria e straordinaria, effrazioni e furti...) - Supporto alla gestione della sicurezza E' possibile visionare il Piano di lavoro al seguente LINK: <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC27330&node=9&opc=1911813>

Ufficio per la didattica

- Gestione registro elettronico (attribuzione materie/



alunni/docenti, attribuzione classi/docenti) - Gestione registro protocollo informatico per registrazione atti relativi agli alunni - Gestione alunni: iscrizioni; tenuta fascicoli personali, infortuni; statistiche; monitoraggi - Inserimento dati, piani di studio e orientamento - Assistenza scolastica, mensa - Esami di licenza (scrutini; predisposizione e controllo documentazione; tabelloni; diplomi; - Elezioni scolastiche e nomine Organi Collegiali (Consigli di Intersezione e di Classe) - Convocazioni genitori Consigli di Intersezione e di Classe; - Organico di diritto e di fatto Scuole Infanzia e Secondaria I Grado; - Controlli e comunicazioni degli impegni del personale in servizio su più scuole; - Gestione programma Pagonline - Campionati Studenteschi e progetti sportivi - Libri di testo Scuole Primaria e Secondaria I Grado; E' possibile visionare il Piano di lavoro al seguente LINK:
<https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC27330&node=9&opc=1911813>

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione registro protocollo informatico per registrazione assenze del personale - Inserimento al SIDI delle domande presentate dal personale docente ed ATA, decreti - Rettifica/convalida punteggi - Emissione decreti assenze del personale a T.I. e T.D. e successiva trasmissione alla R.T.S. - Decreti cumulativi di assenza per malattia personale docente e ATA - Registrazione assenze al SIDI e trasmissione al MIUR della relativa statistica mensile - Compilazione graduatorie interne del personale docente ed ATA - Convocazioni, individuazione personale avente diritto ed attribuzione supplenze temporanee - Gestione contratti di lavoro personale a T.I. ed a T.D. e comunicazioni al Centro per l'Impiego - Gestione fascicoli personali docenti e ATA - Adempimenti subordinati alle assunzioni in servizio del personale a T.I. trasferito e/o assegnato, in assenza/impedimento E' possibile visionare il Piano di lavoro al seguente LINK: <https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC27330&node=9&opc=1911813>



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/voti/?classic>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/voti/?classic>

News letter <https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/>

Piattaforma UNICA <https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/home>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete istituzionale, voluta dal MIM, che vede coinvolti tutti gli istituti dell'Ambito 2 della provincia di L'Aquila

Denominazione della rete: Marsica Include



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con l'Unione dei Comuni "Montagna Marsicana", la Regione Abruzzo e il Comune di Avezzano per l'attivazione di tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati.

Denominazione della rete: Rete Regionale Avanguardie Educative - INDIRE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Grazie al riconoscimento di "Scuola Polo Regionale delle Avanguardie Educative" attraverso la sottoscrizione dell'accordo di collaborazione con l'INDIRE, l'istituto :

- programma azioni di promozione, disseminazione, documentazione di buone pratiche e processi di innovazione didattica
- realizza, all'interno dei plessi scolastici, attività e spazi dedicati alle tematiche laboratoriali del Service Learning e percorsi per alunni nell'ambito dell'Outdoor Education
- attiva laboratori di lingua madre e di Italiano L2 per gli adulti
- continua con l'ampliamento della sezione dello "Scaffale Interculturale" all'interno della propria "Biblioteca di Quartiere"
- programma giornate di approfondimento, informazione, disseminazione e condivisione dei percorsi di valorizzazione della diversità culturale realizzati dagli alunni, dalle famiglie e dagli insegnanti

Denominazione della rete: Convenzione con il CAI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione sottoscritta permette la realizzazione di una serie di incontri formativi e di uscite didattiche, con il coinvolgimento di esperti del CAI, per:

- Educare al rispetto della natura e al riconoscimento delle peculiarità del territorio montano di appartenenza (monti, sentieri, paesaggi, emergenze naturalistiche e geologiche)
- Valorizzare e potenziare competenze pro-sociali
- Acquisire le capacità di decodificare e ricodificare i messaggi ricevuti
- Imparare a lavorare in gruppo con il metodo progettuale

Denominazione della rete: Convenzione con il Centro di Servizio per il Volontariato (CSVAQ)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha formalizzato la collaborazione con il Centro di Servizio per il Volontariato della provincia dell'Aquila.

La collaborazione permette all'Istituto di beneficiare dell'apporto degli operatori volontari del Servizio Civile impegnati in:

- Attività di tutoraggio scolastico, durante i percorsi curricolari ed extracurricolari di aiuto allo studio,
- Attività ludiche per il "Campus estivo del Collodi-Marini" nel periodo di giugno, luglio e agosto.
- Attività connesse ai servizi offerti dalla biblioteca d'istituto aperta al quartiere.

Denominazione della rete: Convenzione con le strutture universitarie per le attività di tirocinio



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le convenzioni con l'Università dell'Aquila, di Cassino, La Sapienza , Roma TRE, Tor Vergata, Università degli studi di Roma Link Campus e Unicamillus, permettono all'istituto l'accoglienza di docenti che frequentano percorsi formativi universitari di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità e per la formazione specifica per la scuola primaria e secondaria

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università per Stranieri di Perugia

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con l'Università per Stranieri di Perugia nasce con l'intento di proporre ai docenti dell'istituto la possibilità di ottenere una Certificazione in Didattica dell'Italiano Lingua Straniera (DILS-PG); certificazione specifica per l'accertamento delle conoscenze e competenze glottodidattiche essenziali per svolgere in maniera efficace e con maggiore consapevolezza la professione di docente di italiano a stranieri.

Denominazione della rete: Convenzione per lo svolgimento di tirocini Erasmus

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Collaborazione formalizzata con l'Agenzia per la mobilità e la Formazione Internazionale – AMFI e per lo svolgimento di stage nell'ambito del programma Erasmus+

Denominazione della rete: Collaborazione con l'Associazione Invictus

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Sportello d'Ascolto

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di partenariato con l'Associazione Invictus permette all'istituto di:

- sensibilizzare al rispetto delle diversità anche attraverso le attività dello "Sportello di Mediazione



Interculturale e di Orientamento”

- sperimentare un modello formativo attraverso un processo di progettazione partecipata che coinvolge gli alunni, le loro famiglie e l'intera comunità in un'ottica relazionale e sociale
- realizzare interventi volti allo sviluppo di competenze creative-emozionali, culturali, di informazione e di formazione
- educare al rispetto verso sé stessi, gli altri e l'ambiente

Denominazione della rete: Patto Educativo di Comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'istituto ha formalizzato la collaborazione con il Comune e l'associazione di Volontariato e Cooperazione Internazionale Rindertimi individuando come priorità la cura e presa in carico delle situazioni di maggiore fragilità, lavorando per rimuovere le disuguaglianze, per prevenire e contrastare la povertà educativa e trasformare il territorio in un contesto educativo diffuso.

L'intento è quello di continuare a rendere la scuola punto di riferimento costante per gli alunni e le loro famiglie, laboratorio permanente di ricerca e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica. Nello specifico:

- Aprire la scuola al territorio per renderla sempre più punto di riferimento costante per gli alunni, le famiglie, il quartiere;
- Acquisire valori di equità e di giustizia sociale, ma anche competenze per analizzare in modo critico le ineguaglianze legate al genere, alla situazione socio-economica, alla cultura, alla religione e all'età;
- Sviluppare la capacità di applicare strategie di intervento a favore di studenti in difficoltà;
- Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni singolo studente, utilizzando diversi canali e strumenti di comunicazione;
- Attivare sinergie concrete con i portatori d'interesse a partire dai bisogni degli studenti e del territorio;
- Promuovere il rispetto di sé e degli altri attraverso esperienze di confronto, interazione, collaborazione, condivisione ed elaborazione;
- Evitare l'isolamento e la demotivazione degli alunni stranieri;
- Promuovere le competenze per la cittadinanza attiva e per la solidarietà sociale.

Denominazione della rete: Progetti Utili alla Collettività - Convenzione con il Comune di Avezzano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione, sottoscritta con il Comune di Avezzano, permette all'istituto di beneficiare di personale aggiuntivo per:

- Vigilanza e supporto degli alunni, in particolar modo nei momenti antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche, durante la ricreazione, il servizio mensa, nelle attività laboratoriali
- Piccola manutenzione e pitturazione di pareti
- Cura delle aree verdi scolastiche
- Assistenza e supporto agli alunni per lo svolgimento delle attività di laboratorio
- Supporto all'organizzazione di momenti di aggregazione ed animazione
- Collaborazione per le attività di tipo amministrativo contabile e/o a supporto delle docenti in attività di tipo didattico educativo

**Denominazione della rete: ConsorzioUSR Abruzzo -
Erasmus Plus**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto è parte del consorzio per l'accreditamento Erasmus KA120 - SCH – Settore Istruzione scolastica, con capofila l'USR Abruzzo, per la mobilità internazionale e la formazione dei docenti e degli alunni nell'ambito dell'Azione Chiave 1 del programma Erasmus+ 2021-2027.

Denominazione della rete: Convenzioni per il Tirocinio di Inclusionione Sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto, grazie alle convenzioni con enti di formazione e cooperative sociali: "Sicurform - Abruzzo", SGI Soc. Coop. Impresa Sociale a r.l. , AFES (Consorzio per la formazione e la sicurezza)

beneficia dell'apporto di personale aggiuntivo per l'effettuazione di attività di tirocinio, di orientamento, formazione, percorsi di inclusione, riabilitativi e di inserimento / reinserimento lavorativo.

Denominazione della rete: Collaborazione con l'Associazione SPAZIO DONNA ABRUZZO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di collaborazione con l'associazione Spazio Donna Abruzzo per l'applicazione del Sistema Biodanza al fine di migliorare la qualità della vita all'interno dei laboratori creativi dell'istituto attraverso una metodologia esperienziale per favorire l'integrazione e lo sviluppo dei potenziali sani di ciascuno, con particolare riferimento all'espressione affettiva, creativa e alla comunicazione interpersonale e alla valorizzazione dell'altro.

L'obiettivo è il recupero della capacità dello "stare insieme" offrendo la possibilità di comunicare con gli altri e di stabilire una reciprocità di relazioni.

Denominazione della rete: Collaborazione con il Reparto Carabinieri Biodiversità di L'Aquila

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con esperti del Reparto Carabinieri Biodiversità di L'Aquila permette all'istituto di avvicinare gli studenti ai temi della biodiversità, del rispetto dell'ambiente, la salvaguardia della natura, anche alla luce della modifica dell'art. 9 della Costituzione che al comma 3 introduce tra i principi fondamentali la tutela dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali e degli obiettivi fissati dall'Agenda 2030.

Gli alunni svilupperanno:

- maggiore conoscenza del proprio territorio, dei suoi habitat naturali e delle specie animali e vegetali che li popolano
- consapevolezza del ruolo di ognuno di noi nell'ecosistema e l'importanza di contribuire alla salute dell'ambiente mettendo in pratica comportamenti eco compatibili
- percezione delle interconnessioni esistenti fra natura, uomo e conservazione della biodiversità

Denominazione della rete: Collaborazione con



L'Associazione Italiana per Il Calcolo Automatico (AICA) per la Certificazione ICDL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Grazie a tale collaborazione l'istituto è Test center AICA per il conseguimento della patente europea del computer (ICDL) per alunni e docenti

Denominazione della rete: Adesione alla Carta per l'educazione alla Biodiversità del MI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla Carta per l'educazione alla biodiversità rappresenta l'impegno del Ministero dell'Istruzione e del Ministero:

- per la Transizione Ecologica
- per la tutela dell'ambiente, della biodiversità e degli ecosistemi
- per dimostrare la propria attiva partecipazione al percorso di transizione verde, promuovere percorsi trasformativi che favoriscano conoscenza, competenza e comportamenti responsabili e virtuosi per costruire una società attenta alle esigenze dell'ambiente e della biodiversità
- diffondere una cultura della biodiversità che promuova i diritti ecologici di tutti gli esseri viventi, in stretto legame con i principi di sostenibilità, equità, accessibilità, inclusione, prosperità e pace

Denominazione della rete: Piano Distrettuale Sociale - Accordo di collaborazione con il Comune di Avezzano



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Piano Distrettuale Sociale "Includere per contrastare le fragilità" in collaborazione con il Comune di Avezzano, l'Azienda ASL Avezzano Sulmona promuove interventi per garantire pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, ridurre le condizioni di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.

In particolare gli interventi saranno rivolti al miglioramento del servizio di assistenza scolastica e domiciliare, alla pianificazione di azioni volte alla formazione globale dell'alunno con disabilità, al rafforzamento dei percorsi integrati di inclusione sociale e lavorativa anche attraverso l'alfabetizzazione digitale

Denominazione della rete: Rete regionale delle "Scuole ad Alta Incidenza di Alunni Stranieri" (FAMI)



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo regionale di Scuole ad Alta Incidenza di Alunni Stranieri per la realizzazione:

a) di un piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA

b) erogazione di servizi didattici di sostegno al successo formativo ed al recupero delle lacune linguistiche e disciplinari nell'ambito del Progetto FAMI IMPACT- "Scommettiamo sulla cittadinanza"

Denominazione della rete: Convenzione con il CAI - "La montagna e l'uomo - Dal Mare alla Montagna"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione sottoscritta permette la realizzazione di una serie di incontri formativi e di uscite didattiche, con il coinvolgimento di esperti del CAI, per:

- Educare al rispetto della natura e al riconoscimento delle peculiarità del territorio montano e marino come unico ambiente da conoscere e salvaguardare
- Valorizzare e potenziare competenze pro-sociali
- Acquisire le capacità di decodificare e ricodificare i messaggi ricevuti
- Imparare a lavorare in gruppo con il metodo progettuale

Denominazione della rete: Convenzione con il Conservatorio Statale di Musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con il Conservatorio "A. Casella" (L'Aquila) per lo sviluppo e la promozione della filiera musicale attraverso attività di orientamento, artistiche, didattiche e laboratoriali.

Denominazione della rete: Rete BIBLIARS – Biblioteche Scolastiche Abruzzesi in RETE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo tra le istituzioni scolastiche ed educative, pubbliche e paritarie della Regione Abruzzo denominata "BIBLIARS - Biblioteche scolastiche abruzzesi in Rete"

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con UNIVAQ- Dipartimento di Ingegneria e Scienze dell'Informazione e Matematica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'intento di stabilire, mantenere e consolidare relazioni scientifiche e didattiche da concretizzarsi in programmi tra docenti ed esperti di settore in attività di ricerca integrate, anche al fine di accrescere il dialogo tra studiosi appartenenti ad ambiti diversi; è stato redatto un formale protocollo di intesa, definito secondo le seguenti condizioni:

- l'Università è disponibile ad attuare progetti diretti al raggiungimento di obiettivi di formazione degli insegnanti della Scuola in relazione a metodologie e strumenti tradizionali e digitali per una didattica più efficace, didattica per competenze e lavoro in team, con particolare attenzione all'insegnamento/apprendimento della matematica;
- l'Istituto Comprensivo "C. Collodi - L. Marini" intende migliorare la formazione del personale docente, in particolare sui contenuti e sulle nuove metodologie dell'insegnamento/apprendimento della matematica.

Denominazione della rete: STEMprare - Plasmare alla cultura STEM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo è stato sottoscritto dall'istituto, la Confcommercio - Imprese per l'Italia - Gruppo di lavoro Terziario Donna Nazionale in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo per attività di promozione e rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione rivolte agli studenti con particolare attenzione al superamento dei divari di genere e di orientamento alla cultura d'impresa.

Obiettivi ed azioni

Aprire dibattiti sul territorio favorendo il confronto delle ragazze con modelli femminili positivi

Rendere tangibile il vantaggio derivante dalla diffusione delle materie Stem in qualsiasi ambito sociale

Attivazione di laboratori di pensiero e azione che, a fronte di un caso critico da risolvere, si attivino utilizzando le competenze trasversali che sostengono la cultura STEM

Denominazione della rete: La Scuola che Vorrei

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, sottoscritto in collaborazione con l'Impresa Sociale "Con i Bambini", il Comune di Avezzano, con diverse associazioni di promozione e cooperative onlus, si prefigge l'obiettivo di coinvolgere direttamente i minori, i genitori, i docenti, le scuole del territorio e la comunità educante al fine di:

- sperimentare un modello formativo finalizzato a contrastare la povertà educativa minorile in un'ottica relazionale e sociale attraverso laboratori di animazione e teatro, falegnameria, sartoria, cucina, orto, scacchi, teatro, strumento musica, calcio
- promuovere lo sport e l'attività motoria come elemento di crescita delle relazioni personali e sociali
- favorire percorsi esperienziali delle uscite naturalistiche
- realizzazione della "scuola diffusa" e delle "strade scolastiche" come strumento di educazione ecologica, sviluppando il concetto del "prendersi cura", operare insieme, condividere gli spazi



Denominazione della rete: Sportello di mediazione interculturale e di orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Lo sportello di mediazione interculturale e di orientamento è dedicato alle famiglie degli alunni dell'istituto che necessitano di consulenza in merito ai servizi erogati dal territorio per usufruire di assistenza nell'ambito amministrativo, sanitario, fiscale in collaborazione con il Comune di Avezzano, il Consultorio CIF AZ, la Questura dell'Aquila, l'Azienda ASL Avezzano Sulmona, il Centro Giuridico del Cittadino, la Camera di Commercio, l'associazione Auser - Insieme Marsica

Il personale, attraverso un Front Office e un Back Office, sarà a disposizione per fornire informazioni sulle prestazioni erogabili (servizi sociosanitari, servizi bancari e assistenziali), fornire la modulistica di accesso e assistenza alle prestazioni richieste.



L'attivazione dello sportello di consulenza mira ad agevolare l'accesso ai servizi territoriali, socio-assistenziali e sanitari alle famiglie degli alunni della scuola, attivati sia dal pubblico che dal privato sociale. Nello specifico lo sportello lavorerà per garantire:

- Supporto familiare: offrire un ambiente accogliente dove le famiglie possano ottenere informazioni, risposte alle domande e supporto personalizzato riguardo al sistema scolastico, alle politiche educative, all'istruzione dei propri figli e al loro ingresso in società
- Riduzione delle barriere linguistiche: offrire servizi di traduzione e interpretariato per assicurare che la comunicazione tra le famiglie e la scuola avvenga senza ostacoli legati alla lingua;
- Partecipazione attiva: incentivare la partecipazione delle famiglie straniere nelle attività scolastiche e comunitarie, creando un legame più stretto tra la scuola e la società
- Promozione dell'intercultura: creare occasioni di scambio di esperienze e conoscenze tra le famiglie provenienti da diverse culture, creando un legame più stretto tra la scuola e la famiglia

Le attività proposte verteranno su:

- Attività di accoglienza ed ascolto: finalizzata alla comprensione del bisogno spesso nascosto dietro una generica richiesta d'aiuto, con redazione di una carta d'identità linguistica e la collocazione nella classe
- Attività di Front Office: fornire informazioni sulle prestazioni erogabili, la fornitura della modulistica di accesso alle prestazioni e l'assistenza per l'accesso alle suddette, in sinergia con gli enti locali attivi nel nostro comune, come la banca, il CAF, la ASL
- Attività di mediazione culturale e linguistica: favorire le comunicazioni tra la scuola e la famiglia, offrire consulenza alle famiglie nell'assolvimento delle pratiche, prestare attenzione ai bisogni ed aspettative delle famiglie, accompagnandole in un cammino di inclusione e compartecipazione, partecipare a riunioni e incontri periodici tra scuola, servizi territoriali e assessorato competente per rimanere aggiornati sulle prestazioni e i servizi destinati alle famiglie; ridurre le barriere linguistiche offrendo servizi di traduzione e interpretariato per assicurare che la comunicazione tra le famiglie e la scuola avvenga senza ostacoli legati alla lingua
- Attività di Back Office: partecipazione alla predisposizione, utilizzo e informatizzazione di strumenti, schede e documenti, archiviazione e sistemazione dell'archivio dei servizi in sinergia con il centro giuridico del cittadino



Denominazione della rete: Collaborazione con il Centro Antiviolenza e con la Casa Rifugio delle donne

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con il Centro Antiviolenza e con la Casa Rifugio delle donne a indirizzo segreto
Cooperativa sociale "Be Free"

L'istituto ha formalizzato la collaborazione con la cooperativa sociale "BE FREE" per la realizzazione di attività di accoglienza e sostegno a vittime di soprusi, abusi, maltrattamenti, traffico di esseri umani, contrastare le tante forme della violenza di genere, che scaturiscono da un contesto sociale, politico, culturale ed economico deprivante.

Per tale ragione verranno attivati interventi diversificati, ma tuttavia tutti coerenti con l'ottica di base, improntata al valore dei diritti umani di genere per favorire modificazioni positive nella percezione socialmente diffusa sulle donne, gli altri, le diversità, veicolare una cultura della relazione e del rispetto.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Tutela della Salute e della Sicurezza

-Formazione di Base - Formazione Primo Soccorso - Formazione BLS/D

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie per l'Inclusione e l'Integrazione

Percorso proposto dalla rete d'ambito, da associazioni e dall'istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di STEM e multilinguismo

Formazione e tutoring sulla matematica, l'approccio STEM, la didattica digitale

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Migliorare gli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e i livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Potenziare le competenze di base di italiano e matematica definendo anche programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività in relazione al decreto PNRR: M4C1I3.1-2023-1143
Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Titolo attività di formazione: Corsi di lingue straniere

Per il potenziamento delle competenze linguistiche, riferite alle lingue comunitarie, l'utilizzo di diversificate metodologie didattiche, la partecipazione a progetti di partenariato, formazione in mobilità (Erasmus), gemellaggi e scambi di buone pratiche (E- Twinning) la scuola continuerà ad organizzare corsi di lingua inglese per adulti sino al livello B2; ad essi affiancherà proposte formative per l'acquisizione dei primi livelli di altre lingue comunitarie. Saranno anche attivati corsi di primissima alfabetizzazione nelle lingue dei paesi di origine degli alunni stranieri.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativo Patente Europea del Computer (ICDL)



PERCORSO BASE 4 moduli propedeutici al conseguimento della Patente Europea del Computer: Computer Essentials Word Processing Online Essentials Spreadsheets PERCORSO AVANZATO 3 moduli per il conseguimento della certificazione ECDL Full Standard IT Security Presentation Online Collaboration

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I Dati Invalsi per un uso informativo, formativo e per il miglioramento

Fornire un supporto al sistema di istruzione tramite iniziative formative a beneficio del personale scolastico nella costruzione e utilizzo, ai fini di riflessione didattica, delle prove standardizzate. Fornire ai docenti nozioni teoriche e strumenti interpretativi al fine di usare i dati derivanti dalle prove INVALSI in ottica informativa, formativa e di miglioramento. Nello specifico, al termine del percorso formativo, i/le partecipanti saranno in grado di: • Conoscere le finalità, le caratteristiche e la struttura delle prove INVALSI; • Leggere e interpretare i dati delle prove INVALSI a livello di classe e scuola; • Individuare le informazioni di interesse nell'attuale pagina di restituzione dei dati e nel file relativo ai microdati; • Progettare azioni di miglioramento a livello di classe e di scuola a partire dagli esiti delle prove INVALSI; • Impostare azioni di comunicazione efficace dei dati delle prove INVALSI



all'interno della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigente scolastico, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività relativa all'avviso PNRR M4C1I2.1-2023-1222 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività relativa all'avviso PNRR M4C1I2.1-2023-1222 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Approfondimento

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con le priorità evidenziate nel Piano dell'Offerta Formativa, particolare attenzione l'istituto presterà alle tematiche relative alla transizione ecologica e culturale e all'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile.

Nell'ambito del PNRR (D.M. 66/2023) "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale" di seguito i percorsi attivati:

- "UDL e inclusione: valutazione e percorsi interdisciplinari"
- "Lo storytelling nella didattica digitale"
- "Didattica e intelligenza artificiale: prospettive e sviluppi operativi"
- "Apple, iPad & Mac funzioni di base e app native"



- "Educazione civica e cittadinanza"
- "Potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)"
- "Cybersicurezza utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo"
- "Videomaking e fotografia con iPad - stampa 3d - attività di laboratorio"
- "Making con iPad e realtà aumentata" - attività di laboratorio

Nell'ambito del PNRR STEM (D.M. 65/2023) i percorsi di formazione attivati:

- Lingua inglese A2/B1
- Lingua inglese B1/B2
- CLIL

E' possibile visionare il Piano per la formazione del Personale Docente ed Ata al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/documento/piano-annuale-della-formazione-del-personale-scolastico-2/>



Piano di formazione del personale ATA

Privacy e Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La sicurezza informatica nelle istituzioni scolastiche

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Procedure amministrative - "IO CONTO"

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Ministero

Procedure amministrative per la ricostruzione di carriera

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Funzionalità e procedure per la gestione delle attività di segreteria (piattaforma dedicata)

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DM 66/2023 PNRR - Agenzia formativa Rip Technology Provider srl

Approfondimento

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri e in modo informale tramite focus group.



Le attività di formazione che la scuola ha previsto per il personale ATA sono finalizzate:

- al miglioramento delle competenze tecniche, amministrative, relazionali, segnatamente nei settori della trasparenza, della dematerializzazione, della gestione e della privacy per la piena promozione dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa;
- all'implementazione del processo di dematerializzazione e digitalizzazione già in atto non solo al fine di rendere i contenuti fruibili in maniera più ampia nello spazio e nel tempo, ma anche a quello di supportare i processi di transizione ecologica e digitale.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con le priorità evidenziate nel Piano dell'Offerta Formativa, particolare attenzione l'istituto presterà alle tematiche relative alla transizione ecologica e culturale e all'attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile.

E' possibile visionare il Piano per la formazione del Personale ATA al seguente link:

<https://www.istitutocomprensivocollodimarini.it/documento/piano-annuale-della-formazione-del-personale-scolastico-2/>